

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 18

mercoledì, 06 maggio 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>6</b>
<b>CONCORSI</b> .....	<b>7</b>
<b>COMUNE DI MASSAROSA (Lucca)</b> .....	
<b>BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN POSTEGGIO FUORI MERCATO, NON OCCUPATO, PREVISTO NEL PIA- NO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLI- CHE.</b>	
.....	8
<b>SVILUPPO TOSCANA S.P.A.</b> .....	
Proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di selezione, nell'ambito della convenzione ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Legge n. 68/1999 del 16/05/2025, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto a tem- po pieno e indeterminato (livello "E" del CCNL INVITALIA vigente per la Società Sviluppo Toscana S.p.A.) riservato esclu- sivamente ai disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ("Collocamento mirato delle persone con disabilità") per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi di Sviluppo Toscana S.p.A. - profilo professionale "Programmatore Junior", approva- to con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2026.	
.....	16
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>18</b>
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Dirigenza-Decreti .....	19
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Pro- duzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari</b> .....	
<b>DECRETO 27 aprile 2026, n. 9002 - certificato il 28 aprile 2026</b> Reg. (UE) 2021/2115. PSP - CSR 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA 30 Benessere animale. Integrazione al decreto n. 8541/2026.	
.....	19
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico</b> .....	

<p>DECRETO 23 aprile 2026, n. 9092 - certificato il 28 aprile 2026                      Approvazione del Bando per la concessione di contributi straordinari ai sensi dell'art. 3 della LR 41/2025 a favore dei soggetti pubblici proprietari degli impianti in aree sciabili attrezzate della montagna toscana.</p>	21
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione</p>	
<p>DECRETO 27 aprile 2026, n. 9186 - certificato il 29 aprile 2026                      FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 - Misura NIDI GRATIS. Approvazione avviso rivolto alle famiglie.</p>	54
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari</p>	
<p>DECRETO 29 aprile 2026, n. 9265 - certificato il 30 aprile 2026                      DEFR 2026 - D.lgs 230/2017 - DGR 450/2026 -Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina, da parte delle Associazioni Apistiche - Impegno di spesa e liquidazione prima quota degli accordi di collaborazione con le Università di Pisa e di Firenze - art.15 L.241/90.</p>	74
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p>	
<p>DECRETO 30 aprile 2026, n. 9307 - certificato il 30 aprile 2026                      PNRR-Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL. Avviso pubblico N. 14 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) , Missione 5 "Inclusione e coesione, Componente 1 "Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU. Riapertura termini per la presentazione delle domande.</p>	88
<p>ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO</p>	
<p>Avviso pubblico n. 16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia. DD n. 447.</p>	90
<p>Avviso pubblico n. 16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara. DD n. 493.</p>	91

Avviso pubblico n. 16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato. DD n. 495.	92
.....	
Approvazione Avviso pubblico n. 16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. DD n. 498.	93
.....	
Avviso pubblico n.16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. DD n. 499.	94
.....	
<b>INCARICHI</b> .....	<b>95</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane DECRETO 4 maggio 2026, n. 9350 - certificato il 4 maggio 2026 Indizione avviso di selezione pubblica per esame ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato, area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Amministrativo", profilo di ruolo "Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali".	96
.....	
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI - FIRENZE .....	
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI N.1 CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO.	112
.....	
<b>BORSE DI STUDIO</b> .....	<b>128</b>
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST .....	
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO per la realizzazione del progetto di studio: "FACILITATE AND SUPERVISE A CORPORATE NETWORK FOR DIRECT MEDICATION DISTRIBUTION TO IMPROVE COMMUNITY-BASED PHARMACEUTICAL CARE (FARM-EASY)".	129
.....	
<b>AVVISI DI GARA</b> .....	<b>138</b>
UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE (Siena) .....	
AVVISO DI OFFERTA DI VENDITA AL PUBBLICO DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE DELLA REGIONE TOSCANA.	139
.....	
<b>ALTRI AVVISI</b> .....	<b>140</b>
CONSIGLIO REGIONALE - UFFICIO DI PRESIDENZA	
- Deliberazioni .....	141

CONSIGLIO REGIONALE . . . . .	
DELIBERAZIONE 22 aprile 2026, n. 59	
Avviso pubblico per la presentazione di candidature relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nel secondo semestre 2026, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione).	
. . . . .	141
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti . . . . .	149
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .	
DECRETO 29 aprile 2026, n. 9188 - certificato il 29 aprile 2026	
Avviso pubblico per reperire le manifestazioni di interesse da parte delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale e delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale), tutte presenti in forma organizzata nell'ambito territoriale di riferimento, alla partecipazione alle commissioni di esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 52 della l.r. 3/1994.	
. . . . .	149

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 104 al B.U. n. 18 del 06/05/2026****ALTRI ENTI****ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE****BANDI VARI.**

# CONCORSI





COMUNE DI MASSAROSA  
PROVINCIA DI LUCCA

AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
UFFICIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN POSTEGGIO FUORI MERCATO, NON OCCUPATO, PREVISTO NEL PIANO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE**

**IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale Toscana 23/11/2018, n. 62 "Codice del Commercio" e s.m.i., con specifico riferimento all'articolo 37 che stabilisce i criteri per l'assegnazione in concessione dei posteggi non occupati nei mercati centrali, rionali e fuori mercato;  
Vista la Legge 214 del 30/12/2023 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022";  
Visto il Piano e il Regolamento comunale per l'esercizio delle attività commerciali su aree pubbliche approvati con Delibera del CC n. 100 del 27.12.2017;  
Visto la Delibera di G.C. n. 36 del 27.02.2026 che da indirizzo all'Ufficio Attività Produttive di mettere a bando il posteggio fuori mercato, inserito nel Piano del commercio, con ubicazione Montramito, parcheggio adiacente la rotatoria del Brentino;

**RENDE NOTO**

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione decennale del seguente posteggio su area pubblica, fuori mercato, non occupato:

- ubicazione Montramito, parcheggio adiacente la rotatoria del Brentino
- svolgimento annuale e frequenza giornaliera
- specializzazione merceologica: somministrazione di alimenti e bevande
- superficie complessiva del posteggio fino a mq 40.

**1. DURATA DELLA CONCESSIONE** La concessione avrà durata di dieci anni come previsto dall'art. 11, comma 1, della Legge 214 del 30.12.2023, fatte salve diverse successive disposizioni di legge;

**2. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

- gli imprenditori individuali e le società regolarmente costituite, già in possesso di titolo abilitativo all'esercizio del commercio su area pubblica nel settore alimentare, con possibilità di effettuare attività di somministrazione, ossia operatori titolari di autorizzazione o SCIA per il commercio su area pubblica con somministrazione;

I soggetti che partecipano alla selezione devono essere in possesso:

- dei requisiti di onorabilità, professionali (settore merceologico alimentare) e della regolarità contributiva di cui rispettivamente all'art. 11, 12 e 44 della L.R.T. 62/2018 e s.m.i.;
- della non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.05.1965 n. 575 (antimafia);
- della iscrizione nel Registro delle imprese per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

I cittadini extracomunitari devono essere in possesso di permesso di soggiorno valido, o che a tale data abbiano in corso il rinnovo, e che abbiano stabilito anagraficamente la propria residenza in uno dei comuni italiani.

I requisiti necessari per la partecipazione al bando devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione;



## COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

### AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO UFFICIO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE

L'avvio dell'attività da parte degli aggiudicatari deve comunque intendersi subordinata al rilascio dell'autorizzazione e della contestuale concessione di posteggio da parte di questa Amministrazione;  
- l'autorizzazione è rilasciata a condizione della verifica positiva della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 62/2018;

#### 3. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana BURT e all'albo Pretorio del Comune di Massarosa sul sito internet [www.comune.massarosa.lu.it](http://www.comune.massarosa.lu.it) e ne viene data comunicazione alle organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

#### 4. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate utilizzando il modello di domanda appositamente predisposto ed allegato al presente bando e trasmesse al Comune di Massarosa esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: [comune.massarosa@postacert.toscana.it](mailto:comune.massarosa@postacert.toscana.it);

- a) tutti i documenti relativi alla domanda devono essere trasmessi con una unica PEC, non sono ammesse domande i cui allegati siano trasmessi con più PEC;
- b) se il soggetto (titolare o legale rappresentante) intestatario dell'istanza intende, per la presentazione, avvalersi di un soggetto terzo, occorre produrre, in allegato alla domanda, apposita procura;
- c) In caso di firma analogica è obbligatorio allegare copia del documento di identità;
- d) **le domande dovranno essere inviate non prima del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURT e non oltre il quarantacinquesimo giorno successivo a tale pubblicazione** (farà fede la ricevuta di consegna del messaggio di posta elettronica certificata). Le domande inviate prima del termine iniziale e oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro;
- e) ai fini della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle graduatorie con il numero di acquisizione dell'istanza al protocollo del Comune di Massarosa.

#### 5. CONTENUTO DELLA DOMANDA

- a) La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
  - dati anagrafici del richiedente;
  - codice Fiscale e Partita IVA;
  - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
  - deve essere indicato il titolo abilitativo all'esercizio dell'attività per il commercio su aree pubbliche, settore alimentare, con somministrazione, con il quale si intende partecipare.
  - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui agli art. 11 e 12 della L.R. n. 62/2018 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
  - di essere in possesso del DURC in corso di validità;
  - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
- b) alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
  - copia del documento di identità;
  - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- c) ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
  - visura camerale d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente, per l'attività di commercio su aree pubbliche;
  - copia del titolo abilitativo per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel settore alimentare, con possibilità di effettuare attività di somministrazione;
  - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
  - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge;



COMUNE DI MASSAROSA  
PROVINCIA DI LUCCA

AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
UFFICIO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE

d) nel caso di procura alla sottoscrizione digitale e alla presentazione telematica occorre allegare, a pena di inammissibilità:

- copia procura e copia documento di identità del procuratore.

**Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salvo le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

#### 6. CAUSE DI ESCLUSIONE/IRRICEVIBILITÀ' DELLA DOMANDA

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- sia pervenuta fuori dai termini di cui sopra punto 4 e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancanza dei requisiti necessari richiesti per la partecipazione al bando, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 5, lettera b);
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;
- il mancato inoltro tramite PEC;
- le domande di partecipazione che risultino non complete e per le quali, ritenute sanabili attraverso la richiesta di fornire documentazioni o attestazioni, non si sia provveduto a fornirle entro i termini stabiliti.

#### 7. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL POSTEGGIO

La graduatoria per l'assegnazione di durata decennale del posteggio verrà effettuata ai sensi dell'art. 37 comma 3 della L.R. 62/2018 e s.m.i. sulla base dei seguenti criteri (requisiti posseduti alla data di pubblicazione del presente bando):

- a) maggior numero di presenze maturate nel posteggio fuori mercato oggetto di domanda;
- b) a parità di presenze si tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel Registro Imprese per il commercio su aree pubbliche (giorno/mese/anno);
- c) ad ulteriore parità di condizioni, verrà tenuto conto della data di presentazione della domanda con le modalità previste dal presente bando all'Uff. Attività Produttive.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria provvisoria, entro il termine massimo di 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Nei successivi 7 giorni, la stessa verrà pubblicata all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Massarosa; i soggetti interessati potranno presentare opposizione, entro i successivi 15 giorni dalla pubblicazione. Decorsi i 15 giorni senza che siano presentati ricorsi o osservazioni oppure dopo aver deciso su questi ultimi, si procederà all'approvazione definitiva della graduatoria con la pubblicazione. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria.

#### 8. DIVIETO DI CESSIONE

**È fatto divieto al concessionario di cedere, a qualsiasi titolo, in proprietà o in affitto, il ramo d'azienda cui afferisce il posteggio per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di rilascio della concessione.**

Il presente divieto è finalizzato a garantire l'effettivo esercizio diretto dell'attività da parte del soggetto selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, nonché a prevenire fenomeni speculativi consistenti nella partecipazione alle procedure selettive al solo scopo di ottenere il titolo concessorio e successivamente trasferirlo a terzi.



**COMUNE DI MASSAROSA**  
PROVINCIA DI LUCCA

AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
UFFICIO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE

In caso di cessazione anticipata dell'attività, rinuncia, decadenza o revoca della concessione nel periodo di cui al primo comma, il posteggio è dichiarato vacante e non può essere oggetto di trasferimento a terzi.

Nei casi di cui al comma precedente, il Comune procede alla riassegnazione del posteggio mediante scorrimento della graduatoria approvata all'esito della procedura selettiva, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

Resta fermo che il soggetto subentrante deve essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando e dalla normativa vigente al momento dell'assegnazione.

**UFFICIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA**

L'Ufficio responsabile dell'istruttoria è L'U.O. Attività Produttive sito in via Papa Giovanni XXIII e responsabile del procedimento è il funzionario Geom. Michele Lazzari.

**TRATTAMENTO DATI**

Informativa all'interessato (D.Lgs. 196/2003 e art. 13 Regolamento UE 2016/679 - GDPR)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dagli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Gestione del Territorio – Servizio Attività Produttive.

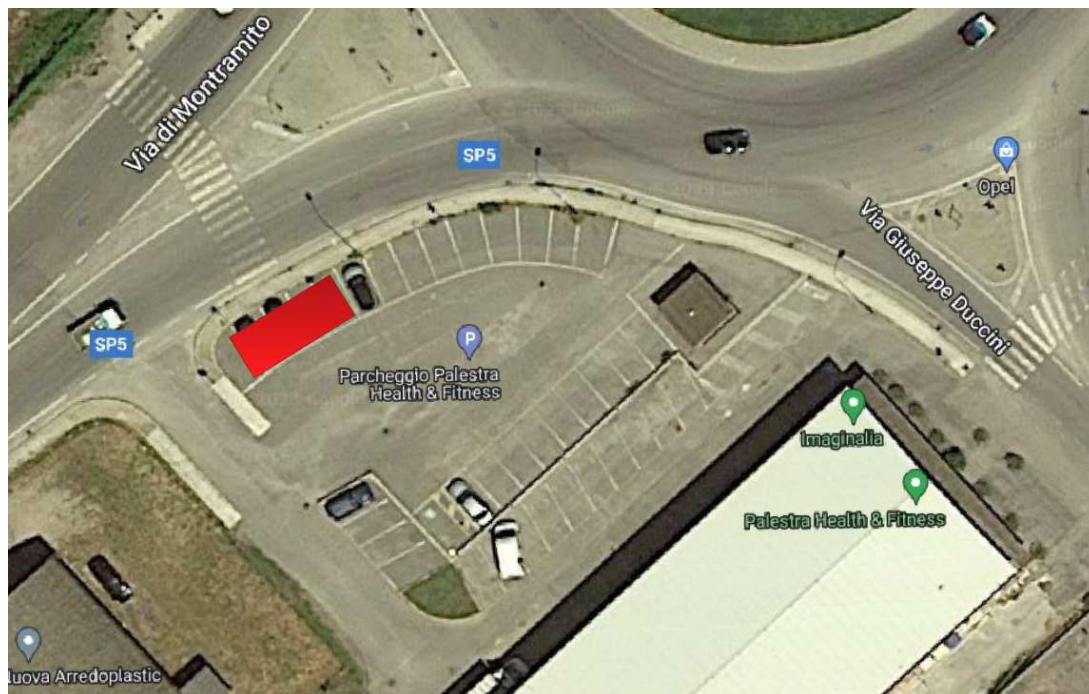
**DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

IL DIRIGENTE  
Arch. Michele Saglioni  
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A: planimetria del posteggio fuori mercato  
ALLEGATO B: domanda di partecipazione al bando

ALLEGATO A  
MONTRAMITO



ALLEGATO B - Bando Comunale

Bollo € 16,00

All'Ufficio Attività Produttive  
Comune di Massarosa  
PEC: comune.massarosa@postacert.toscana.it

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL POSTEGGIO FUORI MERCATO PREVISTO NEL PIANO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

**Il sottoscritto**

Nato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
Residente \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Tel/Cellulare \_\_\_\_\_

In caso di cittadino extracomunitario:

in possesso del permesso di soggiorno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ per  
motivi di \_\_\_\_\_ valido fino al \_\_\_\_\_

**In qualità di**

Legale Rappresentante della società \_\_\_\_\_  
Titolare della impresa individuale \_\_\_\_\_  
Con sede in \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_  
CF/P.IVA \_\_\_\_\_  
Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione del posteggio fuori mercato indicato nel bando.

A tal fine

**DICHIARA**

A tal fine, consapevole delle **responsabilità penali** connesse alla produzione di dichiarazioni mendaci o false, punite ai sensi dell'art. 496 c.p., art. 76 DPR 445/00 e delle conseguenze in termini di **decadenza dai benefici** eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

- titolo abilitativo all'esercizio dell'attività per il commercio su aree pubbliche, settore alimentare, con somministrazione, con il quale si intende partecipare:

autorizzazione amministrativa n. \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di \_\_\_\_\_ in  
data \_\_\_\_\_

**oppure** S.C.I.A. per l'esercizio del commercio in forma itinerante presentata al Comune di  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

- di aver maturato nel posteggio fuori mercato, oggetto della presente domanda come sopra indicato, presenze riferite al titolo autorizzativo rilasciato dal Comune di Massarosa n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art 11 della L.R. n. 62/2018 e s.m.i.;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice delle Leggi Antimafia);
- di essere consapevole che, per il regolare esercizio dell'attività, i requisiti morali e antimafia devono essere posseduti anche dai soggetti indicati nell'art. 85 del Decreto Legislativo n. 159/2011 (qualora presenti) nonché dal soggetto 'preposto' al commercio settore alimentare di seguito elencati (indicare per ognuno di essi: nome, cognome, data e luogo di nascita e CF e carica):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- per il settore alimentare di essere in possesso del seguente requisito professionale di cui all'art. 12 della L. R. n.62/18 e s.m.i. \_\_\_\_\_

Oppure:

- di nominare quale persona preposta sig./sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ il quale risulta in possesso del seguente requisito professionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 62/18 e s.m.i.

\_\_\_\_\_

- di essere iscritto al registro delle Imprese quale azienda attiva per l'attività di commercio su area pubblica presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ dal (giorno/mese/anno)al (giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_

- di aver regolarmente assolto ai propri obblighi contributivi e quindi di possedere regolare DURC o di aver ottenuto un piano di rateizzazione degli importi dovuti;

#### DICHIARA INFINE

- Di aver preso visione del bando pubblico e di accettare in ogni sua parte le disposizioni in esso contenute.
- Di essere a conoscenza del fatto che per tutto ciò che non dovesse essere contenuto nel bando valgono le disposizioni del vigente regolamento comunale e delle vigenti leggi regionali e/o nazionali.
- Di essere consapevole che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui la domanda dovesse contenere dichiarazioni che risultino false o mendaci comporterà, oltre all'applicazione delle relative sanzioni previste dal Codice Penale, l'annullamento d'ufficio in toto della domanda ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- Di aver provveduto ad assolvere l'imposta di bollo (€ 16,00) in modo virtuale (allegare copia della dichiarazione per marca da bollo virtuale);
- Di consentire a favore del Comune di Massarosa al trattamento dei propri dati personali ai sensi del DLgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 GDPR.
- Inoltre si Impegna a fornire la necessaria documentazione eventualmente richiesta dal Comune di Massarosa.

Massarosa.

Data \_\_\_\_\_

Il Richiedente di seguito allega:

- copia del documento di identità (in caso di firma analogica) o del permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- dichiarazione per marca da bollo virtuale;
- procura (se conferito incarico a terzi);
- visura camerale d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente, per l'attività di commercio su aree pubbliche di generi alimentari;
- copia del titolo abilitativo di commercio su aree pubbliche, settore alimentare, con somministrazione;
- copia del durc in corso validità.



**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DI SVILUPPO TOSCANA S.p.A.  
N. 05 DEL 29 APRILE 2026**

**Oggetto: Proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di selezione, nell'ambito della convenzione ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Legge n. 68/1999 del 16/05/2025, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato (livello "E" del CCNL INVITALIA vigente per la Società Sviluppo Toscana S.p.A.) riservato esclusivamente ai disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ("*Collocamento mirato delle persone con disabilità*") per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi di Sviluppo Toscana S.p.A. - profilo professionale "*Programmatore Junior*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2026**



#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RICHIAMATO** l'“Avviso di selezione, nell'ambito della convenzione ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Legge n. 68/1999 del 16/05/2025, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato (livello “E” del CCNL INVITALIA vigente per la Società Sviluppo Toscana S.p.A.) riservato esclusivamente ai disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (“Collocamento mirato delle persone con disabilità”) per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi di Sviluppo Toscana S.p.A. - profilo professionale ‘Programmatore Junior’”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2026 e pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. in data 30/03/2026;

**VISTI** in particolare gli articoli 3 e 16 del suddetto Avviso, che stabiliscono il termine ultimo per la presentazione delle candidature alle ore 23:59 del 13/04/2026;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 4 del 13/04/2026 con il quale si stabilisce che il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, di cui agli articoli 3 e 16 dell' Avviso è prorogato alle ore 23:59 del giorno 30 aprile 2026;

**CONSIDERATO** che alla data del 28/04/2026 non risultano pervenute candidature;

**DATO ATTO** che l' Avviso è stato altresì pubblicato sul Burt n. 16 del 22/04/2026\_Parte III;

**VALUTATA** l'opportunità di garantire la massima partecipazione alla procedura selettiva, anche attraverso la pubblicazione su tutte le sezioni provinciali dei Centri per l'Impiego per il Collocamento Mirato della Regione Toscana, quali quelle di Prato, Arezzo, Siena, Grosseto, Pisa, Pistoia, Massa, Lucca e Livorno, in aggiunta a quella di Arti Firenze;

**RICHIAMATA** la Delibera del 28/04/2026 con la quale il Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A. ha stabilito la necessità di modificare il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di cui agli articoli 3 e 16 del richiamato Avviso, prorogandolo ulteriormente fino al 15 maggio 2026 ore 23:59, al fine di favorire la più ampia partecipazione alla selezione;

*Tutto ciò premesso,*

#### DECRETA

- che il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, di cui agli articoli 3 e 16 dell'“Avviso di selezione, nell'ambito della convenzione ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Legge n. 68/1999 del 16/05/2025, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato (livello “E” del CCNL INVITALIA vigente per la Società Sviluppo Toscana S.p.A.) riservato esclusivamente ai disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (“Collocamento mirato delle persone con disabilità”) per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi di Sviluppo Toscana S.p.A. - profilo professionale ‘Programmatore Junior’” è prorogato alle ore 23:59 del giorno 15 maggio 2026;
- di dare atto che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito *web* di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione “Società Trasparente”, così come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Dott. Andrea Serfogli*



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 9002 - Data adozione: 27/04/2026**Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115. PSP - CSR 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA 30  
Benessere animale. Integrazione al decreto n. 8541/2026.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.  
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18  
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,  
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD010176

## IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale del 20 aprile 2026 n. 8541 “Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA 30 Benessere animale, : modifica del bando di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 26540/2025;

Rilevato che, per mero errore materiale nella formulazione della modifica al paragrafo 6.1 “Tipologia di sostegno” del bando, di cui all'allegato A del decreto 26540/2025, approvata con il succitato decreto, relativa al capoverso “- *consistenza media annuale restituita da BDN 01.01 – 31.12 dell'anno d'impegno.*” è stato omissso il termine iniziale “suini”;

Considerato pertanto necessario approvare l'integrazione al suddetto capoverso inserendo il termine “suini” ad inizio del capoverso come segue:

-“*suini: consistenza media annuale restituita da BDN 01.01 – 31.12 dell'anno d'impegno*”;

Ritenuto opportuno quindi approvare la suindicata integrazione al paragrafo 6.1 “Tipologia di sostegno” del bando, di cui all'allegato A del decreto 26540/2025, già modificato con decreto n. 8541/2026;

Dato atto che l'Allegato A) del decreto del 16 dicembre 2025 n. 26540 come modificato dal decreto del 20 aprile 2026 n. 8541, resta invariato in ogni altra sua parte;

## DECRETA

1) Di approvare l'integrazione al paragrafo 6.1 “Tipologia di sostegno” del bando, di cui all'allegato A del decreto 26540/2025 e successiva modifica con decreto 8541/2026, relativa al capoverso “- *consistenza media annuale restituita da BDN 01.01 – 31.12 dell'anno d'impegno.*” inserendo il termine “suini” ad inizio del capoverso come segue:

-“*suini: consistenza media annuale restituita da BDN 01.01 – 31.12 dell'anno d'impegno*”;

2) Di dare atto che l'allegato A del decreto 26540/2025 e successiva modifica con decreto n. 8541/2026, resta invariato in ogni altra sua parte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

**Responsabile di settore Giuseppina DE LORENZO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7183 del 07-04-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 9092 - Data adozione: 23/04/2026**

Oggetto: Approvazione del Bando per la concessione di contributi straordinari ai sensi dell'art. 3 della LR 41/2025 a favore dei soggetti pubblici proprietari degli impianti in aree sciabili attrezzate della montagna toscana

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD009819

## LA DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale n. 71 del 12/12/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”, che disciplina, tra l'altro, anche il sostegno alle Infrastrutture pubbliche di servizio alle imprese;
- la legge regionale n. 11 del 4 febbraio 2025, “Valorizzazione della Toscana diffusa”;
- la legge regionale n. 41 del 31 luglio 2025, “Norme in materia di piste da sci e impianti di risalita per la fruizione invernale ed estiva della montagna toscana”, con particolare riferimento all’art. 3 (“Misure di sostegno dei comprensori sciistici”);
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31/7/2025 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Approvazione”, la Nota di aggiornamento al DEFR 2026, in ultimo approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18/12/2025 e, in particolare, il Progetto Regionale n. 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”;
- la decisione n. 8 del 12/01/2026 “Direttive per l’applicazione dell’art. 6 del codice degli incentivi (d.lgs.184/2025) in pendenza dell’adozione del bando tipo nazionale. Fase transitoria”;
- il Programma di governo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19/11/2025;

Richiamata la Delibera GR n. 1079 del 30/09/2024, con cui sono approvate le Linee di indirizzo per l’intervento del Fondo Unico Infrastrutture di servizio alle attività produttive di cui all’art. 19 della L.R. 71/2017;

Vista la Delibera GR n. 213 del 02/03/2026 con cui sono stati approvati i criteri generali per la concessione di contributi destinati al sostegno di investimenti pubblici e al sostegno delle spese di funzionamento a carico di soggetti pubblici, come previsto dalla legge regionale 31 luglio 2025, n. 41 “Norme in materia di piste da sci e impianti di risalita per la fruizione invernale ed estiva della montagna toscana”;

Vista la Delibera GR n. 280 del 09/03/2026 con cui è stato approvato un nuovo elenco ricognitorio delle aree sciabili attrezzate della Toscana ai sensi dell’art. 1 comma 3 della legge regionale n. 41/2025, comprendendo in allegato A gli impianti di risalita e di innevamento e in allegato B le piste da sci;

Ritenuto di approvare il “Bando per la concessione di contributi straordinari ai sensi dell’art. 3 della LR 41/2025 a favore dei soggetti pubblici proprietari di impianti in aree attrezzate sciabili della montagna toscana”, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, stabilendo che le relative domande possano essere presentate dal 13/5/2026 al 15/6/2026;

Ritenuto di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (in qualità di Organismo Intermedio, con sede in Viale G. Matteotti, 60 – 50132 Firenze - Cod. Fisc./P.I. 00566850459 – codice SIBEC 29516) per il finanziamento del bando di cui al punto precedente la somma complessiva di Euro 1.500.000,00 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, di cui Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 54211/U annualità 2026 destinati al sostegno di investimenti pubblici ed Euro 500.000,00 a valere sul capitolo 54213/U annualità 2026, destinati al sostegno delle spese di funzionamento a carico di soggetti pubblici;

Visto che la Regione si avvale dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del Bando, la cui attività (codice commessa B02-2025-16 – CIG: B892036AEE) risulta già inserita nel Piano Attività del triennio 2025-27 approvato con Delibera n. 1551 del 27/10/2025 nell'ambito del Punto 2 Programmazione regionale (Attività n. 43 dell'annualità 2026 e Attività n. 33 dell'annualità 2027), aggiornato da ultimo con Delibera n. 1746/2025 (II aggiornamento infrannuale) ed è anche ricompresa nell'Elenco delle attività (al n. 13) da affidare a Sviluppo Toscana approvato con Delibera GR n. 221 del 02/03/2026 per il triennio 2026-2028;

Visto che la copertura delle spese di assistenza tecnica sopra indicate è assicurata dalle risorse stanziare sul capitolo 52965/U del Bilancio di previsione finanziario gestionale 2026-2028 secondo la seguente articolazione per annualità:

- annualità 2026: quota parte impegno n. 14174/2026 assunto con Decreto n. 22662/2025 per Euro 15.000,00
- annualità 2027: quota parte impegno n. 14179/2027 assunto con Decreto n. 22662/2025 per Euro 20.000,00;

Richiamato il d.lgs. n. 118/2011 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”);

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Precisato che gli interventi rientrano nelle fattispecie previste dall'art. 3, comma 18, lett. b) della l. 350/2003;

Visti:

- la l.r. n.1 del 7/01/2015 (“Disposizioni di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”);
- la l.r. n. 63 del 29 dicembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la d.g.r. n. 8 del 19 gennaio 2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028"

## DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il “Bando per la concessione di contributi straordinari ai sensi dell’art. 3 della LR 41/2025 a favore dei soggetti pubblici proprietari di impianti in aree attrezzate sciabili della montagna toscana” in Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, come riportato nel cronoprogramma incluso nel Bando stesso, che le domande possono essere presentate dal 13/5/2026 al 15/6/2026;
3. di impegnare a favore di Sviluppo Toscana SpA (in qualità di Organismo Intermedio, con sede in Viale G. Matteotti, 60 – 50132 Firenze - Cod. Fisc./P.I. 00566850459 – codice SIBEC 29516) la somma complessiva di Euro 1.500.000,00 già prenotata con la Delibera GR n. 213/2026 sopra richiamata per l’anno 2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 come segue:
  - anno 2026 Euro 1.000.000,00 sul capitolo 54211/U tipo stanziamento PURO prenotazione n. 2026399 destinati al sostegno di investimenti pubblici,

- anno 2026 Euro 500.000 sul capitolo 54213/U tipo stanziamento PURO prenotazione n. 2026400 destinati al sostegno delle spese di funzionamento a carico di soggetti pubblici;
4. di assicurare la copertura delle spese dell'assistenza tecnica dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana SpA (codice commessa B02-2025-16 – CIG B892036AEE) indicata in narrativa, con le risorse stanziare sul capitolo 52965/U del Bilancio di previsione finanziario gestionale 2026-2028 secondo la seguente articolazione per annualità:
- annualità 2026: quota parte impegno n. 14174/2026 assunto con Decreto n. 22662/2025 per Euro 15.000,00
  - annualità 2027: quota parte impegno n. 14179/2027 assunto con Decreto n. 22662/2025 per Euro 20.000,00;
5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

**LA DIRIGENTE**

*Allegati n. 1*

*A Bando impianti di risalita e innevamento*

*1fcc5800b705757e0253c8b32dd61710b638118fe6f48fb141621c27510b6731*

**ALLEGATO A****Bando per la concessione di contributi straordinari ai sensi dell'art. 3 della l.r. 41/2025 a favore di soggetti pubblici proprietari degli impianti in aree sciabili attrezzate dei comprensori sciistici della montagna toscana**

Indice generale

<b>1. Finalità.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Dotazione finanziaria.....</b>	<b>3</b>
<b>3. Destinatari.....</b>	<b>4</b>
<b>4. Linee di intervento previste.....</b>	<b>4</b>
<b>5. Termine iniziale per la realizzazione del progetto.....</b>	<b>4</b>
<b>6. Termine finale per la realizzazione del progetto.....</b>	<b>4</b>
<b>7. Spese ammissibili.....</b>	<b>4</b>
<b>8. Valore del progetto e intensità del contributo.....</b>	<b>6</b>
<b>9. Presentazione della domanda.....</b>	<b>6</b>
<b>10. Cause di inammissibilità della domanda.....</b>	<b>7</b>
<b>11. Modello di gestione dell'infrastruttura.....</b>	<b>7</b>
<b>12. Fasi del procedimento amministrativo.....</b>	<b>8</b>
12.1 Fase A) Istruttoria iniziale.....	8
12.1.1 Verifica di ammissibilità.....	9
12.1.2 Valutazione delle proposte progettuali – criteri di valutazione e premialità.....	9
12.1.3 Esiti istruttori, graduatoria e concessione del contributo.....	11
12.1.4 Rinuncia al contributo entro i termini.....	12
12.2 Fase B) Fase progettuale.....	12
12.3 Fase C) Esecuzione dei lavori e rendicontazione.....	13
12.3.1 Domanda di erogazione a titolo di anticipo.....	13
12.3.2 Domanda di erogazione a titolo di SAL o di saldo.....	13
<b>13. Variazioni e proroghe.....</b>	<b>14</b>
13.1 Variazioni.....	14
13.2 Proroga.....	15
<b>14. Soccorso istruttorio.....</b>	<b>15</b>
<b>15. Monitoraggio, ispezioni e controlli.....</b>	<b>15</b>

15.1 Monitoraggio.....	15
15.2 Controlli in loco e ispezioni.....	16
<b>16. Obblighi del beneficiario.....</b>	<b>16</b>
<b>17. Cause di decadenza e revoca del contributo.....</b>	<b>17</b>
17.1 Revoca parziale.....	17
17.2 Procedura di revoca e recupero del contributo.....	17
<b>18. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016.....</b>	<b>18</b>
<b>19. Disposizioni generali.....</b>	<b>19</b>
<b>20. Disposizioni finali.....</b>	<b>20</b>
<b>SCHEMA SINTETICO DELLE FASI DELLA PROCEDURA.....</b>	<b>21</b>
<b>FAC SIMILE domanda per la partecipazione al bando.....</b>	<b>22</b>

**SOGGETTO PROPONENTE**

REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive

Settore Infrastrutture per attività produttive  
e Trasferimento tecnologico

Via A. Manzoni, n. 16 - 50121 Firenze

PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**1. Finalità**

In coerenza con le priorità e con gli obiettivi della programmazione regionale, con la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 (Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese) e ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 31 luglio 2025, n. 41, Regione Toscana interviene negli anni, 2026 e 2027 con misure specifiche per il sostegno dei comprensori sciistici della Toscana quali attrattori turistici e motore di sviluppo economico non solo invernale della montagna toscana.

La Regione si pone come obiettivo operativo di incoraggiare gli investimenti pubblici nei comprensori sciistici della Toscana al fine di aumentare la sicurezza delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, garantire l'esercizio degli sport invernali ed estivi, sostenere la capacità turistica durante tutto l'arco dell'anno, favorire lo sviluppo turistico ed economico, anche con la demolizione di impianti ormai dismessi e successive azioni di recupero ambientale e paesaggistico delle aree.

Il presente bando è pubblicato in attuazione degli indirizzi impartiti dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 213 del 02/03/2026.

L'obiettivo perseguito dalla Regione si realizza attraverso la concessione di un contributo in c/capitale a fondo perduto; la procedura del bando è valutativa e a graduatoria.

Per quanto non previsto dal Bando, si rimanda alla DGR 1079/2024 (Approvazione delle linee di indirizzo per l'intervento del Fondo Unico Infrastrutture di servizio alle attività produttive di cui all'art. 19 della l.r. 71/2017).

**2. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria disponibile è pari complessivamente a € 1.500.000,00 così ripartito:

- spese correnti: 500.000 € nel 2026 (capitolo di spesa 54213)
- spese in conto capitale: 1.000.000 € nel 2026 (capitolo di spesa 54211)

Eventuali progetti risultanti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere successivamente finanziati qualora con proprio atto la Giunta Regione assegni alla misura una dotazione aggiuntiva di risorse che potranno anche essere integrate con fondi statali o europei.

### 3. Destinatari

Sono soggetti destinatari:

- I Comuni, le Unioni di Comuni e le Province **proprietary** degli impianti delle aree sciabili attrezzate dei comprensori sciistici della Toscana, come individuati dal comma 2 all'art. 3 della legge regionale n. 41/2025, per la linea di intervento di spese c/capitale e per la linea di intervento di spese correnti
- I Comuni, le Unioni di Comuni e le Province **non proprietary** degli impianti delle aree sciabili attrezzate, purché le spese si riferiscano esclusivamente agli spazi/infrastrutture pubblici a supporto degli impianti di cui sopra dei comprensori sciistici di cui al comma 2 all'art. 3 della legge regionale n. 41/2025 solo per la linea di intervento di spese correnti

### 4. Linee di intervento previste

**A) spese c/capitale** - Interventi di miglioramento (riqualificazione, rinnovo e potenziamento) di impianti di risalita esistenti, di piste da sci e di sistemi di innevamento programmato. Sono ammissibili anche interventi di demolizione selettiva degli impianti di cui sopra volti al ripristino ambientale delle aree. Per tale tipologia di intervento è necessario che il soggetto richiedente sia proprietario di almeno un impianto a cui si riferisce la proposta di intervento presentata al presente bando.

**B) spese correnti** - Costi a carico dell'Ente pubblico proprietario per il funzionamento/manutenzione degli impianti di competenza dei proprietari, nonché delle infrastrutture/aree connesse; in quest'ultimo caso sono ammesse anche le spese sostenute dall'Ente pubblico non proprietario degli impianti di risalita/piste da sci/innevamento programmato.

### 5. Termine iniziale per la realizzazione del progetto

L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente con la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando. Prima di tale data sono considerate ammissibili solamente eventuali spese preparatorie (indagini tecniche e geologiche, consulenze e studi preliminari, progettazione a qualsiasi livello).

### 6. Termine finale per la realizzazione del progetto

I progetti devono concludersi entro 24 mesi dalla data di ricezione della pec di concessione del contributo.

Solo l'approvazione del collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione può intervenire successivamente al termine finale, comunque non oltre tre mesi successivi.

### 7. Spese ammissibili

Una spesa è ammissibile dal punto di vista temporale quando si colloca tra il termine iniziale ed il

termine finale di realizzazione del progetto.

Inoltre la spesa deve essere:

- chiaramente imputata al soggetto beneficiario, non possono essere “generalisti” ma devono essere ricondotte in maniera univoca all’impianto oggetto del contributo;
- essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
- essere relativa ad operazioni realizzate nei tempi previsti dal Bando ai paragrafi 5 e 6 e localizzate nel territorio della Regione Toscana.
- corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario;
- essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario;
- essere pagata unicamente con bonifico bancario o con altro strumento bancario di cui sia documentato il movimento finanziario;
- essere state preventivamente indicata nella domanda di contributo oppure nella richiesta di variazione autorizzata; in nessun caso potrà essere riconosciuto a consuntivo il contributo relativamente a eventuali spese non espressamente previste nel prospetto dei costi ammessi a finanziamento o in sue eventuali successive variazioni sostanziali, se non formalmente autorizzate da Regione Toscana.
- È esclusa qualsiasi forma di autofatturazione.
- Il finanziamento di cui al presente bando è cumulabile con altre tipologie di contributi pubblici a fondo perduto, purché non si superi l’80% dell’investimento come previsto dalla normativa sugli aiuti di stato per tale tipo di intervento più avanti meglio specificata.

In generale saranno ammesse le spese per:

#### **LINEA A) SPESE C/CAPITALE**

- Spese c/capitale legate a manutenzioni straordinarie;
- lavori, scavi, sistemazioni del terreno, impianti e ricambi;
- realizzazione, ammodernamento, riqualificazione di piste, di impianti di innevamento e di strutture connesse agli impianti stessi;
- spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi) nel limite del 10% dell'importo dell'investimento;
- spese destinate all'acquisto di aree e terreni nel limite del 10% dell'importo dell'investimento;
- spese per la fornitura a piè d'opera di alberi e arbusti

#### **LINEA B) SPESE CORRENTI**

- spese correnti per la fornitura di energia elettrica e di acqua (solo se sostenuti effettivamente dagli Enti proprietari e senza rivalsa sui gestori)
- spese per servizi accessori alla fruizione degli impianti
- spese per manutenzioni ordinarie e materiali di consumo

- oneri assicurativi a carico dei proprietari di impianti (ulteriori rispetto a quelle obbligatorie per legge)
- canoni di locazione
- spese di vigilanza, pulizia

Le spese ammissibili devono essere comprovate da documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, fatturate al soggetto beneficiario.

### **8. Valore del progetto e intensità del contributo**

Il contributo è concesso, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014 "Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali" fino ad un massimo dell'80% della spesa ammessa.

Il contributo è cumulabile con altre sovvenzioni pubbliche, purché da esse consentito, e purché la somma complessiva dei contributi pubblici non superi il valore dell'investimento.

#### **Linea A) - C/Capitale**

Costo ammissibile massimo totale dell'investimento: 400.000,00 euro. Contributo massimo 320.000,00 euro

A norma dell'ultimo frase del 3 comma dell'articolo 3 della l.r. 41/2025 l'ente pubblico beneficiario di contributi per investimenti su impianti di proprietà, in caso di concessione a privati della relativa gestione, dovrà commisurare il canone concessorio all'incremento del valore e alla redditività degli impianti stessi legato al contributo ottenuto.

#### **Linea B) – Spesa corrente**

Spesa corrente massima totale ammissibile 62.500,00 euro. Contributo massimo 50.000,00 euro

È possibile presentare massimo un progetto di investimento per ogni linea di intervento.

#### **Criterio da approvare per assegnazione di eventuali avanzi:**

Nel caso in cui ci siano richieste di contributo inferiori rispetto alle disponibilità attuali stanziare nel bilancio, la Regione si riserva la possibilità di riassegnare le risorse residue mediante l'assegnazione di contributi sulla parte di investimento eccedente l'importo inizialmente ammesso e/o sulla parte di investimento che eccede i massimali previsti per ogni linea di intervento.

Tale assegnazione avverrà in maniera proporzionale nei confronti di tutte le eccedenze di investimento (sia correnti che c/capitale, gestite separatamente) e, comunque, nella misura massima dell'80% dell'eccedenza stessa.

### **9. Presentazione della domanda**

La domanda di contributo, redatta in lingua italiana e presentata esclusivamente per via telematica sulla pagina dei Servizi on line di Regione Toscana al link <https://servizi.toscana.it/formulari>, deve essere compilata e sottoscritta dal rappresentante legale del richiedente o suo delegato, utilizzando come credenziali di accesso i seguenti strumenti di identità digitale:

- SPID Sistema Pubblico per l'identità digitale
- CIE Carta d'identità Elettronica
- CNS Carta Nazionale dei servizi.

La domanda potrà essere presentata dal 13/5/2026 e fino alle ore 23:59 del 15/6/2026.

Si raccomanda di inserire nella domanda di partecipazione un indirizzo mail di frequente consultazione perché a quello stesso indirizzo saranno inviate mail di cortesia, richieste eventuali di integrazioni della documentazione presentata e ogni altra comunicazione, fino alla approvazione e pubblicazione sul BURT della graduatoria.

Non sono ammesse le domande presentate oltre il termine previsto dal bando o non corredate dei dati, informazioni, dichiarazioni, documentazione obbligatoria richiesti ovvero redatte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando, prive di sottoscrizione, prive di sottoscrizione digitale, sottoscritte da persona non titolata alla firma, sottoscritte da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta.

Ogni beneficiario può presentare una sola domanda per ciascuna Linea di intervento.

In caso di presentazione di più di una domanda per la stessa linea di intervento, sarà valida e presa in considerazione soltanto l'ultima per data e ora di presentazione.

La domanda di contributo contiene:

1. Dichiarazioni richieste
2. Quadro economico
3. Cronoprogramma
4. Altra documentazione

Le domande devono essere corredate dalla relazione inerente la valutazione della sostenibilità ambientale, qualora previsto dalle normative di riferimento.

#### **10. Cause di inammissibilità della domanda**

Costituisce causa di non ammissione della domanda di contributo la mancata presentazione della domanda secondo le modalità stabilite dal bando compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda.

#### **11. Modello di gestione dell'infrastruttura**

La scelta del modello di gestione dell'infrastruttura è rimessa al beneficiario, fermo restando l'obbligo di garantire il rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Indipendentemente dal modello adottato, il Comune deve assicurare che la gestione avvenga in modo da escludere la concessione di vantaggi economici indebiti a favore di operatori economici,

garantendo condizioni coerenti con il mercato.

Se l'eventuale soggetto gestore dell'impianto fosse già stato individuato, il Comune deve verificare la conformità della eventuale concessione esistente ai valori di mercato ed adeguare il canone se necessario.

Al contrario, se il soggetto gestore è da individuare, il Comune effettua una gara mediante procedura ad evidenza pubblica aperta, trasparente, non discriminatoria.

## **12. Fasi del procedimento amministrativo**

### **A) fase iniziale:**

Ha inizio dalla presentazione delle singole domande sul sito di Regione Toscana (vedi paragrafo 10) e si conclude con la comunicazione ai partecipanti sugli esiti dell'istruttoria di ammissibilità. Si compone di:

1. istruttoria iniziale in cui sono verificate la completezza della domanda e applicati i criteri di valutazione e di premialità di seguito descritti
2. adozione dell'atto di concessione.

### **B) fase progettuale:**

1. caricamento del progetto esecutivo sul portale di Sviluppo Toscana Spa
2. istruttoria di Sviluppo Toscana Spa sul progetto esecutivo
3. approvazione del QE da parte di Regione Toscana sulla base delle risultanze dell'istruttoria di Sviluppo Toscana Spa

### **C) fase esecuzione dei lavori e rendicontazione/i a titolo di SAL o saldo**

1. avvio e realizzazione dei lavori
2. rendicontazioni per SAL e successive istruttorie di Sviluppo Toscana Spa

## **12.1 Fase A) Istruttoria iniziale**

L'attività istruttoria iniziale è svolta dal Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive.

La selezione delle richieste di contributo avverrà con procedura valutativa.

Il procedimento di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità con le modalità di cui al paragrafo seguente;
- b) valutazione delle proposte progettuali, ivi inclusa l'ammissibilità delle spese proposte a finanziamento e applicazione dei criteri di valutazione e, ove previsti, di premialità;
- c) approvazione degli esiti istruttori che distinguono le domande in:
  - ammesse e finanziate;
  - ammesse e non finanziate per carenza di fondi;

- non ammesse;
- d) formazione, approvazione e pubblicazione su BURT della graduatoria;
- e) concessione del contributo e comunicazione ai partecipanti al bando.

### 12.1.1 Verifica di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità deve verificare:

- la corretta presentazione della domanda secondo le modalità ed i termini stabiliti dal bando;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità dichiarati.

### 12.1.2 Valutazione delle proposte progettuali – criteri di valutazione e premialità

Le proposte progettuali sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri definiti con la Delibera di Giunta regionale n. 213 del 02/03/2026 e devono essere coerenti con gli obiettivi del bando.

La valutazione delle proposte comprende la valutazione di ammissibilità delle tipologie di spese previste nella proposta progettuale rispetto all'elenco delle spese ammissibili previsto dal bando e dalla DGR di approvazione degli indirizzi del Bando. La valutazione più approfondita sull'entità delle spese stesse è differita alla fase dell'istruttoria di Sviluppo Toscana Spa sul progetto esecutivo con successiva approvazione del quadro economico del progetto da parte di Regione Toscana.

Ai fini della formazione della graduatoria per i progetti di investimento (**contributi c/capitale - linea A**), si applicano i seguenti punteggi di premialità:

<i>Let.</i>	<i>Premialità</i>	<i>n. punti</i>	
<b>a</b>	imminenza della revisione straordinaria oggetto dell'intervento proposto a finanziamento	<i>impianti con revisione già scaduta e prorogata</i>	<b>7</b>
		<i>impianti soggetti a revisione entro il 31.12.2026</i>	<b>5</b>
		<i>impianti soggetti a revisione entro il 31.12.2027</i>	<b>4</b>
		<i>impianti soggetti a revisione entro il 31.12.2028</i>	<b>2</b>
<b>b</b>	presenza di interventi volti in particolare alla ricerca di soluzioni tecniche, di risparmio energetico, a basso impatto ambientale e a ridotta manutenzione (con riferimento ai Criteri Ambientali Minimi – CAM - previsti all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 “Codice degli appalti”, modificato dal Dlgs. 56/2017 (riqualificazione energetica, contenimento dei consumi, utilizzo di fonti rinnovabili, di materiali ecocompatibili ecc.)	<b>5</b>	

<b>c</b>	interventi di ripristino ambientale a seguito di demolizione di impianto di risalita in disuso		<b>4</b>
<b>d</b>	sistemazioni del verde in area pubblica del comprensorio con messa a dimora di almeno dieci alberi di I e II grandezza (isolati e/o in gruppo) e di specie arbustive		<b>1</b>
<b>e</b>	l'impianto di risalita e/o la pista da sci hanno un dislivello maggiore di 400 metri		<b>2</b>
<b>f</b>	interventi per il miglioramento di percorsi naturalistici e sentieri in area pubblica del comprensorio per creare alternative allo sci alpino (piste per sci di fondo, ciaspole, ecc.) e per i mesi estivi (escursioni a piedi, nordic walking, mountain bike, ecc.)		<b>4</b>
<b>g</b>	il soggetto richiedente ha la completa copertura finanziaria del cofinanziamento		<b>5</b>
<b>h</b>	il progetto prevede interventi per incrementare la sicurezza sulle piste da sci rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale (rif. D.lgs. 40/2021)		<b>5</b>
<b>i</b>	il progetto prevede opere di sistemazione del terreno delle piste da sci per prevenire frane e migliorare il drenaggio		<b>4</b>
<b>j</b>	il progetto prevede opere di sistemazione delle piste per il ripristino dopo l'utilizzo estivo		<b>1</b>
<b>k</b>	il progetto prevede opere di sistemazione delle piste per il ripristino dopo l'utilizzo invernale		<b>1</b>
<b>l</b>	interventi volti a creare maggiore integrazione con il sistema di trasporto pubblico (es. riqualificazione e/o creazione aree sosta bus/taxi, creazione pensiline bus, installazione pannelli informativi, ecc)		<b>3</b>

Ai fini della formazione della graduatoria per i progetti delle spese di funzionamento (**contributi di parte corrente - linea B**) saranno attribuite le seguenti premialità:

<b>Let.</b>	<b>Premialità</b>	<b>Punti</b>
<b>a</b>	l'impianto adotta sistemi di risparmio energetico	<b>2</b>
<b>b</b>	l'impianto adotta sistemi di risparmio idrico	<b>2</b>
<b>c</b>	l'impianto è dotato di sistemi intelligenti per il monitoraggio dei consumi energetici e/o idrici	<b>3</b>

<b>d</b>	l'impianto di risalita e/o la pista da sci hanno un dislivello maggiore di 400 m	<b>1</b>
----------	--	----------

Ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio si tiene conto della data e dell'orario di presentazione della domanda.

### **12.1.3 Esiti istruttori, graduatoria e concessione del contributo**

Qualora emerga l'esigenza di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni da parte del beneficiario è fissato nel termine massimo di 15/quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di decadenza.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, l'istruttoria è effettuata sulla base della documentazione disponibile presentata.

A seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio i termini di conclusione si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a complessivi 30/trenta giorni.

La graduatoria è predisposta sulla base del maggior punteggio assegnato, comprensivo dell'applicazione dei criteri di valutazione e, ove previsti, di premialità approvati con atto di indirizzo di Giunta regionale fino ad esaurimento delle risorse.

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

La graduatoria finale distingue tra le "domande ammesse" e "domande non ammesse":

a) Le domande ammesse, a loro volta sono distinte in:

- ammesse e finanziate;
- ammesse e non finanziate per carenza di fondi previsti dal bando.

b) Le domande non ammesse a causa dell'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione.

La graduatoria, contenente l'esito dell'istruttoria definitiva, è approvata con provvedimento del Responsabile del procedimento, che costituisce a tutti gli effetti atto di concessione, entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande e poi pubblicata sul BURT oltre che sul sito della RT.

Il procedimento istruttorio di ammissibilità formale e il procedimento valutativo possono essere interrotti ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90 una sola volta e per un periodo non superiore a complessivi 30/trenta giorni.

Nel caso in cui la Giunta Regionale con apposito atto individui ulteriori fondi da destinare al bando, si potrà eventualmente procedere allo scorrimento anche parziale della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate.

Il suddetto provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito di Regione Toscana e sul BURT.

Per tutte le domande Regione Toscana provvede a notificare il provvedimento; per le domande non ammesse vengono indicati la relativa motivazione ed i termini (dieci giorni) per richiedere il riesame in autotutela o per presentare ricorso amministrativo.

L'istanza di riesame è non accolta se l'amministrazione non fornisce risposta entro il termine di 15/quindici giorni dal ricevimento della stessa.

#### ***12.1.4 Rinuncia al contributo entro i termini***

In caso di rinuncia al contributo (da comunicare a Regione Toscana via pec), Regione Toscana comunica al beneficiario la "presa d'atto" della rinuncia con le stesse modalità previste per la concessione e procede all'archiviazione della posizione.

La rinuncia non comporta oneri né sanzioni per il beneficiario.

#### **12.2 Fase B) Fase progettuale**

L'Ente che ha ricevuto comunicazione di concessione del contributo, deve predisporre, approvare ed inviare il progetto esecutivo entro 60 giorni alla data di ricezione della comunicazione, accedendo al sistema di Accesso sicuro ai Bandi realizzato da Sviluppo Toscana al seguente indirizzo:

<https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/>

Il nuovo sistema di Accesso sicuro ai Bandi consente di accedere ai Bandi di Regione Toscana, gestiti da Sviluppo Toscana, tramite identità digitale (SPID/TS-CNS/CIE).

Nel caso in cui l'utente non sia presente sul sistema di Accesso sicuro di Sviluppo Toscana (identificato tramite il proprio Codice Fiscale) viene proposto in automatico il modulo per la richiesta di accesso che l'utente deve compilare ed inviare a Sviluppo Toscana (si consiglia che richieda l'accesso il soggetto stesso che presenterà la domanda).

Una volta completata la procedura di registrazione e ricevuta conferma che la registrazione ha avuto esito positivo, il sistema attende che l'utente validi la propria mail tramite un collegamento inserito nella mail ricevuta.

Si raccomanda di consultare la guida al sistema Accesso sicuro che si trova al seguente link:

[https://www.sviluppo.toscana.it/accesso\\_sicuro](https://www.sviluppo.toscana.it/accesso_sicuro)

Il progetto esecutivo verrà istruito dall'O.I. Sviluppo Toscana ai fini della conferma/aggiornamento del quadro economico dell'intervento e del contributo conseguente, entro 90/novanta giorni dal caricamento sull'apposita piattaforma informatica.

L'approvazione del quadro economico avviene da parte di Regione Toscana sulla base delle risultanze dell'istruttoria di Sviluppo Toscana.

### **12.3 Fase C) Esecuzione dei lavori e rendicontazione**

Con l'esito positivo dell'istruttoria di Sviluppo Toscana sul progetto esecutivo, al momento dell'aggiudicazione dei lavori (alla presentazione relazione previsionale di spesa/piano di spesa preventiva per la Linea di intervento B di parte corrente), è facoltà dei beneficiari richiedere la liquidazione di un anticipo pari al 20% del contributo concesso.

In base allo stato di avanzamento lavori (di spesa per la Linea di intervento B di parte corrente) è previsto un acconto per un massimo del 60% del contributo, fino al raggiungimento del contributo massimo dell'80%.

Il saldo del restante 20% del contributo è liquidato a seguito dell'istruttoria da parte dell'Organismo Intermedio sulla rendicontazione finale di spesa presentata dal beneficiario.

Per ogni domanda di erogazione, presentata a qualsiasi titolo, è effettuata la verifica della regolarità contributiva (DURC).

#### ***12.3.1 Domanda di erogazione a titolo di anticipo***

Con l'esito positivo dell'istruttoria di Sviluppo Toscana sul progetto esecutivo, l'Ente beneficiario è tenuto a presentare sul portale di rendicontazione di Sviluppo Toscana la richiesta di pagamento dell'anticipazione a seguito dell'aggiudicazione dei lavori debitamente documentata (determina/deliberazione di aggiudicazione efficace e stipula del contratto oppure relazione previsionale di spesa/piano di spesa preventiva per la Linea di intervento B di parte corrente e ogni altra documentazione richiesta dall'Organismo intermedio).

L'erogazione avviene entro 60/sessanta giorni dalla data di presentazione, a seguito della verifica positiva della regolarità contributiva - DURC (documento unico di regolarità contributiva).

#### ***12.3.2 Domanda di erogazione a titolo di SAL o di saldo***

La liquidazione per stato avanzamento lavori (SAL) avviene previa presentazione sul portale di rendicontazione di Sviluppo Toscana di un'istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato), di un importo in acconto fino all'60% del contributo richiesto a titolo di stato avanzamento lavori o del restante 20% del contributo richiesto a titolo saldo.

All'istanza dovrà essere allegata la documentazione richiesta sul sistema informativo dell'Organismo intermedio.

La domanda a titolo di SAL contiene:

- a) relazione tecnica
- b) documentazione contabile amministrativa:
  - certificato di inizio lavori;
  - certificati di pagamento e determina di liquidazione del SAL;
  - atti di affidamento incarichi professionali (spese tecniche) e documentazione completa relativa alla procedura di affidamento;

- contratti sottoscritti con i professionisti incaricati;
- eventuali spese tecniche interne ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio che dovranno contenere gli elementi previsti dalla normativa di riferimento oltre alle informazioni di riconducibilità della spesa al presente atto, completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandato quietanzato o documentazione equivalente); nel caso di emissione di fatture con il meccanismo del cosiddetto "split payment", dovrà essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato corrispondente alla relativa reversale d'incasso.

**La rendicontazione finale di spesa deve essere presentata entro 60/sessanta giorni dall'approvazione del CRE/collaudò dell'intervento.**

La domanda a titolo di saldo contiene:

- a) rendicontazione finale e fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio che dovranno essere intestate al beneficiario e contenere gli elementi previsti dalla normativa di riferimento oltre alle informazioni di riconducibilità della spesa al presente atto, completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandato quietanzato o documentazione equivalente); nel caso di emissione di fatture con il meccanismo del cosiddetto "split payment", dovrà essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato corrispondente alla relativa reversale d'incasso. I documenti di spesa devono riportare – a pena di inammissibilità – l'imputazione all'operazione ammessa a finanziamento attraverso la specifica dicitura nonché l'indicazione del CIG e del CUP CIPESS (ex CUP CIPE); in nessun caso può essere ammesso a contributo un titolo di spesa privo del CIG e del CUP CIPESS; devono essere "annullati" con apposita dicitura.
- b) certificato finale di fine lavori e relativa determina di liquidazione;
- c) certificato/i di collaudo o certificato/i di regolare esecuzione;
- d) relazione tecnica conclusiva firmata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, che illustri gli obiettivi conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità del bando al fine di comparare i dati indicati in sede di domanda con quelli derivanti dalla realizzazione dell'intervento;
- e) documentazione fotografica degli interventi effettuati

L'erogazione avviene entro 80/ottanta giorni dalla data di presentazione, a seguito della verifica positiva della regolarità contributiva - DURC (documento unico di regolarità contributiva).

### **13. Variazioni e proroghe**

#### **13.1 Variazioni**

Le richieste di variazione, ferma restando l'impossibilità che il contributo pubblico totale concesso al progetto venga aumentato rispetto all'importo indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto

(fatte salve le deroghe previste dal paragrafo 8 del presente bando), adeguatamente motivate, possono riguardare:

- l'importo totale del progetto (aumenta il cofinanziamento del Comune);
- i contenuti del progetto;
- l'articolazione interna del quadro economico con rimodulazione delle singole voci di spesa a condizione che siano garantiti e rispettati gli obiettivi del progetto iniziale.

Durante il periodo di realizzazione del progetto, il beneficiario può apportare variazioni al quadro economico approvato, con riferimento alle singole voci di spesa, secondo quanto stabilito dal paragrafo 7.1 delle "Linee di indirizzo per l'intervento del Fondo Unico Infrastrutture di servizio alle attività produttive di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017" di cui alla DGR n. 1079/2024.

Le variazioni dei contenuti del progetto possono essere richieste non oltre 90 giorni dalla fine prevista per la realizzazione del progetto.

Le richieste di variazione verranno istruite dall'O.I. Sviluppo Toscana ai fini della conferma/aggiornamento del quadro economico dell'intervento e del contributo conseguente, entro 90 gg dal caricamento sull'apposita piattaforma informatica.

### **13.2 Proroga**

Entro e non oltre 90/novanta giorni precedenti la conclusione del progetto è possibile richiedere proroga adeguatamente motivata di durata non superiore a 6/sei mesi inviando formale richiesta tramite PEC a Regione Toscana.

La richiesta di proroga è soggetta alla valutazione da parte della Regione entro quindici giorni successivi dal ricevimento dell'istanza.

## **14. Soccorso istruttorio**

Qualora in fase di istruttoria di variazioni, rendicontazione ed erogazione, emerga l'esigenza di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni da parte del beneficiario è fissato nel termine massimo di 15/quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di decadenza.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, l'istruttoria è effettuata sulla base della documentazione disponibile presentata.

A seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio i termini di conclusione delle singole fasi si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a complessivi 30/trenta giorni.

## **15. Monitoraggio, ispezioni e controlli**

### **15.1 Monitoraggio**

Regione Toscana - direttamente o tramite l'Organismo intermedio o altro ente a ciò autorizzato – adempie agli obblighi di monitoraggio previsti dalla normativa UE, nazionale e regionale.

Il monitoraggio potrà essere effettuato dai beneficiari tramite compilazione on-line di questionari periodici sullo stato del progetto e/o il raggiungimento degli obiettivi proposti o ispezioni in loco da parte dell'Organismo intermedio con raccolta di informazioni e dati sull'investimento realizzato.

### **15.2 Controlli in loco e ispezioni**

Durante l'esecuzione dell'intervento e/o dopo l'erogazione a saldo, la Regione direttamente o tramite l'Organismo intermedio o altro ente a ciò autorizzato, procederà a controlli in loco a campione sui soggetti beneficiari per la verifica del rispetto degli obblighi a pena di revoca previsti dal bando.

La Regione Toscana - direttamente o tramite l'Organismo intermedio o altro ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal bando, nonché la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

### **16. Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi che, ove non mantenuti, portano alla revoca del contributo per inadempimento, attraverso l'adozione di un atto di revoca:

1. realizzare il progetto ammesso a contributo, anche a seguito di modifiche intervenute ed autorizzate;
2. realizzare il progetto entro la scadenza di cui al paragrafo 6 (termine finale per la realizzazione del progetto)
3. rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento, secondo quanto stabilito dalle "Linee di indirizzo per l'intervento del Fondo Unico Infrastrutture di servizio alle attività produttive di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017" di cui alla DGR 1079/2024
4. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto anche a seguito di modifiche intervenute ed autorizzate e/o presentare la relazione tecnica finale trascorsi novanta giorni dal termine ultimo del collaudo;
5. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo ed ispezioni della Regione o soggetti incaricati dalla stessa e altri organismi pubblici aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo;
6. non alienare, cedere o distrarre (anche parzialmente) i beni oggetto dell'investimento, né modificare la finalità oggetto del contributo, per il periodo di 10 anni dall'erogazione del saldo del contributo decorrente dall'erogazione del saldo, purché alla medesima data l'opera entri in funzione. Se alla data di erogazione del saldo l'opera non è entrata in funzione, i termini di mantenimento dell'investimento decorrono dalla data di entrata in funzione dell'opera stessa (art. 20, co. 3 della l.r. 71/2017);
7. rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato per tutta la durata dell'intervento

8. dimostrare in fase di istruttoria e/o su eventuale richiesta, la conformità del modello di gestione prescelto, l'assenza di vantaggi economici indebiti, la coerenza delle condizioni economiche con i valori di mercato.

### **17. Cause di decadenza e revoca del contributo**

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** del contributo:

- L'esito negativo dei controlli ex post effettuati nel corso della realizzazione del progetto e nel periodo di mantenimento dell'investimento;
- L'indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando oppure per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
- Il mancato rispetto degli obblighi del beneficiario di cui al paragrafo 16;
- L'adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 Dlgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art. 25 comma 3;
- La rinuncia al contributo successivamente alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione;
- La mancata realizzazione del progetto o realizzazione difforme da quella autorizzata.
- La non conformità delle spese ai requisiti di ammissibilità temporale o all'effetto di incentivazione (art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014)

#### **17.1 Revoca parziale**

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 71/2017, qualora successivamente alla realizzazione dell'investimento e durante il periodo di mantenimento dello stesso (vedi paragrafo "Obblighi del beneficiario") venga meno l'investimento oggetto di contributo, la revoca può essere disposta in misura parziale.

#### **17.2 Procedura di revoca e recupero del contributo**

Qualora si verificano i presupposti di revoca l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale o parziale, procedendo al recupero delle risorse eventualmente erogate, anche ricorrendo all'istituto della compensazione tra Enti, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

L'Amministrazione regionale comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla motivazione dell'avvio di revoca, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di **30/trenta giorni**, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare, alla Regione Toscana o al soggetto gestore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici della Regione Toscana o del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro **90/novanta giorni** dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana o il soggetto gestore, qualora non ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunicano al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca del contributo e di recupero delle risorse erogate.

#### **18. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016**

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

A tal fine si comunica che:

1- La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

2- Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. I dati forniti sono trattati per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

3- Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al Bando stesso.

Il Responsabile del Trattamento è Sviluppo Toscana, nella persona dell'Amministratore Unico, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana SpA – Viale Matteotti n. 60 – 50132 Firenze (dati di contatto: PEC: [legal@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:legal@cert.sviluppo.toscana.it)).

4- I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la

pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

5- I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

6- Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: email [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

7- Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

## **19. Disposizioni generali**

### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive.

Il diritto di accesso<sup>1</sup> viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. 29/08/2011 n. 726.

### **Controversie e foro competente**

Per qualsiasi controversia a carattere negoziale derivante o connessa al bando, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro Foro.

---

<sup>1</sup> Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

## 20. Disposizioni finali

- La domanda di partecipazione al bando viene presentata attraverso i servizi on line di Regione Toscana all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari>; le comunicazioni, le eventuali richieste di integrazioni ai beneficiari - **fino alla pubblicazione della graduatoria** - sono effettuate tramite la piattaforma regionale. Da questa i partecipanti riceveranno mail automatiche di cortesia e/o di avviso a presentare integrazioni.
- I progetti esecutivi, le varianti, le rendicontazioni di spesa vanno caricate esclusivamente nella piattaforma informatica di Sviluppo Toscana.  
Gli indirizzi di PEC dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana cui fare riferimento sono:
  - [infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it) per la parte progettuale;
  - [asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it) per la parte di rendicontazione della spesa.
- Le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale possono sempre essere effettuate anche tramite PEC al seguente indirizzo, indicando come destinatario il Settore Infrastrutture per attività produttive e Trasferimento tecnologico: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

La Regione Toscana si riserva la possibilità di integrare le risorse finanziarie del presente bando con ulteriori risorse anche di diversa tipologia (come previsto al paragrafo 2); in tal caso i beneficiari dovranno adeguarsi alle relative disposizioni normative ed amministrative previste per tali fondi, che saranno puntualmente comunicate.

### Allegati

- Schema della domanda di partecipazione da presentare sul sito di Regione Toscana al link <https://servizi.toscana.it/formulari>

<b>SCHEMA SINTETICO DELLE FASI DELLA PROCEDURA</b>			
<b>Ente/Regione/ Sviluppo Tosca- na</b>	<b>FASE</b>	<b>TEMPISTICA</b>	<b>TERMINE ULTIMO DI RIFERIMENTO</b>
Ente beneficiario	Termine ultimo per la presenta- zione della domanda		<b>15/06/2026</b>
Regione	Istruttoria ammissibilità e valuta- zione progetto con attribuzione premierità. Pubblicazione della graduatoria sul BURT	Entro <b>60 giorni</b> dalla data di sca- denza del termine per la presenta- zione delle domande	<b>14/08/2026</b>
Regione	Comunicazione esiti tramite PEC	Entro <b>20 giorni</b> dalla data di pub- blicazione della graduatoria sul BURT	<b>3/09/2026</b>
Ente beneficiario	Caricamento del progetto esecuti- vo sulla piattaforma dedicata di Sviluppo Toscana	Entro <b>60 giorni</b> dalla data di rice- zione della PEC di concessione del contributo	<b>2/11/2026</b>
Sviluppo Toscana	Istruttoria del progetto esecutivo	Entro <b>90 giorni</b> dalla presentazione sulla piattaforma informatica	<b>31/01/2027</b>
Sviluppo Toscana	Erogazione anticipi	Entro <b>60 giorni</b> dalla eventuale ri- chiesta di erogazione dell'anticipo	<b>quando richiesto</b>
Sviluppo Toscana	Erogazione SAL	Entro <b>80 giorni</b> dalla richiesta di erogazione	<b>quando richiesto</b>
Ente beneficiario	Termine realizzazione progetto	Entro <b>24 mesi</b> dalla data di ricezio- ne della notifica dell'avvenuta con- cessione	<b>3/09/2028</b>
Ente beneficiario	Approvazione CRE/Collaudò	Entro <b>90 giorni</b> dalla data di fine lavori	<b>2/12/2028</b>
Ente beneficiario	Invio a Sviluppo Toscana della rendicontazione di spesa e della domanda di saldo	Entro <b>60 giorni</b> dal collaudo	<b>31/01/2029</b>
Sviluppo Toscana	Erogazione saldo	Entro <b>80 giorni</b> dalla richiesta di erogazione del saldo	<b>21/04/2029</b>

**FAC SIMILE DOMANDA**  
**per la partecipazione al Bando per la concessione di contributi straordinari ai**  
**sensi dell'art. 3 della LR 41/2025 a favore dei soggetti pubblici proprietari degli**  
**impianti in aree sciabili attrezzate della montagna toscana**  
 da presentare esclusivamente su <https://servizi.toscana.it/formulari/>

**SEZIONE A - PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITA'**

**A1 - PRESENTAZIONE**

IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO:

Nome.....Cognome.....

Codice fiscale.....

NELLA SUA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE (O SUO DELEGATO)

Numero di telefono.....

Indirizzo mail per le comunicazioni della piattaforma.....

Dell'Ente.....Codice fiscale Ente.....

Indirizzo.....CAP.....

Numero di telefono.....

PEC a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento.....

**DICHIARA**

di ricoprire la carica di.....

A far data dal.....Fino al.....

Per effetto dell'atto:.....

(citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina)

**PRESENTA**

istanza di partecipazione al “Bando per la concessione di contributi straordinari ai sensi dell'art. 3 della LR 41/2025 a favore dei soggetti pubblici proprietari degli impianti in aree sciabili attrezzate della montagna toscana” di cui al Decreto Dirigenziale n. ---- del --/--/----, per il progetto denominato ..... a valere sulla linea (barrare la scelta interessata):

LINEA A) **spese c/capitale** - Interventi di miglioramento (riqualificazione, rinnovo e potenziamento) di impianti di risalita esistenti, di piste da sci e per l'innevamento programmato. Sono ammissibili anche interventi di demolizione selettiva degli impianti di cui sopra volti al ripristino ambientale delle aree. Per tale tipologia di intervento è necessario che il soggetto richiedente sia proprietario dell'impianto a cui si riferisce (direttamente o indirettamente) la proposta di intervento presentata al presente bando

LINEA B) **spese correnti** - Costi a carico dell'Ente pubblico proprietario per il funzionamento/manutenzione degli impianti di risalita, di piste da sci e per l'innevamento programmato di competenza dei proprietari, nonché delle infrastrutture/aree connesse (in quest'ultimo caso sono ammesse anche le spese sostenute dall'Ente pubblico non proprietario degli impianti).

## **A2 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A, COME SOPRA IDENTIFICATO, DICHIARA

### **1 – DICHIARAZIONE SULLA PROPRIETA' DELL'IMPIANTO (per la linea di intervento di spese c/capitale di cui al punto A)**

che il Comune è proprietario dell'impianto facente parte delle aree sciabili attrezzate in comprensori sciistici della Toscana, come individuati dal comma 2 all'art. 3 della legge regionale n. 41/2025;

che l'impianto è denominato "....." e ha le seguenti caratteristiche:

tipo di impianto:

lunghezza lineare: m....

dislivello: m.....

stazione di partenza: *nome, altitudine m slm*

stazione di arrivo: *nome, altitudine m slm*

**Note (max 1000 caratteri):**

### **2 - DICHIARAZIONE SUL DISSESTO FINANZIARIO**

che il Comune non rientra nell'applicazione dell'art. 244 TUEL, il quale stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente locale crediti di terzi cui non si possa fare validamente fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio (art. 193 TUEL), né con lo straordinario riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194 TUEL)

### **3 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO E INDICAZIONE CUP**

che il progetto presentato risulta approvato a livello di:

- DIP-Documento di indirizzo alla progettazione
- DOCFAP-Documento di Fattibilità della Alternative Progettuali
- Progetto di fattibilità tecnico economica
- Progetto esecutivo

- altro (specificare)

con il seguente atto:.....(citare gli estremi dell'atto)

che il **Codice Unico di Progetto (CUP)** dell'intervento: .....

#### **4 - DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO**

- che la parte del valore del progetto presentato non coperta con il contributo chiesto in questa sede, ha idonea copertura finanziaria
- che la parte del valore del progetto presentato non coperta con il contributo chiesto in questa sede, avrà idonea copertura finanziaria nel caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato

### **SEZIONE B - SINTESI DEL PROGETTO E DATI ECONOMICO FINANZIARI**

#### **B1- DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO**

min 500 - max 3000 caratteri

#### **B2- INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO**

vedi Istruzioni per l'acquisizione delle coordinate del punto mediante la mappa

(Apri Mappa)

WGS84 Lat:

WGS84 Lon:

Coordinate complete

Individuare l'intervento e l'ambito territoriale di interesse scegliendo il punto sulla mappa che automaticamente compilerà le coordinate di riferimento

#### **B5 - DATI ECONOMICO FINANZIARI**

Le spese ammissibili devono essere comprovate da documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, fatturate al soggetto beneficiario.

#### **LINEA A) – spese c/capitale**

(indicare valori comprensivi di IVA solamente se l'IVA è indetraibile)

Lavori (comprensivi di oneri per la sicurezza)

Spese tecniche

Acquisto aree e fabbricati

Spese per la fornitura a piè d'opera di alberi e arbusti

Altro (specificare)

**TOTALE PROGETTO****CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO: € .....**

(Contributo concedibile pari all'80% per un valore massimo di 320.000,00 euro)

**LINEA B) – spese correnti**

(indicare valori comprensivi di IVA solamente se l'IVA è indetraibile)

spese correnti per la fornitura di energia elettrica e di acqua (solo se sostenuti effettivamente dagli Enti proprietari e senza rivalsa sui gestori)

spese per servizi accessori alla fruizione degli impianti

spese per manutenzioni ordinarie e materiali di consumo

oneri assicurativi a carico dei proprietari di impianti (ulteriori rispetto a quelle obbligatorie per legge)

canoni di locazione

spese di vigilanza, pulizia

**TOTALE PROGETTO****CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO: € .....**

(Contributo concedibile pari all'80% per un valore massimo di 50.000,00 euro)

**SEZIONE C – CRONOPROGRAMMA** Per la linea A) – C/Capitale

(inserire la data prevista nel formato gg/mm/aaaa)

Progetto esecutivo

Aggiudicazione dei lavori

Inizio lavori

Fine lavori

Collaudo

Entrata in funzione

**SEZIONE D – PREMIALITÀ****Per i progetti di investimento (contributi c/capitale - linea A), si applicano i seguenti punteggi di premialità:**

<b>Let.</b>	<b>Premialità</b>	<b>n. punti</b>	
<b>a</b>	imminenza della revisione straordinaria oggetto dell'intervento proposto a finanziamento	<i>impianti con revisione già scaduta e prorogata</i>	<b>7</b>
		<i>impianti soggetti a revisione entro il 31.12.2026</i>	<b>5</b>
		<i>impianti soggetti a revisione entro il 31.12.2027</i>	<b>4</b>
		<i>impianti soggetti a revisione entro il 31.12.2028</i>	<b>2</b>
<b>b</b>	presenza di interventi volti in particolare alla ricerca di soluzioni tecniche, di risparmio	<b>5</b>	

	energetico, a basso impatto ambientale e a ridotta manutenzione (con riferimento ai Criteri Ambientali Minimi – CAM - previsti all’art. 34 del D.Lgs. 50/2016 “Codice degli appalti”, modificato dal Dlgs. 56/2017 (riqualificazione energetica, contenimento dei consumi, utilizzo di fonti rinnovabili, di materiali ecocompatibili ecc.)		
<b>c</b>	interventi di ripristino ambientale a seguito di demolizione di impianto in disuso		<b>4</b>
<b>d</b>	sistemazioni del verde in area pubblica del comprensorio con messa a dimora di almeno dieci alberi di I e II grandezza (isolati e/o in gruppo) e di specie arbustive		<b>1</b>
<b>e</b>	l’impianto ha un dislivello maggiore di 400 metri		<b>2</b>
<b>f</b>	interventi per il miglioramento di percorsi naturalistici e sentieri in area pubblica del comprensorio per creare alternative allo sci alpino (piste per sci di fondo, ciaspole, ecc.) e per i mesi estivi (escursioni a piedi, nordic walking, mountain bike, ecc.)		<b>4</b>
<b>g</b>	il soggetto richiedente ha la completa copertura finanziaria del cofinanziamento		<b>5</b>
<b>h</b>	il progetto prevede interventi per incrementare la sicurezza sulle piste da sci rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale (rif. D.lgs. 40/2021)		<b>5</b>
<b>i</b>	il progetto prevede opere di sistemazione del terreno delle piste da sci per prevenire frane e migliorare il drenaggio		<b>4</b>
<b>j</b>	il progetto prevede opere di sistemazione delle piste per il ripristino dopo l’utilizzo estivo		<b>1</b>
<b>k</b>	il progetto prevede opere di sistemazione delle piste per il ripristino dopo l’utilizzo invernale		<b>1</b>
<b>l</b>	interventi volti a creare maggiore integrazione con il sistema di trasporto pubblico (es. riqualificazione e/o creazione aree sosta bus/taxi, creazione pensiline bus, installazione pannelli informativi, ecc)		<b>3</b>

**Qualora l’impianto abbia le caratteristiche sotto elencate, alle spese di funzionamento (contributi di parte corrente - linea B) saranno attribuite le seguenti premialità:**

<b>Let.</b>	<b>Premialità</b>	<b>Punti</b>
<b>a</b>	l’impianto adotta sistemi di risparmio energetico	<b>2</b>
<b>b</b>	l’impianto adotta sistemi di risparmio idrico	<b>2</b>
<b>c</b>	l’impianto è dotato di sistemi intelligenti per il monitoraggio dei consumi energetici e/o idrici	<b>3</b>

<b>d</b>	l'impianto ha un dislivello maggiore di 400 m	<b>1</b>
----------	---	----------

Ai fini della formazione della graduatoria, a parità di punteggio si tiene conto della data e dell'orario di presentazione della domanda.

#### **SEZIONE E - ALTRE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE**

Il/La sottoscritto/a, come sopra identificato,

#### **DICHIARA**

##### E1 - DICHIARAZIONE RELATIVA AL REGIME IVA IN CUI OPERA IL SOGGETTO RICHIEDENTE CON RIFERIMENTO AL PROGETTO PRESENTATO

che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato prevedono l'indicazione dell'IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;

*oppure*

che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON prevedono l'indicazione dell'IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dell'Ente sopra identificato.

##### E2 - ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI

che la localizzazione delle aree oggetto dell'intervento avviene nel rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali, con particolare riferimento alle disposizioni urbanistiche e paesaggistiche.

#### **Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016**

#### **“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Il/La sottoscritto/a, come sopra identificato, prende visione che:

1. il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali e che i dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.
2. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.
3. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. I dati forniti sono trattati per

l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al Bando stesso.

Il Responsabile del Trattamento è Sviluppo Toscana, nella persona dell'Amministratore Unico, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana SpA – Viale Matteotti n. 60 – 50132 Firenze (dati di contatto: PEC: legal@cert.sviluppo.toscana.it).

5. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: email urp\_dpo@regione.toscana.it).

PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA

#### **DA ALLEGARE**

- Delega alla rappresentazione, con allegata la fotocopia del documento d'identità del delegante (obbligatorio solo nel caso di delega)
- Documentazione che attesti la proprietà dell'impianto \*
- Atto di approvazione del progetto presentato \*
- Relazione generale, illustrativa del progetto con Inquadramento Urbanistico \*
- Elaborati grafici rappresentativi dell'intervento in scala adeguata (MINIMO: stato di fatto e stato di progetto) \*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

**Responsabile di settore Sara MELE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 9186 - Data adozione: 27/04/2026**

Oggetto: FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 - Misura NIDI GRATIS. Approvazione avviso rivolto alle famiglie.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD010157

## LA DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4545 del 5 marzo 2026, come rettificato dal D.D. n. 5473 del 17 marzo 2026, e gli atti ivi richiamati, con il quale si è approvato uno specifico avviso finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2026/2027 – Misura Nidi gratis, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 248/2026;

Ricordato che l'Allegato A al D.D. n. 4545 del 5 marzo 2026 e successive modificazioni e integrazioni prevede, come atto seguente al bando rivolto alle amministrazioni comunali, l'approvazione di un nuovo specifico avviso regionale, denominato "Misura Nidi gratis", nel quale sono contenute le disposizioni rilevanti per le famiglie per poter accedere ai contributi regionali previsti per l'anno educativo 2026/2027;

Ritenuto opportuno pertanto procedere, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 4545 del 5 marzo 2026 e successive modificazioni e integrazioni, all'approvazione dell'avviso regionale, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono contenute le disposizioni rilevanti per le famiglie per poter accedere ai contributi regionali previsti per l'anno educativo 2026/2027 nell'ambito della Misura Nidi gratis;

Dato atto che l'avviso regionale approvato con il presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 - Attività 3.k.6 e 1.c.7 e rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

## DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 4545 del 5 marzo 2026 e successive modificazioni e integrazioni, all'approvazione dell'avviso regionale, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono contenute le disposizioni rilevanti per le famiglie per poter accedere ai contributi regionali previsti per l'anno educativo 2026/2027 nell'ambito della Misura Nidi gratis;

2. di precisare che l'avviso regionale approvato con il presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 - Attività 3.k.6 e 1.c.7 e rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

La Dirigente

*Allegati n. 1*

*A*            *Avviso pubblico rivolto alle famiglie*  
*bd02f29a81e7b206d70bcdcf8935db5f0095631c00197d45523a20221df01f33f*



**Indice:**

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Principali disposizioni di interesse delle famiglie già approvate nell'avviso regionale rivolto ai Comuni

Articolo 3: Servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile beneficiare della Misura Nidi gratis

Articolo 4: Modalità e termini utili per la presentazione della domanda

Articolo 5: Individuazione dell'elenco dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 6: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio, variazioni dei servizi e rinunce

Articolo 7: Ulteriori adempimenti ed impegni dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis

Articolo 8: Clausola di rinvio e responsabile del procedimento

Articolo 9: Trattamento dei dati personali

Articolo 10: Richiesta di informazioni



### FSE+ 2021/2027

## Misura NIDI GRATIS - sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 – avviso pubblico rivolto alle FAMIGLIE Azioni PAD 1.c.7 e 3.k.6

#### Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 248 del 2 marzo 2026, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione della G.R. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- il D.P.G.R. 41/r 2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 4545 del 5 marzo 2026, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 5473 del 17 marzo 2026, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico, rivolto alle amministrazioni comunali interessate, finalizzato al sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 – Misura Nidi gratis;

#### Articolo 1

##### Finalità generali e specifiche

La Regione Toscana si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

**Con il presente avviso finanziato dal Programma regionale FSE + 2021 2027, azioni PAD 1.c.7 e 3.k.6**, la Regione Toscana intende sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)<sup>1</sup>, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali (es. nido del Tribunale di Firenze).

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali. **Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio.**

<sup>1</sup> Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

A tali amministrazioni è stato rivolto l'avviso pubblico approvato con il Decreto Dirigenziale n. 4545 del 5 marzo 2026, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 5473 del 17 marzo 2026, atto preliminare al presente bando.

**Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027 e rientra nel progetto GiovaniSi.**

#### Articolo 2

Principali disposizioni di interesse delle famiglie già approvate nell'avviso regionale rivolto ai Comuni

La Misura prevede la riduzione delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei propri/e figli e figlie in nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare, comunali e privati accreditati, presenti in un Comune della Toscana.

Il contributo regionale potrà essere assegnato ai nuclei familiari **con ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione fino a 40.000 euro.**

La famiglia dovrà essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda, di un ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle **da settembre 2026 a luglio 2027 (01/09/2026-31/07/2027).**

Il contributo regionale non può essere assegnato per il mese di agosto 2027.

Per poter beneficiare del contributo regionale **i bambini e le bambine devono essere residenti in un Comune della Toscana;** il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto quando il genitore/tutore presenta la domanda.

Per tutti i servizi comunali e privati accreditati, i bambini e le bambine devono avere la disponibilità e l'assegnazione effettiva del posto, ad esito della domanda di accesso agli stessi.

Lo sconto verrà applicato sulle tariffe e sulle rette per l'importo che supera la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro;** l'importo della tariffa che supera 800,00 Euro mensili dovrà essere pagato dalla famiglia. Lo sconto regionale spettante sarà calcolato tenendo conto:

- del rimborso pagato ogni mese alle famiglie da INPS per la singola retta/tariffa, per i seguenti importi:
  - per i nati entro il 31 dicembre 2023 € 272,73 (dieci rate) ed € 272,70 (una ulteriore rata) nel caso di ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione da 0 fino a € 25.000,99;
  - per i nati entro il 31 dicembre 2023 € 227,27 (dieci rate) ed € 227,30 (una ulteriore rata) nel caso di ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione da € 25.001,00 fino a € 40.000,00;
  - per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024 € 327,27 (dieci rate) ed € 327,30 (una ulteriore rata), nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione da 0,00 fino a 40.000.
- delle eventuali ulteriori agevolazioni tariffarie (contributi comunali) già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non presenti nell'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Lo sconto regionale verrà assegnato per la quota che supera il contributo rimborsabile da INPS e sarà calcolato assumendo gli importi di Bonus INPS sopra indicati; tale modalità di attribuzione del contributo regionale verrà utilizzata anche in caso di mancata richiesta del Bonus INPS da parte della famiglia.

Se la famiglia quindi vuole ottenere l'azzeramento completo della retta/tariffa (fino ad 800,00 Euro tenuto conto del limite massimo mensile dello sconto regionale di 527,27), **dovrà essere ammessa al contributo di entrambi i benefici.**

Tali disposizioni si applicheranno anche in caso di omessa richiesta o assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

Ai fini della semplificazione amministrativa sono esclusi/e dai beneficiari dei contributi coloro che per tutto l'anno educativo 2026/2027 maturano il diritto ad uno sconto complessivamente inferiore a 10 euro a valere sulle risorse regionali.

La retta/tariffa che resta in carico alla famiglia deve essere regolarmente pagata al Comune, all'Unione dei Comuni o al gestore del servizio a seconda dei casi.

**L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2026/2027.**

**Si chiarisce pertanto che il contributo regionale è a sconto diversamente dall'eventuale contributo riconosciuto da INPS (a rimborso).**

Per poter presentare la domanda per i contributi regionali i genitori/tutori interessati, devono essere in possesso di un ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni; in presenza di difformità o omissioni sulla dichiarazione ISEE colui che ha fatto domanda dovrà risolvere tali problematiche ed ottenere l'ISEE correttamente attestato entro la scadenza fissata dal presente bando o dalle comunicazioni inviate via mail o PEC dalla Regione.

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

- 1) ai fini del riconoscimento del contributo regionale l'assegnatario dello stesso deve corrispondere all'intestatario della domanda Bonus Inps, di Nidi Gratis, della fattura/ricevuta emessa dal servizio e di norma dell'avviso Pago PA; nel solo caso dei servizi a titolarità comunale, sono considerati ammissibili gli avvisi Pago PA intestati al minore purché il genitore/tutore assegnatario dei contributi regionali sia riconducibile al/alla bambino/a. Il mancato rispetto di tale disposizione determina il non riconoscimento del contributo fino alla regolarizzazione di tale documentazione. Qualora fossero già stati applicati gli sconti sulle rette, i relativi importi saranno soggetti a recupero da parte della Regione Toscana. Le amm.ni comunali supportano i servizi privati accreditati ai fini del rispetto della presente disposizione.
- 2) il nucleo familiare indicato nell'attestazione ISEE deve corrispondere a quello risultante dall'anagrafe comunale; qualora il Comune o l'Unione dei Comuni:
  - rilevi in sede di verifica delle domande il mancato rispetto di tale condizione, non accoglierà la relativa domanda;
  - accerti il mancato rispetto di tale condizione nelle fasi successive del procedimento dovrà darne comunicazione al settore regionale competente ai fini della revoca del contributo regionale assegnato.
- 3) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'eventuale importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, anche per le eventuali riduzioni di importo del Bonus Inps derivanti dal passaggio alla fascia ISEE superiore e per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro;

- 4) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;
- 5) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";
- 6) In caso di rinuncia al contributo, cessa il beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, con le modalità fissate all'articolo 6;
- 7) L'eventuale accertamento dello stato di morosità per pagamenti non regolarizzati, relativi agli importi dovuti nell'a.e. 2025/2026 determina la non applicabilità degli sconti per l'a.e. 2026/2027 fino alla regolarizzazione di tali pagamenti;
- 8) Il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto anche successivamente al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:
  - continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;
  - per motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;
- 9) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;
- 10) i requisiti per l'accesso e il mantenimento del contributo regionale, compreso l'importo dell'ISEE, sono quelli indicati al momento della presentazione della domanda; resta escluso il requisito della residenza in Toscana dei/delle bambini/e che deve essere mantenuto per tutto l'anno educativo 2026/2027, pena la revoca del contributo con effetto dalla mensilità successiva a quella del cambio di residenza;
- 11) l'avvio della frequenza del servizio per la prima infanzia indicato in domanda non può in ogni caso essere successivo al 31 maggio 2027, pena la non ammissione della domanda.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano, nel caso di mancato rispetto, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali e di conseguenza ai richiedenti.

Si precisa che le famiglie interessate ad accedere ai benefici previsti dal presente avviso, dovranno verificare, per i servizi comunali, se l'amministrazione comunale applica tariffe differenziate sulla base dell'ISEE per i residenti nell'ambito territoriale di propria competenza (territorio del singolo Comune o di più Comuni nel caso dell'Ufficio associato o dell'Unione di Comuni).

Nel caso in cui l'amministrazione comunale non applichi tale differenziazione, il genitore/tutore non potrà beneficiare della Misura Nidi gratis.

### Articolo 3

Servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile beneficiare della Misura Nidi gratis

Sarà possibile essere assegnatari del contributo regionale e usufruire degli sconti assegnati dalla Regione per i servizi per la prima infanzia:

- comunali se proposti dalle Amministrazioni comunali;
- privati accreditati che hanno manifestato la propria adesione alla Misura regionale presentando la propria richiesta all'amministrazione comunale territorialmente competente;
- inseriti nell'elenco approvato dalla Regione Toscana con proprio decreto dirigenziale, reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/nidigratis](http://www.regione.toscana.it/nidigratis)

I genitori/tutori, all'atto dell'inserimento della domanda nell'applicativo regionale di cui all'art 4, potranno indicare esclusivamente un servizio per la prima infanzia tra quelli presenti in tale elenco.

#### Articolo 4

##### Modalità e termini utili per la presentazione della domanda

La domanda potrà essere presentata, a decorrere dalle ore 9,00 del giorno 4 giugno 2026 fino alle ore 18,00 del 26 giugno 2026, **esclusivamente mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato** (di seguito "applicativo regionale"), disponibile sul sito internet regionale. Il link a tale applicativo regionale sarà reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/nidigratis](http://www.regione.toscana.it/nidigratis)

Le domande presentate con altre modalità non saranno accolte.

**Dalle ore 18,00 del 26 giugno 2026 non sarà più possibile presentare domanda.**

I genitori/tutori sono tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

Qualora sia stata presentata richiesta di accesso al Bonus INPS, la domanda per l'accesso alla Misura Nidi gratis deve essere presentata dallo stesso soggetto.

All'interno della domanda potrà essere indicato un solo servizio per la prima infanzia per la cui frequenza sarà possibile beneficiare della Misura regionale Nidi gratis; in caso di servizio comunale dovrà essere indicato solamente il servizio per il quale il richiedente ha ottenuto l'assegnazione del posto.

E' ammessa la possibilità per le famiglie, in sede di presentazione della domanda, di indicare nelle varie mensilità le rette effettive corrispondenti a diversi moduli orari di frequenza; tale richiesta dovrà essere verificata dall'amministrazione comunale, al fine del riscontro dell'effettiva assegnazione del posto per tali moduli.

Le domande devono essere presentate da un genitore/tutore esclusivamente attraverso la Carta di Identità Elettronica (CIE) o il sistema pubblico di identità digitale (SPID di livello 2), o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

**Il genitore/tutore richiedente dovrà assicurarsi nella domanda che:**

- **la domanda per il contributo regionale sia effettuata da chi ha eventualmente richiesto il Bonus INPS;**
- **il codice fiscale del/la bambino/a sia stato inserito correttamente;**
- **la fascia ISEE indicata (fino a 25.000,99 o compresa tra 25.001 e 40.000) corrisponda al valore ISEE per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione riportato sulla dichiarazione ISEE correttamente attestata in suo possesso;**
- **il codice fiscale del dichiarante ISEE indicato coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso; si precisa che il dichiarante ISEE corrisponde al soggetto che ha presentato ed ottenuto la relativa attestazione (DSU);**
- **il numero di protocollo della dichiarazione ISEE indicato coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso;**
- **la data di rilascio dell'attestazione ISEE indicata coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso.**

L'annullamento della domanda, finalizzato all'inserimento di una nuova, è ammesso una sola volta. Si precisa che le domande annullate e non ripresentate così come quelle non completate o non inviate non saranno in ogni caso ammesse.

I genitori/tutori all'atto della presentazione della domanda dovranno indicare obbligatoriamente un indirizzo mail e recapito telefonico di un cellulare che le amministrazioni comunali e la Regione utilizzeranno esclusivamente per le comunicazioni relative al presente avviso, comprese quelle relative al procedimento di riconoscimento o revoca dei contributi regionali.

Tali recapiti dovranno essere mantenuti attivi fino al 31/12/2028. Potrà essere indicato anche un indirizzo PEC.

La correttezza dei dati inseriti nell'applicativo è nella responsabilità del/della richiedente l'accesso ai contributi regionali previsti dalla misura Nidi gratis.

E' inoltre responsabilità di chi richiede il contributo regionale verificare il corretto funzionamento dell'indirizzo mail indicato, così come l'eventuale ricezione delle comunicazioni regionali in cartelle di posta indesiderata (es. cartella SPAM).

Se la procedura di inoltro della domanda è stata eseguita correttamente, il richiedente riceverà una mail di conferma dell'avvenuta ricezione.

La Regione potrà richiedere una sola richiesta di chiarimenti o integrazioni **fissando un termine per la risposta non successivo al giorno 3 luglio 2026**. Decorso tale termine, in difetto dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, la domanda di accesso alla Misura Nidi gratis non sarà accolta.

La verifica degli ulteriori requisiti previsti dall'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 4545 del 5 marzo 2026, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 5473 del 17 marzo 2026, è effettuata dal Comune o dall'Unione dei Comuni ove ha sede il servizio per la prima infanzia; il Comune e l'Unione di Comuni, potranno richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail (o PEC nel caso sia stato messo a disposizione da parte dell'interessato) riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

Qualora Comune o Regione richiedano una modifica della domanda presentata, verrà riaperto l'accesso all'applicativo regionale al soggetto interessato al fine di apportare le necessarie correzioni.

L'amministrazione comunale competente potrà, ai fini della celerità del procedimento amministrativo, provvedere autonomamente ad apportare variazioni ai dati inseriti dal richiedente il contributo regionale; i dati oggetto di modifiche potranno riguardare:

- il servizio educativo per il quale è stato ottenuto il posto;
- l'effettivo orario/periodo di frequenza del servizio;
- preventivo finanziario (rette/tariffe e ulteriori contributi comunali);

come risultanti dalla documentazione amministrativa in proprio possesso. L'amministrazione comunale assicura la tempestiva comunicazione al richiedente il contributo regionale delle modifiche effettuate.

#### Articolo 5

##### Elenco dei destinatari della Misura Nidi gratis

Ai fini della redazione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). Il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali per conto delle famiglie.

#### Articolo 6

Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio, variazioni dei servizi e rinunce

##### Giorni di presenza ed assenza – ammissibilità dei contributi regionali

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia (data inizio e data fine malattia); non sono ammissibili i certificati riferiti a stati di malattia pregressi se non rilasciati entro 5 giorni dalla guarigione;
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

#### Giustificativi di spesa e pagamento dei servizi:

Ai fini del riconoscimento del contributo regionale l'assegnatario dello stesso deve corrispondere all'intestatario della domanda Bonus Inps, di Nidi Gratis, della fattura/ricevuta emessa dal servizio e di norma dell'avviso Pago PA; fatture e ricevute devono riportare inoltre il codice fiscale del minore per il quale è stata presentata domanda.

Nel solo caso dei servizi a titolarità comunale, sono considerati ammissibili gli avvisi Pago PA intestati al minore purché il genitore/tutore assegnatario dei contributi regionali sia riconducibile al/alla bambino/a.

Il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità:

- bonifico bancario/postale;
- assegno bancario non trasferibile;
- altre forme di pagamento, purché tracciabili e chiaramente riferibili alla spesa in argomento (ad esempio, pagamenti con carta di credito, carta di debito, bancomat, ricevute di pagamento effettuato tramite PagoPA laddove applicate) sostenuta dal soggetto assegnatario del contributo.

#### Modifica del servizio per la prima infanzia originariamente indicato in domanda:

Nei soli casi di inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato o di chiusura del servizio o di revoca dell'accreditamento è possibile per le famiglie la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino o la bambina ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvato con decreto dirigenziale regionale.

L'eventuale variazione del servizio, determinatasi per le tre cause sopra indicate, avverrà, con le modalità che saranno comunicate alle Amministrazioni comunali, mediante presentazione di domanda cartacea.

#### Rinuncia al contributo:

E' possibile presentare rinuncia al contributo regionale assegnato inviando all'amministrazione comunale (Comune/Unione dei Comuni) competente e alla Regione Toscana all'indirizzo mail [nidigratis@regione.toscana.it](mailto:nidigratis@regione.toscana.it), l'apposito allegato (Allegato A1 al presente avviso).

E' possibile presentare rinuncia ai contributi da parte degli assegnatari fino al 31 marzo 2027; decorso tale termine la rinuncia dovrà essere presentata alle Amministrazioni comunali per gli adempimenti del caso.

Il contributo regionale non verrà più riconosciuto a partire dal mese indicato nel modulo di rinuncia. Si precisa inoltre che, per il riconoscimento del beneficio per i mesi precedenti alla data della rinuncia, la famiglia è tenuta ad effettuare il monitoraggio alle scadenze previste dall'avviso.

**In caso di rinuncia al contributo regionale assegnato, presentata in una data successiva al 01/09/2026, non sarà possibile presentare una nuova domanda in caso di riapertura dei termini.**

#### Morosità nel pagamento delle quote di tariffa/retta rimaste in carico alle famiglie:

Ai fini del riconoscimento del contributo regionale è obbligo delle famiglie corrispondere la quota rimasta a proprio carico al soggetto titolare del servizio (importo da chiedere a rimborso a INPS e

ulteriori quote a carico della famiglia non ricomprese nella retta); la Regione garantisce al soggetto titolare del servizio il riconoscimento del contributo regionale, limitatamente alla quota dello sconto, per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la quota a carico delle famiglie; decorse tali due mensilità senza che sia intervenuto il pagamento da parte delle famiglie, il contributo regionale non potrà essere riconosciuto anche in presenza dei 5 giorni minimi di frequenza richiesta al verificarsi di tale mancato pagamento da parte delle famiglie:

- a) il servizio privato accreditato comunica tempestivamente all'amm.ne comunale ove lo stesso ha sede, il mancato pagamento, delle precedenti due mensilità, per gli adempimenti di propria competenza e sospende l'applicazione degli sconti;
- b) il soggetto titolare del servizio applica nuovamente gli sconti previsti dal provvedimento regionale di assegnazione dei contributi, dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione da parte delle famiglie dei pagamenti delle mensilità pregresse informandone il Comune;
- c) l'amm.ne comunale in cui ha sede il servizio comunica tempestivamente al settore regionale competente il verificarsi di tale omesso pagamento di due mensilità, sia per i servizi privati accreditati che per i servizi di cui essa è titolare, al fine dell'adozione dei necessari provvedimenti di revoca del contributo.
- d) qualora il richiedente, successivamente alla ripresa dell'applicazione dello sconto regionale a seguito di avvenuta regolarizzazione, risulti nuovamente inadempiente rispetto al pagamento della quota a proprio carico, il soggetto titolare del servizio interrompe definitivamente l'applicazione degli sconti.

L'omesso pagamento è accertato alla data del 10/11/2027 contestualmente alla trasmissione da parte dell'Amministrazione assegnataria dei contributi del rendiconto finale, che trasmetterà entro tale data al settore regionale competente i dati relativi al richiedente inadempiente indicando codice domanda e sconti regionali applicati nelle due mensilità successive all'ultima pagata.

Per tali soggetti sarà disposta la revoca del contributo decorre a far data dalla prima mensilità di omesso pagamento con contestuale recupero nei confronti della famiglia degli sconti già applicati dal soggetto titolare per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la retta/tariffa senza ulteriori comunicazioni.

Il recupero della quota rimasta in carico alla famiglia, per le mensilità non riconosciute da Regione Toscana rimane nella responsabilità del titolare del servizio.

#### Articolo 7

Ulteriori adempimenti ed impegni dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis

I genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis sono tenuti obbligatoriamente:

- 1) a compilare sull'applicativo regionale nel quale si è presentata domanda, la dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 con la quale si attesti di aver beneficiato dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana; tale adempimento dovrà essere portato obbligatoriamente a termine entro il 15/02/2027 per le mensilità da settembre 2026 a gennaio 2027, ed entro il 15/09/2027 per le mensilità da febbraio a luglio 2027;
- 2) a compilare entro il 15/02/2027 sull'applicativo regionale nel quale si è presentata domanda, un questionario di gradimento le cui informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Settore regionale competente, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante della Misura di cui al presente avviso al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali cittadini toscani;
- 3) qualora il mese di inizio frequenza riportato nella domanda sia successivo al mese di gennaio 2027, dovrà essere compilata su applicativo regionale la sola dichiarazione relativa alle mensilità da febbraio a luglio 2027 entro il 15/09/2027.

Il settore regionale competente, in caso di inadempimento a tali obblighi invia un sollecito all'indirizzo mail (o PEC se precedentemente fornito) indicato in sede di presentazione della domanda, fissando un termine per l'effettuazione del monitoraggio non superiore a 10 giorni dalla data di invio della comunicazione; decorsa senza esito tale scadenza si provvederà alla revoca dei contributi regionali con contestuale recupero, nei confronti dei beneficiari, degli sconti già applicati dai soggetti titolari del servizio; tale revoca verrà disposta:

- nel caso di inadempimento del primo monitoraggio del periodo da settembre 2026 a gennaio 2027, per l'intero contributo regionale assegnato;
- nel caso di inadempimento del secondo monitoraggio del periodo da febbraio a luglio 2027, il contributo sarà revocato limitatamente a tali mensilità.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì a comunicare in ogni fase del procedimento al Comune o all'Unione dei Comuni competente:

- le variazioni delle condizioni sulla base delle quali è stato calcolato il contributo regionale (a titolo esemplificativo variazione del valore dell'Isee per Specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, modifica degli importi delle agevolazioni comunali, ecc.);
- il trasferimento della residenza del bambino o della bambina frequentante il servizio per la prima infanzia in un Comune sito al di fuori della Regione Toscana; questa informazione è comunicata anche agli uffici regionali competenti.

Il trasferimento della residenza in altro Comune toscano dovrà essere comunicato agli uffici comunali competenti con le modalità dagli stessi stabiliti e a Regione Toscana mediante aggiornamento del dato presente sull'applicativo regionale (sezione *I miei dati*) utilizzato in sede di presentazione della domanda.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì, in ogni fase del procedimento (istruttoria gestione e monitoraggio), a collaborare con i Comuni, le Unioni di Comuni e la Regione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente avviso e dal Decreto Dirigenziale n. 4545 del 5 marzo 2026, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 5473 del 17 marzo 2026; per tali finalità potrà essere richiesta la produzione della documentazione utile ad evidenziare gli sconti usufruiti.

Al genitore/tutore inadempiente, in tutto o in parte, alle richieste pervenute dal Comune, dall'Unione di Comuni e dalla Regione, aventi ad oggetto le finalità sopra descritte, sarà disposta la revoca totale dei benefici accordati con il presente avviso.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì, in ogni fase del procedimento (istruttoria gestione e monitoraggio), a prendere visione delle informazioni pubblicate sul sito web di Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/nidigratis>

#### Articolo 8

##### Clausola di rinvio e responsabile del procedimento

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento, alle disposizioni approvate con il Decreto Dirigenziale n. 4545 del 5 marzo 2026, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 5473 del 17 marzo 2026, che i soggetti interessati devono comunque rispettare.

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

#### Articolo 9

##### Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per

la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
  - costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
    - i dati anagrafici dei genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, indirizzo PEC se fornito, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
    - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati potranno essere altresì comunicati a Irpet o all'Istituto degli Innocenti per le valutazioni sull'efficacia della Misura e ai fini di ricerca e statistica; le modalità di utilizzo e valutazione di tali dati sono definiti dal Settore regionale competente in protocolli comunicati a tali soggetti;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;
- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;

- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it. Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18. nonché dai provvedimenti prescrittivi del Garante. In particolare tali soggetti sono tenuti a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);
- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:

(i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,

(ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e

(iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;

- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;

- informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;

- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;

- inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;

- informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;

- fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;

- garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;

- mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;

- comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

L'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non originano alcun diritto a percepire compensi ulteriori.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati si impegnano a tenere indenne il Titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione, da parte propria (o di suoi dipendenti o collaboratori ovvero di sub-responsabili) degli obblighi a suo carico in base alla

presente e/o della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

#### Articolo 10

##### Sito web e indirizzo mail ove richiedere informazioni

Le informazioni di cui al presente avviso sono rese disponibili al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/-/bando-nidi-gratis-2026-2027-per-i-servizi-educativi-rivolto-alle-famiglie>

Per eventuali chiarimenti è possibile formulare un quesito per iscritto al seguente indirizzo di posta elettronica:

[nidigratis@regione.toscana.it](mailto:nidigratis@regione.toscana.it)



Allegato A1

Alla Regione Toscana  
Settore Educazione ed istruzione  
Firenze

**Oggetto: Rinuncia contributo regionale Nidi Gratis 2026/2027**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CODICE UNIVOCO DOMANDA \_\_\_\_\_

con riferimento al contributo assegnatomi da Regione Toscana relativo alla Misura Nidi Gratis per l'anno educativo 2026/2027

**COMUNICO**

la rinuncia definitiva a tale contributo a partire dal mese di\*

- |   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> settembre 2026 | <input type="checkbox"/> ottobre 2026  | <input type="checkbox"/> novembre 2026 | <input type="checkbox"/> dicembre 2026 |
| <input type="checkbox"/> gennaio 2027   | <input type="checkbox"/> febbraio 2027 | <input type="checkbox"/> marzo 2027    | <input type="checkbox"/> aprile 2027   |
| <input type="checkbox"/> maggio 2027    | <input type="checkbox"/> giugno 2027   | <input type="checkbox"/> luglio 2027   |  |

***\*Dal mese indicato il contributo regionale non sarà più applicato e dovrà essere pagata al servizio educativo l'intera retta/tariffa.***

Cordiali saluti

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

Allego copia di un documento di identità valido

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 9265 - Data adozione: 29/04/2026**

Oggetto: DEFR 2026 - D.lgs 230/2017 - DGR 450/2026 -Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina, da parte delle Associazioni Apistiche - Impegno di spesa e liquidazione prima quota degli accordi di collaborazione con le Università di Pisa e di Firenze - art.15 L.241/90.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
--

Numero interno di proposta: 2026AD010338

**PRESENTE ERRATA CORRIGE**

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie alloctone invasive, che impone tra l'altro agli Stati membri l'eradicazione rapida o il controllo di tali specie.

Visto il Regolamento di esecuzione 1141/2016 con cui la commissione europea in applicazione del Reg. 1143/2014 ha adottato un primo elenco delle specie esotiche invasive e preso atto dei successivi aggiornamenti e integrazioni dello stesso intervenuti nel 2017, 2019 e 2022;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27.07.2023 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale 31 luglio 2025, n. 74 "Documento di economia e finanza regionale 2026. Approvazione";

Visto il Programma di Governo della XII legislatura 2025-2030 approvato con Risoluzione di Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale del 18 dicembre 2025, n. 89, "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2026. Approvazione.";

Vista la Legge regionale 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive", intervento di cui al dodicesimo alinea: "Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona";

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230";

Vista la Legge n. 234 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ed in particolare l'art. 1 comma 502 con cui si istituisce un fondo triennale di 5 milioni di euro annui per le annualità 2022, 2023 e 2024 per il controllo delle specie esotiche invasive;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" a seguito del quale, sono state trasferite, secondo la ripartizione di cui al comma 1, art. 2, del Decreto stesso, sul bilancio regionale risorse pari a 380.000 euro per l'annualità 2022;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022 con cui sono state adottate le misure di gestione degli esemplari della specie calabrone asiatico a zampe gialle (Vespa velutina) contenuto nel Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina), pubblicato da ISPRA a giugno 2022, che affida alle Regioni il compito di

organizzare, sul territorio di competenza, le attività di sorveglianza, monitoraggio e distruzione dei nidi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 aprile 2026 n. 450 “D.lgs. 230/17 DEFR 2026 - Progetto regionale 27 Intervento 8 -Approvazione delle modalità attuative regionali del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina ed approvazione degli accordi di collaborazione scientifica con l’Università di Pisa Dipartimento di Biologia e Dipartimento di Scienze Veterinarie e con l’Università di Firenze Dipartimento di Biologia. Annualità 2026.”;

Visto il par. 2 dell’allegato A alla DGR Del 13 aprile 2026 n. 450 che prevede per l’attuazione del piano le seguenti attività:

- 1) attività di coordinamento scientifico;
- 2) attività di monitoraggio negli apiari del territorio regionale, di rilevamento dei nidi con la tecnica della telemetria (radiotracking) nelle aree di possibile espansione della specie (aree confinante con i territori dove la specie si è insediata) e di distruzione/neutralizzazione dei nidi di vespa velutina individuati con l’attività di monitoraggio;

Visti inoltre i paragrafi 3 e 4 dell’allegato A alla DGR n. 450/2026 che prevedono, nell’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle - vespa velutina - di seguito Piano - il coinvolgimento delle Associazioni apistiche, maggiormente rappresentative sul territorio regionale, in continuità con l’attuazione del Piano annualità 2023, 2024 e 2025, di cui alle DGR 957/2023 e n. 658/2024, che sono: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane - AAPT, attraverso una misura di incentivazione all’adesione, destinando la somma di euro 108.039,49, quale contributo fino al 90 % delle spese relative alle attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena per l’annualità 2026, attività che si concluderanno entro il 31.12.2026;

Dato atto che il paragrafo 6 dell’allegato A alla DGR n. 450/2026 stabilisce che, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della citata delibera, per le attività di cui al punto 2 del paragrafo 2, con apposito atto del Settore Responsabile del procedimento, siano stabiliti i tempi e le modalità di adesione all’attuazione regionale del Piano, da parte delle Associazioni suddette, di presentazione delle attività previste e di rendicontazione delle stesse, nonché dell’istruttoria relativa all’accertamento delle spese sostenute e delle ulteriori condizioni di attuazione;

Visto l’allegato A al presente decreto, che ne fa parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto “Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l’erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR n. 450/2026”;

Considerato che la DGR. n. 450/2026 destina all’intervento di attuazione in ambito regionale del Piano, euro 131.539,49 sul Capitolo 23312/U “Legge 234/2021 - “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” – del Bilancio di previsione 2026 – 2028 – avanzo - annualità 2026;

Considerando altresì che, per l’attuazione del Piano in oggetto, la DGR n.450/2026 ripartisce le risorse pari ad euro euro 131.539,49 come segue:

- a) attività di collaborazione scientifica, complessivi euro 23.500,00 per gli schemi di accordi come segue:
  - euro 13.500,00 con l’ Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Scienze Veterinarie e di Biologia come disposto nella scheda di accordo di cui all’allegato B alla DGR n. 450/206, che ne fa parte integrante e sostanziale,

- euro 10.000,00 con l'Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Biologia come disposto nella scheda di accordo di cui all'allegato C alla DGR n. 450/2026, che ne fa parte integrante e sostanziale,

b) attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena, come dettagliate nell'allegato A parte integrante del presente atto, da attuare da parte delle Associazioni apistiche: euro 108.039,49, quale contributo fino al 90 % delle spese relative a dette attività, contributo assegnato, previa adesione al Piano per annualità 2026;

Preso atto che la DGR 450/2026 individua nel Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari", settore competente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, la struttura organizzativa incaricata di porre in essere gli adempimenti necessari alla sottoscrizione e all'attuazione degli accordi ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990, con l'Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Scienze Veterinaria e Biologia) e con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia);

Considerato che, come disposto dalla DGR 450/2026, si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo annualità 2026, con l'Università di Pisa DBIO e DVET, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e alla successiva marcatura temporale in data 21/04/2026, e archiviazione, secondo quanto disposto dalla circolare della Direzione generale della Giunta regionale AOOGR/PT Prot. 0439756 Data 26/11/2019;

Considerato inoltre che il citato Accordo con l'Università di Pisa DBIO e DVET prevede all' Art. 7 – Onere complessivo e erogazione del finanziamento", quanto segue:

"La Regione Toscana si impegna a trasferire a UNIPI-DBIO ed UNIPI-DVET, tramite il suo organismo pagatore ARTEA, che provvede al pagamento degli interventi previsti nei programmi regionali ai sensi dell'art. 2 comma 2 b L.R. 60/99, la quota di contributo come segue:

- euro 8.000,00, all'Università di Pisa DBIO quale prima quota del contributo, alla data di sottoscrizione del presente accordo, previa emissione di relativa nota di addebito e trasferimento tramite girofondo in Banca d'Italia - CODICE IBAN: IT74L0100004306TU0000013181;

- euro 2.800,00, all'Università di Pisa DVET, quale prima quota del contributo, alla data di sottoscrizione del presente accordo previa emissione di relativa nota di addebito e trasferimento tramite girofondo in Banca d'Italia in Banca d'Italia - CODICE IBAN: IT74L0100004306TU0000013181;

Vista la nota di addebito, agli atti del Settore, nostro prot. n.0311922 del 21/04/2026 inviata dall'Università degli Studi di Pisa - DVET di importo pari ad euro 2.800,00 come disposto dall'art. 7 del succitato accordo;

Vista altresì la nota di addebito, agli atti del Settore, nostro prot. n. 0311436 del 21/04/2026, inviata dall'Università degli Studi di Pisa – DBIO di importo pari ad euro 8.000,00 come disposto dall'art. 7 del succitato accordo;

Considerato altresì che, come disposto dalla DGR 450/2026, si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo annualità 2026, con l'Università di Firenze DBIO, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e alla successiva marcatura temporale in data 21/04/2026, e archiviazione secondo quanto disposto dalla circolare della Direzione generale della Giunta regionale AOOGR/PT Prot. 0439756 Data 26/11/2019;

Considerato inoltre che il citato Accordo con l'Università di Firenze DBIO prevede all' Art. 7 – Onere complessivo e erogazione del finanziamento", quanto segue:

“La Regione Toscana si impegna a trasferire a UNIFI-DBIO, tramite il suo organismo pagatore ARTEA, che provvede al pagamento degli interventi previsti nei programmi regionali ai sensi dell’art. 2 comma 2 b L.R. 60/99, la quota di contributo come segue:

- euro 8.000,00, quale prima quota del contributo alla data di sottoscrizione del presente accordo, previa emissione di relativa nota di addebito e trasferimento tramite girofondo su conto di contabilità speciale presso Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze, intestato a Università degli Studi di Firenze N. TU-311-0036739 IBAN IT37E0100004306TU0000011462”;

Vista la nota di addebito, agli atti del Settore, nostro prot. n.0309688 del 21/04/2026, inviata dall’Università degli Studi di Firenze - DBIO di importo pari ad euro 8.000,00 come disposto dall’art. 7 del succitato accordo;

Considerato inoltre che la DGR n. 450/2026 stabilisce che le risorse finanziarie stanziare necessarie per l’attuazione del Piano, siano, con successivi provvedimenti del Settore regionale competente, trasferite ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo Pagatore;

Ritenuto quindi necessario per l’attuazione regionale del Piano, con il presente atto, impegnare a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, le seguenti risorse:

-euro 131.539,49 sul Capitolo 23312/U “Legge 234/2021 - “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” – del Bilancio di previsione 2026 – 2028 – avanzo - annualità 2026, imputando l’impegno alla prenotazione n. 2026815 effettuata con DGR n. 450/2026;

Ritenuto inoltre necessario liquidare a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, le risorse per relative alla liquidazione della prima quota di contributo prevista dagli Accordi con le Università di Firenze e di Pisa, sopra richiamati, pari a complessive euro 18.800,00 sul Capitolo 23312/U “Legge 234/2021 - “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” – del Bilancio di previsione 2026 – 2028 – avanzo - annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità; tramite Accredito Tesoreria Provinciale Stato IT79 M0100004306TU0000016508;

Ritenuto altresì opportuno, approvare l’allegato A al presente decreto, che ne fa parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto “Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 450/2026”;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 61 del 31-12-2025 “Legge di Stabilità per l’anno 2026”;

Vista la L.R. n. 62 del 29-12-2025 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026”;

Vista la L.R. n. 63 del 29-12-2025 “Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028”;

Vista la D.G.R. n. 8 del 19-01-2026 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028”;

#### DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, “Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 450/2026.”;

2) di dare atto che, come disposto dalla DGR n.450/2026, sono destinate all'attuazione del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina annualità 2026, risorse pari ad euro 131.539,49 sul Capitolo 23312/U “Legge 234/2021 - “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” – del Bilancio di previsione 2026 – 2028 – avanzo - annualità 2026;

3) di dare atto altresì che le risorse di cui al precedente punto 2), come disposto dalla DGR n. 450/2026, sono ripartite nel modo seguente:

a) attività di collaborazione scientifica, complessivi euro 23.500,00 per gli schemi di accordi come segue:

- euro 13.500,00 con l'Università degli Studi di Pisa, Dipartimenti di Scienze Veterinarie – DVET - e di Biologia – DBIO, come disposto nella scheda di accordo di cui all'allegato B alla DGR n. 450/206, che ne fa parte integrante e sostanziale,

- euro 10.000,00 con l'Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Biologia – DBIO - come disposto nella scheda di accordo di cui all'allegato C alla DGR n. 450/206, che ne fa parte integrante e sostanziale,

b) attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena, come dettagliate nell'allegato A parte integrante del presente atto, da attuare da parte delle Associazioni apistiche: euro 108.039,49, quale contributo fino al 90 % delle spese relative a dette attività, contributo assegnato, previa adesione al Piano per annualità 2026;

4) di assumere, per l'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle - Vespa velutina, a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, il seguente impegno di spesa:

-euro 131.539,49 sul Capitolo 23312/U “Legge 234/2021 - “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” – del Bilancio di previsione 2026 – 2028 – avanzo - annualità 2026, imputando l'impegno alla prenotazione n. 2026815 effettuata con DGR n. 450/2026;

5) di liquidare a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, le seguenti risorse:

- euro 18.800,00 sul Capitolo 23312/U “Legge 234/2021 - “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina” – del Bilancio di previsione 2026 – 2028 – avanzo - annualità 2026 , che presenta la

necessaria disponibilità; tramite Accredito Tesoreria Provinciale Stato IT79 M0100004306TU0000016508;

- 6) di dare mandato ad ARTEA di liquidare le risorse pari ad euro 18.800 come segue:
- euro 8.000,00 in favore dell'Università degli Studi di Pisa - DBIO,
  - euro 2.800,00 in favore dell'Università degli Studi di Pisa - DVET,
- con trasferimento tramite girofondo in Banca d'Italia in Banca d'Italia - CODICE IBAN: IT74L0100004306TU0000013181, secondo quanto disposto dall'art. 7 dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Università di Pisa DBIO e DVET indicato in narrativa, approvato in schema con la DGR n. 450/2026,
- euro 8.000,00 in favore dell'Università degli studi di Firenze DBIO euro 8.000,00, con trasferimento tramite girofondo su conto di contabilità speciale presso Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze, intestato a Università degli Studi di Firenze N. TU-311-0036739 IBAN IT37E0100004306TU0000011462, secondo quanto disposto dall'art. 7 dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Università di Firenze DBIO indicato in narrativa, approvato in schema con la DGR n. 450/2026;
- 7) di disporre che le risorse finanziarie impegnate e non liquidate con il presente atto, pari ad euro 112.739,49, siano trasferite, con successivi atti, nella misura dell'avanzamento dell'intervento, ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo pagatore;
- 8) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
- 9) di stabilire che il trasferimento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";
- 10) di trasmettere il presente atto alle Associazioni Apistiche della Toscana indicate nell'allegato A alla DGR 450/2026, all'Università degli Studi di Pisa - DBIO e DVET, all'Università degli studi di Firenze DBIO e ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

**A**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE**

**6460b8be96292a62b06f7f15337b7f2eaf808a5d4f528ab34a19776bb5f69b25**

## Allegato A

**DEFR 2026 Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani) Obiettivo 8 Equilibrio faunistico del territorio  
Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona**

**Delibera di Giunta Regionale del 13 aprile 2026, n 450**

**Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo previsto ai sensi della DGR 450/2026.**

### *Premessa*

L'intervento si attua nel seguente contesto normativo:

- Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, del Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 inerente "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230",

- Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022 con cui sono state adottate le misure di gestione degli esemplari della specie calabrone asiatico a zampe gialle (Vespa velutina) contenuto nel Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina), pubblicato da ISPRA a giugno 2022.

Le presenti disposizioni sono definite secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale del 13 aprile 2026 n. 450 "D.lgs. 230/17 DEFR 2026 - Progetto regionale 27 Intervento 8 -Approvazione delle modalità attuative regionali del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina ed approvazione degli accordi di collaborazione scientifica con l'Università di Pisa Dipartimento di Biologia e Dipartimento di Scienze Veterinarie e con l'Università di Firenze Dipartimento di Biologia. Annualità 2026.";

In particolare l'allegato A alla citata deliberazione prevede che le attività di monitoraggio negli apiari del territorio regionale, di rilevamento dei nidi con la tecnica della telemetria (radiotracking) nelle aree di possibile espansione della specie (aree confinante con i territori dove la specie si è insediata) e di distruzione/neutralizzazione dei nidi di vespa velutina individuati con l'attività di monitoraggio, siano svolte dalle Associazioni apistiche regionali già coinvolte nelle attività svolte nel periodo 2023-2025, con il coordinamento e supporto dei Soggetti scientifici rappresentati, in continuità con le annualità passate, dalle Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) e Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia) con le quali è prevista dalla suddetta deliberazione, la stipula di accordi di collaborazione scientifica ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90.

Il coinvolgimento delle associazioni apistiche, come previsto al paragrafo 8.2 del Piano nazionale di gestione della specie aliena è fondamentale sia per l'esecuzione delle attività di monitoraggio in apiario, anche in funzione delle esperienze maturate nel corso degli anni, sia per le operazioni di distruzione/neutralizzazione dei nidi.

Per questo la DGR n 450/2026 ha previsto, in continuità con le attività svolte nelle annualità 2023,2024 e 2025, una misura di sostegno all'adesione all'attuazione al Piano anche per l'annualità 2024, rivolta alle Associazioni apistiche che hanno partecipato all'attuazione nelle due annualità precedenti, individuate ai sensi della DGR 7 agosto 2023 n. 957 che sono: Associazione Regionale

Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane -AAPT, previa adesione al Piano stesso.

### **1. Attività oggetto delle presenti disposizioni**

Le Associazioni apistiche aventi preso parte alle attività di gestione della specie aliena nel contesto del Piano annualità 2023, 2024 e 2025, individuate ai sensi della DGR 7 agosto 2023 n. 957, che sono: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani - ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane -AAPT con l'adesione al Piano annualità 2026 si impegnano allo svolgimento delle seguenti attività:

#### **a) Monitoraggio negli apiari del territorio regionale:**

Attuazione del sistema di monitoraggio, caratterizzato da un'adeguata copertura spaziale e costituito dall'integrazione di diverse tecniche tra loro complementari quali: una rete di trappole attrattive; il controllo a vista davanti agli alveari; una rete di monitoraggio grazie a segnalazioni sul sito Stopvelutina (<https://www.stopvelutina.it/>). Questa attività si attua sotto il coordinamento delle Università di Pisa (Dipartimento di Biologia e di Scienze Veterinarie) e di Firenze (Dipartimento di Biologia), in qualità di responsabili del coordinamento scientifico.

Ciascuna delle tre associazioni aderenti al piano di gestione, con personale incaricato e con il coinvolgimento degli apicoltori associati, assicura l'attività di monitoraggio secondo le indicazioni dei Soggetti responsabili del coordinamento scientifico. La disposizione spaziale e la densità di trappole verranno quindi definite in funzione dell'ubicazione degli apiari occupati e della attuale diffusione della specie aliena sul territorio toscano, in accordo coi suddetti responsabili del coordinamento scientifico, mentre per quanto riguarda il controllo delle trappole, ciascuna associazione si impegna ad effettuare il monitoraggio delle stesse ogni 15 giorni, al fine di verificare l'effettiva presenza di esemplari di vespa velutina. Le informazioni circa la localizzazione della trappola, gli insetti presenti all'interno di essa ed il relativo materiale fotografico, nell'ambito della realizzazione del sistema di monitoraggio vengono inviati alle Università di Pisa (Dipartimento di Biologia e di Scienze Veterinarie) e l'Università di Firenze (Dipartimento di Biologia) ai fini della validazione.

Le sopraccitate Università, in seguito all'analisi dei dati raccolti, invieranno in maniera puntuale e costante dei report periodici sulla presenza di Vv nelle trappole posizionate.

#### **b) Rilevamento dei nidi e distruzione/neutralizzazione**

Il piano di gestione della specie prevede anche l'applicazione alcune tecniche innovative o di carattere sperimentale per l'individuazione dei nidi che si basa sul tracciamento di un singolo calabrone dopo la cattura delle api in apiario, mentre fa ritorno al nido utilizzando la radiotelemetria. Il personale tecnico incaricato dalle Associazioni, dovrà acquisire nozioni riguardo l'impiego delle attrezzature per effettuare il tracciamento degli adulti di Vespa velutina attraverso la partecipazione ad alcune sessioni formative organizzate dai soggetti scientifici sopra indicati.

La fase di distruzione/neutralizzazione dei nidi verrà effettuata da parte di squadre composte dal personale incaricato dalle Associazioni apistiche, organizzate sul territorio regionale che opereranno in funzione della copertura territoriale (Nord e zone costiere, centro e sud). Per detto personale incaricato dalle Associazioni è stata attuata una specifica formazione sulle metodiche previste dal Piano in oggetto, svolta anch'essa dai Soggetti scientifici sopra indicati.

L'organizzazione degli interventi di distruzione/neutralizzazione dei nidi prevede l'attivazione di differenti squadre sul territorio in seguito alle seguenti tipologie di segnalazione:

- a) individuazione dei nidi di Vespa velutina grazie all'attività di osservazione in apiario, oppure tramite l'impiego dei sistemi di radio-tracciamento.
- b) segnalazioni sulla presenza dei nidi pervenute da parte della società civile attraverso la rete telematica Stopvelutina <https://www.stopvelutina.it/> (una volta che queste sono state analizzate e validate dal personale esperto delle Università).

La strategia di distruzione del nido sarà diversa a seconda della fase di sviluppo del nido, del periodo dell'anno (cioè il contenuto del nido come covata immatura, operaia e riproduttiva) e dell'ubicazione del nido.

## **2. Contributo previsto per le attività oggetto delle presenti disposizioni**

Per le attività di cui al precedente paragrafo 1 è previsto un contributo fino al 90 % delle spese relative a dette attività, per un importo complessivo massimo di euro 108.039,49, a favore delle suddette Associazioni apistiche così ripartito:

- Attività di monitoraggio/rilevamento dei nidi, con il coordinamento e supporto dell'Università, euro 35.000,00;
- Attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi di Vespa velutina, con il coordinamento e supporto delle Università, euro 73.039,49.

La ripartizione del contributo tra le due attività può essere modulata in funzione dell'evoluzione dell'attuazione del piano, sulla base delle indicazioni formulate dal tavolo tecnico di cui all'art. 6 degli schemi di accordo con le succitate Università, fermo restando la soglia massima di contributo pari a euro 108.039,49, nel rispetto della percentuale massima di contributo pari al 90% della spesa prevista e rendicontata.

Come disposto dalla DGR n. 450 del 13 aprile 2026 sono ammissibili le spese sostenute dalle Associazioni aderenti al piano, per la realizzazione delle suddette attività, a partire a partire dal giorno successivo a quello dell'adozione della citata delibera, ed entro il 31 dicembre 2026.

## **3. Presentazione della domanda di adesione all'attuazione regionale del Piano e richiesta di contributo**

Le Associazioni apistiche maggiormente rappresentative presenti sul territorio regionale di cui al precedente punto 1, possono accedere al contributo previsto previa adesione al Piano stesso.

La domanda di adesione al Piano, indirizzata a Regione Toscana Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Settore "Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" tramite posta elettronica certificata, può essere presentata dal giorno successivo alla data di adozione del presente atto ed entro e non oltre il 31.05.2026.

Nella suddetta domanda di adesione al Piano il legale rappresentante dell'Associazione deve, con dichiarazione rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarare di non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci di spesa oggetto del presente contributo.

La domanda di adesione al Piano deve contenere inoltre:

a) relazione sull'attività di monitoraggio/rilevazione nidi e di neutralizzazione/distruzione dei nidi preventivata, concordata con i Soggetti scientifici come disposto dalla DGR 450/2026, nel rispetto delle modalità previste dal Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina) di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022.

Nella relazione vanno specificati i nominativi del personale incaricato dalle Associazione, per l'attività di monitoraggio/rilevazione e per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi con l'impiego delle attrezzature previste per lo svolgimento di detta attività o confermato quello già segnalato per l'annualità 2025. Le Associazioni aderenti possono avvalersi per le attività di distruzione/neutralizzazione del personale formato, in funzione della disponibilità e della localizzazione dei nidi.

b) preventivo di spesa articolato in:

- spese per l'attività di monitoraggio/rilevazione dei nidi (spese per raccolta dati in apiario, attività di rilevazione dei nidi, costi missioni, predisposizione e trasmissione dati ai soggetti che svolgono il coordinamento scientifico),
- spese per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi (costo degli interventi di distruzione/neutralizzazione in campo, costo dell'assicurazione del personale impegnato nell'attività di distruzione/neutralizzazione, costo delle attrezzature), con determinazione del contributo richiesto avendo a riferimento quanto previsto dal par. 4 dell'Allegato A alla DGR n. 450/2026.

#### **4. Istruttoria della domanda di adesione al Piano e assegnazione del contributo**

Il Settore responsabile del procedimento provvede all'attuazione dell'istruttoria della domanda di adesione al Piano e della determinazione del relativo contributo da assegnare a ciascuna Associazione determinato sulla base della spesa ammessa e contenuto nei limiti della disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento stabilita con la DGR n. 450/2026 e della soglia di contributo massimo concedibile pari al 90% della spesa complessiva ammessa come disposto dal par. 4 dell'allegato A della succitata DGR.

L'istruttoria si conclude entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda di adesione al Piano.

Sulla base dell'esito delle attività istruttoria il settore responsabile del procedimento emana l'atto di assegnazione delle risorse a ciascuna Associazione sulla base del contributo previsto.

#### **5. Presentazione del rendiconto delle attività svolte e delle spese sostenute**

Entro il 15 ottobre 2026 le Associazioni presentano il rendiconto sullo stato d'avanzamento delle attività al 30 settembre 2026 e richiesta di contributo, nel rispetto di quanto disposto ai precedenti punti 2 e 3. Il rendiconto deve contenere:

- a) relazione sull'attività di monitoraggio e di neutralizzazione/distruzione dei nidi svolta alla data del 30 settembre 2026,
- b) consuntivo di spesa articolato in:
  - spese per l'attività di monitoraggio (spese per raccolta dati in apiario, costi missioni, coordinamento delle attività di raccolta e trasmissione dati compresi i dati relativi alla distruzione/neutralizzazione etc.),
  - spese per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi (il costo degli interventi di distruzione/neutralizzazione in campo comprendente il costo del personale impiegato, il costo delle attrezzature compreso il materiale di protezione per il personale incaricato, delle spese di missione e delle spese per smaltimento materiale e il costo dell'assicurazione del personale impegnato nell'attività di distruzione/neutralizzazione).

Entro 15 gennaio 2027 il rendiconto a saldo, relativo alle ulteriori attività svolte e concluse entro il 31 dicembre 2026, contenente:

- a) relazione complessiva sull'attività di monitoraggio attivo e di neutralizzazione/distruzione,
- b) consuntivo di spesa articolato in:
  - spese per l'attività di monitoraggio (spese per raccolta dati in apiario, costi missioni, coordinamento delle attività di raccolta e trasmissione dati compresi i dati relativi alla distruzione/neutralizzazione etc.),
  - spese per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi (il costo degli interventi di distruzione/neutralizzazione in campo comprendente il costo del personale impiegato, il costo delle attrezzature compreso il materiale di protezione per il personale incaricato, delle spese di missione e delle spese per smaltimento materiale e il costo dell'assicurazione del personale impegnato nell'attività di distruzione/neutralizzazione).

Nei rendiconti suddetti per le spese delle due tipologie di attività indicate presentare:

- elenco dei giustificativi di spesa riportante il numero e la data degli stessi (in caso di acquisizione di servizi/beni: il nome del fornitore e l'oggetto della fornitura), l'importo relativo e e gli estremi del titolo di pagamento e relativa data;

Il rendiconto e la relativa richiesta di liquidazione del contributo sulle spese rendicontate, nel rispetto di quanto disposto dal precedente punto 2, deve inoltre essere accompagnato da dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, controfirmata dal presidente del Collegio dei Sindaci, attestante:

- che le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività di cui all'intervento in oggetto;

- che le stesse non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi;

- la rispondenza tra le somme riepilogate ed i giustificativi di spesa presenti nella sede dell'Associazione.

## **6 Istruttoria del rendiconto delle attività svolte ed erogazione del contributo**

Il Settore responsabile del procedimento provvede all'attuazione dell'istruttoria della rendicontazione delle attività e della relativa richiesta di contributo, contenuto nei limiti della disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento stabilita con la Delibera di Giunta n. 450/2026 e della soglia di contributo massimo concedibile pari al 90% della spesa ammissibile a rendiconto.

L'istruttoria si conclude entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto avendo a riferimento la tempistica del precedente punto 5.

Sulla base dell'esito delle attività istruttoria il Settore responsabile del procedimento emana l'atto di liquidazione dando mandato ad A.R.T.E.A di erogare il contributo spettante a ciascuna Associazione. In fase di liquidazione del sostegno, qualora ARTEA riscontri una eventuale inadempienza contributiva, provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 ed alle relative disposizioni in merito.

## **7. Disposizioni finali**

### **7.1 Trattamento dei dati personali**

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it);
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

## **7.2 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- il Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" è responsabile dell'istruttoria delle domande di adesione al Piano e relativa richiesta di contributo, presentate dalle Associazioni apistiche, nonché dell'assegnazione e liquidazione del contributo medesimo e della relativa rendicontazione al Ministero competente dell'attività svolta in attuazione del Piano in oggetto;
- L'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura è responsabile per la fase di erogazione del contributo.

## **7.3 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34**

A carico dei beneficiari del contributo previsto dalle seguenti disposizioni sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

**Responsabile di settore Simone CAPPELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 9307 - Data adozione: 30/04/2026**

Oggetto: PNRR-Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL. Avviso pubblico N. 14 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) , Missione 5 "Inclusione e coesione., Componente 1 " Politiche per il Lavoro., Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU. Riapertura termini per la presentazione delle domande

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD010502

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6598 del 24/03/2026 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico n. 14 GOL in TOSCANA "Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l'ingresso in esperienze di apprendistato duale", CUP D11J26000020001, di cui all'allegato A, e richiamato interamente per la parte normativa;

Ricordato che il suddetto avviso, al suo punto n. 10.1, fissava al 27/04/2026 il termine ultimo per presentare le domande di contributo attraverso la funzione "Interfaccia Pubblica GG" all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/gg1>;

Preso atto che alla scadenza fissata non sono pervenute domande di candidatura;

Ritenuto necessario disporre la riapertura dei termini dell'avviso pubblico per consentire ai soggetti esecutori la massima partecipazione possibile, in considerazione anche del fatto che fattori esterni potrebbero aver limitato le candidature durante la prima finestra di apertura, e infine consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'avviso;

Dato atto che sono tuttora disponibili le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività oggetto dell'Avviso e sono le stesse indicate nei punti 4 e 8 dell'avviso di cui all'allegato A del citato Decreto Dirigenziale n. 6598 del 24/03/2026;

Stabilito che la presentazione delle domande di finanziamento sarà consentita dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURT fino alle ore 13.00 del 12/06/2026.

Considerato che, a parte la nuova scadenza per la presentazione delle domande, per gli altri aspetti rimangono ferme tutte le disposizioni dell'Avviso approvato con 6598 del 24/03/2026, in particolare rispetto alle modalità di presentazione delle domande, inclusi gli allegati;

## DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la riapertura dei termini di presentazione delle domande di cui al punto 10 dell'avviso pubblico allegato al DD n. 6598 del 24/03/2026;
2. di stabilire che la presentazione delle domande di finanziamento è consentita dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURT fino alle ore 13.00 del 12/06/2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



## SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA

### **Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia**

Avviso pubblico n. 16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per chiamata di progetti per l'individuazione di soggetti coinvolti nella realizzazione di interventi di politiche attive rivolte ai beneficiari GOL "Percorso 4 Lavoro e inclusione", in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022, D.G.R. n. 1440/2023, D.G.R. n. 368/2024, D.G.R. n. 839/2024, D.G.R. n. 1039/2024, D.G.R. n. 846/2025 e D.G.R. n. 136/2026) – Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia – in esecuzione della D.G.R. n. 447/2026, al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del "Percorso 4 Lavoro e inclusione" pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)  
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara**

**Avviso pubblico n. 16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE Annualità 2026 – 2027 in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n.302/2022 e s.m.i) - ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara.**

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara – in esecuzione del Decreto del Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 493 del 28 aprile 2026 al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>



### Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

**Avviso pubblico n. 16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE Annualità 2026 – 2027 in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n.302/2022 e s.m.i) - ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato – in esecuzione del Decreto del Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 495 del 28 aprile 2026, al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE, pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)  
Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno**

**Approvazione Avviso pubblico n. 16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per la presentazione di un progetto finalizzato all'attuazione del Percorso 4 - Lavoro e Inclusione annualità 2026-2027, in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022, D.G.R. n. 1440/2023, D.G.R. n. 368/2024, D.G.R. n. 839/2024 e D.G.R. n. 1039/2024) – Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.**

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego in data odierna pubblica il Decreto della Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 498 del 29/04/2026 per la presentazione di un progetto finalizzato all'attuazione del Percorso 4 - Lavoro e Inclusione annualità 2026-2027, in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL per il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

Il testo integrale dell'avviso, gli allegati e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)  
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena**

Avviso pubblico n.16 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per chiamata di progetti per l'individuazione di soggetti coinvolti nella realizzazione di interventi di politiche attive rivolte ai beneficiari GOL "Percorso 4 Lavoro e inclusione", in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022, D.G.R. n. 1440/2023, D.G.R. n. 368/2024, D.G.R. n. 839/2024, D.G.R. n. 1039/2024, D.G.R. n. 846/2025 e D.G.R. n. 136/2026 ) – Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena – in esecuzione del Decreto del Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n.499 del 29 aprile 2026 al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>

# INCARICHI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI  
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

**Responsabile di settore Simona VOLTERRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10205 del 15-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 9350 - Data adozione: 04/05/2026**

Oggetto: Indizione avviso di selezione pubblica per esame ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato, area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Amministrativo", profilo di ruolo "Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/05/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD010639

## LA DIRIGENTE

Visto e richiamato il Capo III Sezione II della legge regionale n. 1/2009, nonché il Capo II del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R che dispongono in merito al Reclutamento del personale, anche a tempo determinato;

Vista e richiamata la delibera di Giunta regionale n. 30 del 26/01/2026 relativa all'adozione del PIAO 2026 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ed in particolare la sottosezione 4.3.3 Programmazione dei fabbisogni di personale 2026 – 2028, ove è previsto che per i fabbisogni di personale a tempo determinato non finanziati da risorse di bilancio regionale si conferma il fabbisogno ottimale e necessario a garantire l'efficiente ed efficace gestione dei programmi operativi di fondi strutturali, dei progetti di altri programmi comunitari o a valere sui fondi statali nel numero di 93 unità (88 area Istruttori e 5 area Funzionari ed Elevata Qualificazione) ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 979 del 29/08/2022 avente ad oggetto “ Programmazione 2022 – 2024 e linee guida assunzioni a tempo determinato per programmi operativi dei fondi comunitari e nazionali”, come modificata, per quanto ivi di interesse, dalla delibera di Giunta regionale n. 1120/2025;

Considerato che la graduatoria regionale, formata a seguito della precedente selezione di cui al Decreto dirigenziale n. 7144/2024 scadrà il prossimo 4 luglio 2026 e che attualmente non sussiste alcuna graduatoria regionale per assunzione di personale con le suddette professionalità e che pertanto occorre avviare una specifica procedura selettiva per esame finalizzata all'assunzione di unità di personale a tempo determinato al fine di garantire l'efficiente ed efficace gestione dei programmi operativi di fondi strutturali, dei progetti di altri programmi comunitari o a valere sui fondi statali, con profilo professionale “Istruttore Amministrativo”, profilo di ruolo “Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali”;

Ritenuto pertanto di bandire un avviso di selezione pubblica per esame ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato, area “Istruttori”, profilo professionale “Istruttore Amministrativo”, profilo di ruolo “Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali” che potrà essere utilizzata successivamente alla scadenza della graduatoria attualmente vigente sopra richiamata;

Visto l'art. 35-quater, comma 3 – bis del D.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1-bis del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, che stabilisce che: “Fino al 31 dicembre 2026, in deroga al comma 1, lettera a), i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta”;

Visto l'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce, al comma 1, che “L'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche centrali di cui all'articolo 1, comma 2, e nelle autorità amministrative indipendenti avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, di seguito denominato "Portale", disponibile all'indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione”;

Visto e richiamato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 3 novembre 2023 - “Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.294 del 18-12-2023;

Stabilito che le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi e compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> /, previa registrazione sullo stesso Portale entro il termine perentorio di 30 giorni con scadenza alle ore 12 dal giorno di pubblicazione sul Portale InPA;

Dato atto che, ai sensi art. 35, comma 5 ter del D.Lgs. 165/2001, *“Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. (...) Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. Entro il termine di validità delle graduatorie e nei limiti delle facoltà assunzionali già autorizzate, le amministrazioni possono procedere allo scorrimento delle graduatorie nei limiti di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità e per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato (...);”*

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione di un avviso di selezione pubblica per esame ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato, area “Istruttori”, profilo professionale “Istruttore Amministrativo”, profilo di ruolo “Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali”;
2. di approvare l'avviso di selezione pubblica di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'avviso di selezione pubblica nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Portale InPA), nel sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente” - “Bandi di concorso” - “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)”- “Avvisi di selezione per assunzione a tempo determinato” e nel B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 3 dell'Avviso.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Avviso di selezione pubblica*

*c0589fcbdae0bb722d003853019a3cded968a1c6e503f24cee38afb9f773479*

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**ALLEGATO A****AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME AI FINI DELLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, AREA “ISTRUTTORI”, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO”, PROFILO DI RUOLO “ISTRUTTORE GESTIONE FONDI COMUNITARI E NAZIONALI”****ARTICOLO 1***Oggetto della selezione*

La Regione Toscana indice una selezione pubblica per esame, ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di personale a tempo determinato – Area Istruttori, profilo professionale “Istruttore Amministrativo” profilo di ruolo “Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali”, in attuazione di quanto previsto nell'ambito del PIAO 2026 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sottosezione 4.3.3 Programmazione dei fabbisogni di personale 2026-2028 di cui alla delibera di Giunta regionale n.30 del 26/01/2026.

Le attività che caratterizzano le funzioni da svolgere sono:

- monitoraggio finanziario, fisico e procedurale
- rendicontazione
- istruttoria e controllo sulla documentazione amministrativo-contabile
- efficientamento e implementazione dei sistemi informativi
- elaborazioni statistiche e reportistica
- gestione e archiviazione dati
- attività di comunicazione e informazione

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

**Ai sensi dell'art.28, comma 4 ter, della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima area.**

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro<sup>1</sup>.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso di selezione.

La graduatoria della selezione potrà essere utilizzata per le assunzioni a tempo determinato di personale dell'Area Istruttori, profilo professionale “Istruttore Amministrativo”, profilo di ruolo “Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali” ovvero per le assunzioni a tempo determinato di altri profili professionali che presentino elementi di coerenza con il profilo professionale messo a selezione.

<sup>1</sup> Art. 6, L. 28.11.2005 n.246; art. 31, D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**ARTICOLO 2***Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge<sup>2</sup>; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità quinquennale);

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> D.lgs. 25.07.1998 n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999 n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

<sup>3</sup> Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra->

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

7. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione<sup>4</sup>;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);<sup>5</sup>

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e permanere al momento dell'assunzione.**

### ARTICOLO 3

#### *Domanda di partecipazione e modalità di presentazione*

Il presente avviso di selezione pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

#### titoli-di-studio/titoli.

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)).

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: [dgsinfs@postacert.istruzione.it](mailto:dgsinfs@postacert.istruzione.it)).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

<sup>4</sup>Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>5</sup> Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art.64, commi 2- quarter e 2-nonies del D. Lgs 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni con scadenza alle ore 12** dal giorno di pubblicazione sul Portale INPA. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA". La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale inPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante "Richiedi supporto" presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a [inpa@funzionepubblica.it](mailto:inpa@funzionepubblica.it).

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

Per ulteriori informazioni relative alla procedura concorsuale i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: [concorsi-info@regione.toscana.it](mailto:concorsi-info@regione.toscana.it) indicando nell'oggetto la denominazione del presente avviso pubblico.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

#### **CONTENUTI DELLA DOMANDA**

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per ogni comunicazione inerente all'avviso di selezione. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'avviso di selezione all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 7).
4. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione all'avviso di selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione all'avviso di selezione, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento dell'avviso di selezione<sup>6</sup>.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato

<sup>6</sup> Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

**Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio<sup>7</sup>. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.**

L'ammissione all'avviso di selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura selettiva, anche prima dello svolgimento della prova, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### ARTICOLO 4

##### *Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 12, del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010 ed è composta da n. 3 componenti effettivi di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di vicepresidente e da n. 2 supplenti.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)<sup>8</sup>.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione della prova scritta anche da remoto.

<sup>7</sup> Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**ARTICOLO 5***Prova d'esame*

La prova di esame consiste in una PROVA SCRITTA.

**PROVA SCRITTA**

La prova scritta sarà svolta, sotto forma di domande a risposta multipla, anche di carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- normativa europea, nazionale e regionale inerente i principali fondi europei e nazionali con particolare riferimento a FSE, FESR, FEASR, FSC e CTE;
- sistema di gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate con risorse relative a fondi europei e nazionali;
- politiche di coesione e programmazione dei fondi europei e nazionali;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e all'accesso agli atti amministrativi;
- elementi di lingua inglese;
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

Per approfondimenti sulle materie d'esame afferenti alla normativa relativa ai principali fondi europei e nazionali è possibile consultare i seguenti link:  
<https://www.regione.toscana.it/-/fondi-europei-fesr-e-fse-2021-2027-in-toscana>  
<https://www.regione.toscana.it/cooperazione-territoriale-europea1>

La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali di cui all'art. 35 quater del D.Lgs. 165/2001, forniti da soggetto specializzato incaricato dall'Amministrazione, il quale si occuperà altresì delle operazioni di identificazione, consegna di tale strumentazione e somministrazione delle prove ai candidati, nonché della vigilanza durante lo svolgimento della prova.

I candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

La commissione esaminatrice disporrà di 30 punti.

La prova si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

**ARTICOLO 6***Diario della prova*

**Il dettaglio del diario della prova d'esame, orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alla prova o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e nel sito della Regione Toscana al seguente percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)" - "Avvisi di selezione per assunzione a tempo determinato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal**

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**5° giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande.**

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana e il Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda<sup>9</sup>, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla selezione, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova scritta sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione all'avviso di selezione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento della prova d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

**Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova nel luogo, alla data, negli orari e secondo le modalità stabiliti.**

**Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, e' effettuata attraverso il Portale InPA. La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.**

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alla prova d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è **onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

**I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dalla selezione.**

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

<sup>9</sup> Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.**

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 7**

##### *Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletata la prova la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria della selezione applicando gli eventuali diritti di preferenza.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q. coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione<sup>10</sup>;
- r. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s. gli invalidi ed i mutilati civili;
- t. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche<sup>11</sup>;
- c. dalla più giovane età.

**I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.**

La graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale di cui all'art. 35 – ter del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Portale InPA) e sul sito internet della Regione Toscana nella sezione “Amministrazione trasparente” - “Bandi di concorso” - “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)”- “Avvisi di selezione per assunzione a tempo determinato” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria è utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

**La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione.**

**Ai sensi della vigente normativa regionale<sup>12</sup>, qualora esista - per il profilo professionale oggetto del presente avviso – graduatoria di idonei di pubblico concorso regionale, le assunzioni sono effettuate attingendo prioritariamente da tale graduatoria.**

**Ai sensi dell'art. 4, comma 4, d.p.g.r. 33/R/2010, le graduatorie a tempo determinato possono essere scorse più volte, entro il limite della loro validità, anche per assunzione**

<sup>10</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

<sup>11</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

<sup>12</sup> Articolo 28, comma 4 bis, legge regionale 1/2009

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

**a tempo determinato dello stesso soggetto dalla medesima graduatoria per più di una volta.**

## ARTICOLO 8

### *Assunzione e trattamento economico*

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato<sup>13</sup>.

**Ai sensi dell'art.28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima area.**

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova ai sensi dell'art. 61, comma 2 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per l'area "Istruttori", dal CCNL Funzioni Locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## ARTICOLO 9

### *Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione, tali dichiarazioni dovranno essere confermate<sup>14</sup>.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

## ARTICOLO 10

### *Accesso agli atti*

---

<sup>13</sup> C.C.N.L. Funzioni Locali

<sup>14</sup> Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

## ARTICOLO 11

### *Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it); <https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

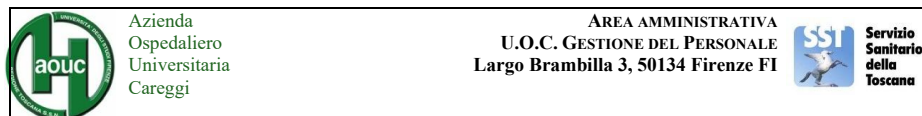
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA  
PER L'ATTIVAZIONE DI N.1  
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

Inquadramento CCNL: area dei professionisti della salute e dei funzionari – ingegnere gestionale - collaboratore tecnico professionale - CCNL del personale del Comparto Sanità.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 254 del 10.04.2026 è indetta una SELEZIONE PUBBLICA PER **TITOLI E COLLOQUIO** FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI **N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO** A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) PER LA DURATA DI 24 MESI INQUADRAMENTO: INGEGNERE GESTIONALE - **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE** - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A FAVORE DELLA UOC PROGRAMMAZIONE OPERATIVA.

Il contratto è stipulato ai sensi del comma 4, **lettera a)**, dell'articolo 33 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 20.09.2001, integrativo del C.C.N.L. dell'Area Comparto del 7.4.1999, per la realizzazione del progetto formativo **allegato A)** al presente bando.

Il contratto avrà durata di **mesi 24 (ventiquattro)** con un periodo di **prova di due mesi**. È previsto un periodo obbligatorio di formazione di **130 ore complessive**. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate dal progetto formativo.

Al termine del rapporto l'Azienda rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

Il contratto **non potrà essere prorogato o rinnovato** e si risolverà automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro **può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato** nel rispetto delle disposizioni del vigente CCNL e della normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente bando, le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D. Lgs. 165/01, dal DPR 220/01, DPR 761/79, dal DPR 487/94, dal DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Si applicano inoltre le disposizioni della legge n.104/92, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*.

Al candidato per il quale sarà attivato il contratto di formazione lavoro verrà assicurato il trattamento

giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalle vigenti disposizioni di legge.

È dato atto che per la presente selezione **non operano i benefici di cui alla Legge 68/99.**

#### **A) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla presente selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana** o di **uno degli Stati membri dell'Unione Europea**, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria
- b) **Età non superiore ad anni 32;**
- c) **TITOLO DI STUDIO: Diploma di laurea triennale in ingegneria gestionale e/o laurea vecchio ordinamento o specialistica 34/S o magistrale LM 31 o equipollenti.**

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità

**Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo** nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere **posseduti alla data di scadenza del termine** stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

#### **B) DOMANDE DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta libera conformemente allo schema esemplificativo riportato in calce deve essere indirizzata Direttore Generale dell'AOU Careggi presso /o U.O.C. Gestione del Personale Largo Brambilla n. 3 CAP 50134 – FIRENZE e **inviata entro e non oltre il 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a pena di esclusione.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande è **perentorio**; non si terrà conto alcuno delle domande e/o documenti presentati dopo la scadenza ovvero prima della pubblicazione del bando sul B.U.R.T.

La domanda **deve essere inviata ESCLUSIVAMENTE a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo pec aziendale:** [aoucareggi@pec.it](mailto:aoucareggi@pec.it). riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "domanda di partecipazione all'avviso per..... di..... (indicare il proprio cognome e nome)".

La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di **posta elettronica certificata personale.**

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata **in un unico file in formato PDF, formato A4, di dimensioni non superiori a 8 MB, esclusivamente in bianco e nero e non a colori, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato.**

La casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio digitale ai sensi del D. Lgs. 82/05.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) titolo di studio posseduto con riferimento a quanto richiesto come requisito di ammissione, specificando data, sede e denominazione dell'istituto in cui è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande l'equipollenza ai diplomi italiani da parte delle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento);
- 6) gli eventuali servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le relative cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) eventuali titoli che danno il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) eventuali titoli che danno il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);
- 9) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92 (tali necessità devono risultare da certificazione medica allegata).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **C) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono **allegare un curriculum formativo** e professionale redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà **secondo il format** allegato al presente bando.

Nel curriculum devono essere riportati tutti i titoli che il candidato possiede e dei quali intenda valersi per la valutazione con l'osservanza delle seguenti disposizioni.

Per i titoli di studio: deve essere specificata data, sede e denominazione esatta dell'istituto in cui sono stati conseguiti, la durata del corso di studi.

Per l'attività lavorativa:

- a) per i servizi prestati con **rapporto di lavoro subordinato** presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare denominazione e sede dell'amministrazione, la natura del rapporto di lavoro (alle dirette dipendenze o prestato attraverso agenzie per la somministrazione di lavoro), se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, il profilo professionale d'inquadramento, il periodo del servizio esatto con indicazione della data di inizio e termine del rapporto precisando eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative o altre assenze non retribuite, i motivi dell'eventuale cessazione. Solo per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere specificata la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione senza giustificato motivo alle attività di aggiornamento obbligatorio con precisazione dell'eventuale riduzione del punteggio.
- b) Per l'attività lavorativa svolta **in regime di libera professione** o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, ovvero presso enti privati come dipendente, deve essere indicata l'esatta denominazione e indirizzo del committente, la data di inizio del rapporto di lavoro ed eventuale termine, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione, le mansioni svolte e, se indicato nel contratto, l'orario settimanale o mensile;

- c) Per i **servizi prestati all'estero** o presso organismi internazionali, valutabili ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/01, deve essere indicata data di inizio e termine, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, motivi della cessazione e profilo professionale rivestito. Ai fini della valutazione il servizio deve aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento da parte delle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- d) Per i periodi di **servizio militare di leva**, richiamo alle armi, ferma volontaria e rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/01, deve essere specificato, oltre all'esatto periodo di servizio, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. Le medesime disposizioni valgono anche in caso di servizio civile.

**Per l'attività di formazione:** deve essere indicata la denominazione dell'Ente/Provider che ha organizzato l'evento, l'oggetto dell'evento, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi, indicando in tal caso il numero dei crediti.

**Per l'attività di docenza** conferita da enti pubblici: specificare denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, le ore effettive di lezione svolte e/o gli anni accademici.

Le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dal titolo che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011, **non saranno accettate certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti**, da sostituire con le relative dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti o qualità personali sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Le eventuali **pubblicazioni** devono essere presentate unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, nella quale il candidato dichiara che la copia è conforme all'originale, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando l'applicabilità delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false.

#### **D) AMMISSIONE ed ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

AOU CAREGGI dispone l'ammissione dei candidati che risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente bando sulla base delle domande pervenute nei termini. **L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet AOU Careggi nella sezione Concorsi - nella pagina relativa al concorso in questione.** Analogamente è disposta, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di coloro che abbiano presentato domande irregolari o fuori dai termini perentori indicati.

**Ai candidati esclusi sarà data comunicazione a mezzo PEC.**

#### **DIARIO data colloquio**

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati **AI CANDIDATI ALMENO 20 GIORNI prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC, ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami"**. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità

A tal scopo i candidati dovranno obbligatoriamente inviare la domanda di partecipazione da un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

#### **E) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

La selezione sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla Direzione Aziendale **in numero di tre componenti** composta dal **Presidente e da due operatori appartenenti al medesimo profilo della selezione in parola e/o esperti nella materia a selezione e dal segretario.**

La selezione verrà effettuata mediante valutazione del curriculum e degli eventuali ulteriori titoli prodotti dal candidato, con esclusione di eventuali titoli presentati al di fuori dei termini previsti dal bando, nonché sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità anche con riferimento alle esperienze, nonché competenze anche organizzative possedute dal candidato

La Commissione dispone per i titoli e il colloquio complessivamente di **100 punti**

come di seguito riportato:

- **50 punti per i titoli**
- **50 punti per il colloquio**

Per la valutazione dei TITOLI la Commissione dispone complessivamente **di 50 punti**, da ripartire fra le seguenti categorie tra titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilirà il punteggio da assegnare ai diversi titoli attenendosi ai criteri indicati **all'art. 11 del citato D.P.R. 220 / 2001**. Fra i titoli di carriera sono valutati i servizi prestati presso le UU. SS. LL. , le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220 / 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni. Altre esperienze lavorative saranno valutate nell'ambito del curriculum.

**IL COLLOQUIO**, per il quale la Commissione **dispone di 50 punti**, avrà ad oggetto i seguenti aspetti:

- approfondimento sulla conoscenza della normativa in materia sanitaria nazionale e regionale (ad esempio D.Lgs 502/92, D.Lgs 517/93, L.R.T. 40/2005 e smi),
- verifica di conoscenze sulla normativa del pubblico impiego e sul procedimento amministrativo (ad esempio D.Lgs 165/2001 e smi e L 241/90), nonché la conoscenza degli elementi di base dei contratti Nazionali di Lavoro dei dipendenti del SSN,
- approfondimento sulla conoscenza dei principali SW gestionali quali software di produttività essenziale per l'automazione d'ufficio,
- capacità di problem solving: verifica della capacità di identificare le cause / effetti di un problema e sviluppare soluzioni efficaci valutandone i risultati.

Nel colloquio saranno altresì approfonditi gli aspetti motivazionali del candidato in relazione all'attività formativa da intraprendere.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere il colloquio mediante **comunicazione pec almeno 20** giorni prima.

Il superamento del colloquio e l'ammissione alla graduatoria finale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione **di sufficienza pari almeno a punti 30/50**. Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

#### ➤ **GRADUATORIA**

Sulla base dei risultati del colloquio e della valutazione dei titoli la Commissione formula la graduatoria generale di merito secondo **l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun**

**candidato**, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento dell'Azienda OU Careggi tenendo conto anche del disposto degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs.66/10 in merito alla riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Azienda.

**VALIDITA' DELLA GRADUATORIA** La graduatoria **avrà una validità DI NON OLTRE DUE ANNI a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.**

➤ **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione dall'Azienda con invito a presentarsi per gli adempimenti relativi all'attivazione del rapporto di formazione e lavoro. Prima della stipula del contratto il candidato sarà sottoposto alla sorveglianza sanitaria preventiva in fase preassuntiva. Il giudizio di idoneità specifica alla mansione è condizione necessaria per la costituzione del rapporto di formazione e lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs 165/2001 (non esercitare altre attività, non essere titolare o partecipante di quote di imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro). In caso contrario dovrà essere espressamente presentata l'opzione per l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

➤ **STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI FORMAZIONE E LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

A seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, l'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale di formazione e lavoro ed all'assunzione in servizio del vincitore.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva presa di servizio.

I contenuti del contratto saranno vincolati al rispetto della normativa vigente al momento della sottoscrizione con clausola di adeguamento automatico alle eventuali successive modificazioni apportate dalla contrattazione collettiva.

Con la firma del contratto individuale e l'assunzione in servizio e' implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti pubblici

➤ **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'U.O.C. Gestione del Personale dell'A.O.U. Careggi per le finalità di amministrazione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla amministrazione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli enti pubblici interessati alla amministrazione gestione del rapporto di formazione lavoro ovvero alle autorità competenti in presenza di un espresso obbligo di legge.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi con sede in Firenze, Largo Brambilla n.3. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi; il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Paolo Tagliaferri domiciliato presso l'Azienda

Ospedaliero Universitaria Careggi;

➤ **NORME FINALI**

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare. L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. Per quanto non contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti candidati potranno contattare l'U.O.C. Gestione del personale, L. go Brambilla, 3 - Firenze, (tel. 055/7949092-8114 - e-mail [risorseumane@aou-careggi.toscana.it](mailto:risorseumane@aou-careggi.toscana.it)) dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

Il Direttore dell'UOC Gestione  
del personale  
Dr. Tito Berti

**ALLEGATO 1)**

**PROGETTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E LAVORO**

Riferimenti normativi :

- Art.36 D.L.vo 30/03/2001 n°165
- Art. 3 Legge 19/12/1984 n° 863 di conversione del D.L. 30/10/1984, n° 726
- Art. 16 Legge 19/07/1994 n° 451 di conversione del D.L. 16/05/1994 n° 299
- Art. 33 CCNL Comparto sanità del 20/09/2001
- Art. 86 , comma 9, del D. L.vo 10/09/2003, n° 276

<b>CONTRATTI DI FORMAZIONE-LAVORO DA ATTIVARE N°</b>	<b>1</b>
Tempo Pieno - ore settimanali n°	<b>36</b>
Tempo Parziale - ore settimanali n°	

Profilo Professionale	<b>COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO -INGEGNERE GESTIONALE- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI</b>
-----------------------	---

Servizio / area / reparto di assegnazione	<b>UOC programmazione operativa</b>
---	-------------------------------------

SEDE DI ASSEGNAZIONE	<b>DIREZIONE SANITARIA – UOC programmazione operativa</b>
----------------------	---

Tipologia del Contratto di formazione	
x	<b>A - Per l'acquisizione di professionalità elevate</b>
	<b>B - Per agevolare l'inserimento professionale mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio</b>

Durata del contratto - mesi n°	<b>24</b>
--------------------------------	-----------

Periodo di prova - mesi n°	<b>2</b>
----------------------------	----------

<b>Formazione obbligatoria nell'ambito del periodo stabilito di durata</b>	<b>130</b>	<b>di</b>
--	------------	-----------

del rapporto di lavoro - ore totali n°  cui :

ore n°	in materia di	impartite da	presso
25	Qualità e processi di certificazione	Personale Interno	Strutture Aziendali
25	Good Clinical Practice	Personale Interno	Strutture Aziendali
25	Metodologia della ricerca scientifica	Personale Interno	Strutture Aziendali
35	Autorità competenti in materia di sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi	Personale Interno	Strutture Aziendali
20	Farmacovigilanza	Agenzie regolatorie e loro provider	TC o in sede da stabilirsi

Formazione aggiuntiva non retribuita - ore  di cui :  
totali n°

ore n°	in materia di	impartite da	presso

**Requisiti dei destinatari del contratto di formazione-lavoro**

➤	Possesso dei requisiti soggettivi generali prescritti dalla vigente normativa per l'accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione
➤	Età non superiore a 32 anni
➤	Titolo di studio <i>diploma di laurea triennale in ingegneria gestionale e/o Laurea vecchio ordinamento o specialistica 34/S o magistrale LM 31 o equipollenti</i>

**ALLEGATO 2)**

Schema  
**esemplificativo di domanda**

**trasmissione via pec**  
**aoucareggi@pec.it.**

**AL DIRETTORE GENERALE**

dell'A.O.U. CAREGGI  
 c/o U.O.C.  
 Gestione del Personale  
 Largo Brambilla n. 3  
50134 – FIRENZE

**Il/La sottoscritto/a COGNOME.....**  
**NOME.....**

codice fiscale .....

presa visione dell'avviso emesso da codesta Azienda con provvedimento del Direttore Generale n.....  
 del .....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a alla SELEZIONE PUBBLICA PER **TITOLI E COLLOQUIO FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) PER LA DURATA DI 24 MESI INQUADRAMENTO: INGEGNERE GESTIONALE - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A FAVORE DELLA UOC PROGRAMMAZIONE OPERATIVA.**

A tal fine, ai sensi delle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici previste rispettivamente agli art. 76 e 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARA**

di essere **nato/a** \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ ;

di essere residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune  
 \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

**di aver compiuto 18 anni e di non averne compiuti 32;**

di essere in possesso della **cittadinanza** \_\_\_\_\_

- **OPPURE** di essere in una delle condizioni di seguito indicate:
  - o di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs 30/06.02.2007).
  - o di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento)
  - o di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- **di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione** alla selezione:  
 Laurea di laurea triennale in ..... (classe.....)

conseguita presso ..... in data.....  
 e/o  
 Diploma Universitario di laurea **vecchio ordinamento** o special-  
 stica.....  
 (Classe.....)  
 conseguito presso ..... in data.....  
 o  
 Diploma Universitario di laurea Magistrale  
 e/ o equipollente.....  
 (Classe.....)

**Se conseguito all'estero:**

Titolo di studio: ..... conseguito presso (indicare istituto e luogo)  
 ..... in data ....., riconosciuto equipollente al titolo italiano da  
 (indicare autorità competente) ..... n. .... in data .....

- (Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconosci-  
 mento)

- di aver effettuato servizio militare di leva oppure servizio civile dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con man-  
 sioni di \_\_\_\_\_ ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi  
 di leva \_\_\_\_\_

- o di avere/non avere riportato condanne penali; 1) e 2)
  - o di essere/non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di pre-  
 venzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai  
 sensi della normativa vigente; 1 e 2)
  - o di essere/non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; 1)
  - o di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: \_\_\_\_\_ 3)
  - o essere a conoscenza della lingua italiana;
  - o di possedere l'idoneità fisica incondizionata allo svolgimento dell'incarico conferito;
  - o di essere/non essere decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione; 1)
  - o di avere prestato servizio come dipendente presso Pubbliche Amministrazioni (vedi curriculum)
  - o di non avere prestato servizio presso di Pubblica amministrazione;
  - o che le dichiarazioni rese sono documentabili;
  - o di avere il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive  
 modifiche ed integrazioni (4);
  - o di avere il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma  
 breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in  
 ferma prefissata);
- (4)

Di essere persona con disabilità o di necessitare di ausilio e/o **di tempi aggiuntivi** per l'espletamento  
 delle prove di esame ai sensi dell'art.20 L.104/92, come indicato nell'allegata certificazione medica (5)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo  
 pec: \_\_\_\_\_ e si impegna a comunicare tempestivamente  
 eventuali variazioni dell'indirizzo PEC sopra indicato, sollevando l'amministrazione da responsabilità in  
 caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento indicato nella domanda.

Allega alla presente domanda

- 1- **curriculum formativo e professionale**
- 2- **elenco** datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione  
 al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale o copia autenticata o  
 autocertificazione)

**3- fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido.**

Trattamento dati personali.

Io sottoscritto/a dichiaro inoltre di essere stato/a informato/a, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. 196/2003 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Data, \_\_\_\_\_

Firma.....

\_\_\_\_\_ )

**NOTE per la compilazione della domanda:**

- 1) Depennare l'opzione che non interessa.
- 2) In caso affermativo specificare le condanne riportate, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.
- 3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- 4) Indicare il titolo che da diritto a riserva, precedenza, o preferenza, ai sensi dell'art.5 DPR 487/94 o degli artt.678 e 1014 del D.lgs 66/10;
- 5) Barrare solo in caso affermativo
- 6) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata

**ALLEGATO 3)****CURRICULUM FORMATIVO FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il/la sottoscritto/a ..... nato a .....  
 ..... il...../...../....., residente in Via/Piazza ..... n. ...., Lo-  
 calità ..... Prov. .... CAP .....  
 recapiti telefonici .....  
 indirizzo ..... di ..... posta ..... elettronica  
 .....

**domicilio** presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione (se diverso dalla  
 residenza) .....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attivazione di .....  
 .....  
 .....

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

- i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**di essere in possesso del seguente titolo di studio quale requisito di ammissione alla procedura:**

- Laurea / Diploma Universitario / Titolo equipollente o equiparato di (*cancellare le ipotesi che non interessano*) .....  
 ..... (CLASSE .....)  
 conseguito presso.....  
 con il voto ..... in data .....

(per i titoli conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)

**- di essere in possesso dei seguenti altri titoli di studio (altro diploma di laurea, laurea specialistica, master, dottorato di ricerca o altro):**

- .....  
 conseguito presso.....  
 con il voto ..... in data .....
- .....  
 conseguito presso.....  
 con il voto..... in data .....

(per i titoli conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

di aver prestato i seguenti servizi alle DIPENDENZE di Pubbliche amministrazioni o strutture private convenzionate e/o accreditate con il S.S.N.:

Ente / Struttura (indicare esatta de- nominazione, indirizzo e sede)	Dal	Al	Qualifica/Profilo professionale	Tempo Indetermi- nato Determinato *	Tipologia oraria**	Motivi di cessazione

con i seguenti periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non retribuite:

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

DI AVER SVOLTO LE SEGUENTI ALTRE ATTIVITÀ libero professionista, co.co.co, interinale, tirocinante, borsista, volontario, assegnista di ricerca, altro:

Datore di lavoro (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede)	Sede di la- voro	Dal	Al	Quali- fica/Profilo professionale	Tipolo- gia del rapporto di la- voro*	Tipolo- gia oraria ♦♦	Motivi di cessa- zione

\* specificare se rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato

\*\* specificare se part-time o full time

♦ indicare se dipendente, libero professionista, co.co.co, interinale, tirocinante, borsista, volontario, assegnista di ricerca, altro

♦♦ per il rapporto di dipendenza o interinale indicare se full time o part time (riportando il numero di ore o la percentuale) mentre per le altre tipologie di rapporto di lavoro indicare il numero di ore settimanali/mensili o se a progetto indicare l'oggetto del progetto e l'eventuale apporto del candidato

--	--	--	--	--	--	--	--

**SERVIZI SVOLTI ALL'ESTERO O PRESSO ORGANISMI INTERNAZIONALI VALUTABILI AI SENSI DELL'ART.22 DEL Dpr 220/01:**

Datore di lavoro (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede)	Sede di lavoro	Dal	Al	Qualifica/Profilo professionale	Tipologia del rapporto di lavoro	Tipologia oraria	Motivi di cessazione

**SERVIZI MILITARE DI LEVA RICHIAMNO ARMI FERMA VOLONTARIA E RAFFERMA:**

Periodo di servizio decorrente dal.....e sino al.....man-  
sioni.....

**SERVIZIO CIVILE:**

Periodo di servizio decorrente dal.....e sino al.....man-  
sioni.....

**di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

Ente Organizzatore (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede): .....  
a.a. / a.s. .... oppure: Data di svolgimento..... ore docenza n.....materia di  
insegnamento.....

*N.B. Per ogni docenza indicare il totale delle ore e/o degli aa.aa. (anni accademici) o aa.ss. (anni scolastici).*

**di aver partecipato alle seguenti attività FORMAZIONE di aggiornamento, convegni, seminari, corsi:**

- Denominazione dell'evento formativo .....  
Ente Organizzatore (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede) e Luogo di svolgimento.....  
Data/e di svolgimento..... num. giorni ..... oppure Ore complessive n. ....  
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con il conseguimento di ECM e quanti): .....
- Denominazione dell'evento formativo .....  
Ente Organizzatore (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede) e Luogo di svolgimento.....  
Data/e di svolgimento..... num. giorni ..... oppure Ore complessive n. ....  
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con il conseguimento di ECM e quanti): .....

**Di aver pubblicato:** (saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni affini al profilo oggetto della selezione)

---

**LE PUBBLICAZIONI** devono essere edite a stampa e presentate in originale o in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda.

***N.B. Schema da riprodurre per ogni partecipazione ad attività di aggiornamento etc.***

Allego fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, con sopra trascritta la seguente dicitura, datata e firmata: *"Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".*

Luogo e data .....

FIRMA .....



# BORSE DI STUDIO

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER  
L' ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est, n. 0000977 del 06/10/2025, questa Azienda intende assegnare n. 1 borsa di studio per la realizzazione del progetto di studio: "FACILITATE AND SUPERVISE A CORPORATE NETWORK FOR DIRECT MEDICATION DISTRIBUTION TO IMPROVE COMMUNITY-BASED PHARMACEUTICAL CARE (FARM-EASY)".

La borsa di studio avrà la **durata di 12 mesi**. L'ammontare della borsa di studio è pari ad **euro 15.000 (quindicimila/00) lordi**, onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda. La sede della borsa di studio è la UOC FARMACEUTICA OSPEDALIERA sede di Grosseto. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per la copertura di eventuali posti che dovessero rendersi vacanti nelle altre zone (Arezzo e Siena), a seguito di rinuncia dei vincitori delle borse già assegnate nell'ambito dello stesso progetto.

Il borsista dovrà seguire le indicazioni della Responsabile del progetto, ovvero della Direttrice del Dipartimento Politiche del Farmaco.

*Il progetto di studio si propone di valutare la fattibilità di un percorso finalizzato al ritiro presso strutture aziendali periferiche di farmaci e/o dispositivi medici e/o altri beni farmaceutici in erogazione diretta, la calendarizzazione delle attività e la tracciabilità delle operazioni legate alla preparazione e distribuzione in confezionamento personalizzato, riducendo le urgenze rispetto al calendario predisposto, migliorare la gestione delle prenotazioni da parte dei pazienti, garantire la continuità di cura e migliorare l'aderenza alla terapia, garantire un controllo accurato e tempestivo delle operazioni per ridurre il rischio di errori terapeutici e migliorare l'efficienza complessiva; aumentare la soddisfazione dell'utente/caregiver.*

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzii i risultati ottenuti sottoscritta dalla Responsabile del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

- Laurea Magistrale (o titolo equipollente) in Farmacia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

E' inoltre richiesta l'iscrizione al relativo Ordine Professionale.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda). La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di alcun rapporto di lavoro (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private, ecc); inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio o di altri analoghi assegni o convenzioni. L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, potrà essere espletata a meno che questa possibilità non venga espressamente preclusa dal bando. Infine, ai sensi della legge

23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.1993, n. 29 che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

#### Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Calamandrei, n. 173 – 52100 Arezzo entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana. Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it). Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere edite su riviste recensite a stampa e non potranno essere autocertificate.

#### Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

#### Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

#### Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti (di cui uno con funzioni di Presidente) e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, sulla base di una designazione nominativa effettuata dal Responsabile del progetto, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

## Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- fino a quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- fino a venti (20) punti per il colloquio.

I quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- esperienze professionali: fino a un massimo di venti (20) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto alle finalità progettuali da conseguire, svolte presso enti pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Alle esperienze professionali di cui si tratta sarà attribuito un punteggio pari a 0,60 per ciascun anno di servizio e/o attività simile, con attribuzione proporzionale che tenga conto della frazione di anno e/o di eventuali rapporti a tempo parziale, per la quale si rinvia integralmente alla vigente normativa concorsuale nazionale.

- Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti;

in tale categoria sono valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali, a titolo esemplificativo titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc.

I titoli di cui si tratta saranno così valutati:

- corsi di formazione/perfezionamento di durata pari o superiore ad un mese ed inferiori ad un anno 0,25 punti;
- corsi di formazione/perfezionamento di durata superiore od uguale ad un anno 0,75 punti;
- laurea specialistica e/ Magistrale afferente alle competenze richieste dal progetto 4,00 punti;
- altra laurea 1,00 punti;
- dottorato di ricerca 4,00 punti;
- specializzazione post-lauream 4,00 punti;
- master universitario di I livello 2 punti;
- master universitario di II livello 3 punti;
- docenze nei corsi di aggiornamento (svolte a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti;
- pubblicazioni edite su riviste (a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti ciascuna.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli previsti come requisito necessario per la candidatura.

Il colloquio (fino ad un massimo di 20 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e

l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 11, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

#### Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con una nota inviata tramite pec ovvero, in subordine, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il borsista decadrà dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio del progetto. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considererà decaduto e si procederà a scorrere la graduatoria.

#### Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca e comunque non oltre dieci giorni antecedenti alla data prevista, il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico dei vincitori. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata delle borse ed essere specificatamente correlate alle attività previste. Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto delle borse di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore devono essere sottoposti a visita di idoneità da parte della UOC Servizio Sorveglianza Sanitaria.

#### Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

#### Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizia la propria attività entro la data stabilita.

#### Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà presso la UOC FARMACEUTICA OSPEDALIERA sede di Grosseto seguendo le indicazioni della Responsabile del progetto.

#### Art. 13

Il pagamento di ciascuna della borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate di cui 12 rate del valore di 1154,00 € (millecentocinquantaquattro/00 euro) onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte dei responsabili del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 1152,00 € (millecentocinquanta due/00) euro onnicomprensivi a progetto concluso, certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati. Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice. Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le

dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

#### Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Grosseto, Siena, Arezzo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2- sexies comma 2 lettera a del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio. I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano; accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est. Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Calamandrei, 173 - 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it);

responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it);

autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), e-mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it).

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott. Michele Massi, Collaboratore Amministrativo - Professionale dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 [michele.massi@uslsudest.toscana.it](mailto:michele.massi@uslsudest.toscana.it)) o alla dott.ssa Silvia Toschi, Assistente Amministrativo-UOC Formazione e Rapporti con l'Università (tel.: 05757254363 [silvia.toschi@uslsudest.toscana.it](mailto:silvia.toschi@uslsudest.toscana.it)). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore  
UOC Formazione e Rapporti con l'Università  
Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale  
Azienda USL Toscana Sud Est  
Via Calamandrei, 173  
52100 Arezzo

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio relativa al Progetto:

"FACILITATE AND SUPERVISE A CORPORATE NETWORK FOR DIRECT MEDICATION DISTRIBUTION TO IMPROVE COMMUNITY-BASED PHARMACEUTICAL CARE (FARM-EASY)"

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in riferimento alle borse di studio di cui all'oggetto, con la presente C H I E D E di partecipare alla selezione delle stesse. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato il \_\_\_\_\_ a ed essere residente in \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

b) \* essere cittadino italiano;

\* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;

\* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) di non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

e) di essere iscritto all'Ordine Professionale \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

f) \* di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico \_\_\_\_\_ Ditta Privata \_\_\_\_\_

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_I \_\_\_sottoscritt\_\_\_autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data \_\_\_\_\_

firma leggibile \_\_\_\_\_

\*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà****Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

\_\_\_\_\_ SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_

NATO/A A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN \_\_\_\_\_

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445 i

seguenti stati, fatti e qualità personali:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni. Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data \_\_\_\_\_ (firma per esteso)

# AVVISI DI GARA

**REGIONE TOSCANA**  
**TERRE REGIONALI TOSCANE**  
**UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE**

**AVVISO DI OFFERTA DI VENDITA AL PUBBLICO DI BENI**  
**APPARTENENTI AL PATRIMONIO**  
**AGRICOLO FORESTALE DELLA**  
**REGIONE TOSCANA**

**Il Responsabile del Servizio Gestione Operativa Patrimonio Agricolo  
Forestale Regionale – Unione dei Comuni della Val di Merse con sede in  
Sovicille (SI)**

**RENDE NOTO**

che è stato pubblicato l'Avviso al pubblico per la messa in vendita, a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, i sottoelencati LOTTI di beni facenti parte del Patrimonio agricolo forestale regionale gestito dall'Unione dei Comuni della Val di Merse:

**LOTTO VALLERANO 2 - Comune di Murlo. Fabbricato BASE**  
**D'ASTA: € 5.600,00**

**LOTTO VALLERANO 8 – Comune di Murlo. Fabbricato BASE**  
**D'ASTA: € 32.700,00**

**LOTTO VALLERANO 9 – Comune di Murlo. Fabbricato BASE**  
**D'ASTA: € 90.000,00**

**LOTTO CETINE 2 – Comune di Chiusdino. Fabbricati e terreni BASE**  
**D'ASTA : € 58.000,00**

**LOTTO IL POZZO – Comune di Radicondoli. Fabbricati e terreni BASE**  
**D'ASTA: € 68.800,00**

**Tutti i beni sopra indicati sono venduti a corpo e non a misura.**

Termine per la presentazione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 3 agosto 2026**  
**La seduta pubblica per la vendita si terrà il giorno 4 agosto 2026 alle ore 10.00**  
presso la sede dell'Ufficio Gestione Operativa Patrimonio Agricolo Forestale Regionale dell'Unione dei Comuni della Val di Merse, Località Molini – S.P. "Le Galleraie" Bivio per Cornocchia – Radicondoli.

L'Avviso con tutti i documenti necessari per la partecipazione alla procedura di vendita sono reperibili presso l'Ufficio Gestione Operativa del Patrimonio tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio del lunedì e del mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00; sono altresì pubblicati ***all'Albo Pretorio*** ed in home page nella sezione ***Notizie*** del sito web dell'Unione dei Comuni della Val di Merse: [www.valdimerse.si.it](http://www.valdimerse.si.it)

**Responsabile del procedimento: Geom. Michele Michelotti – tel 0577/790610, int. 5 poi 1.**

Radicondoli li 27 aprile 2026

Il Responsabile del Servizio  
Gestione Operativa P.A.F.R.  
Geom. Michele Michelotti



Michelotti  
Michele  
27.04.2026  
12:26:54  
GMT+02:00

# ALTRI AVVISI



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XII legislatura

**Deliberazione 22 aprile 2026, n. 59**

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di candidature relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nel secondo semestre 2026, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione).**

<i>Sono presenti</i>	STEFANIA SACCARDI	<b>Presidente del Consiglio regionale</b>
	ANTONIO MAZZEO	<b>Vicepresidente</b>
	JACOPO MARIA FERRI	<b>Consiglieri segretari questori</b>
	IRENE GALLETTI	
	VITTORIO FANTOZZI	<b>Consiglieri segretari</b>
	MASSIMILIANO GHIMENTI	
<i>È assente</i>	DIEGO PETRUCCI	<b>Vicepresidente</b>

Presidente della seduta: Stefania Saccardi

Segretario della seduta: il Segretario generale Monica Piovi

Allegati N. 1

Note:

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, il quale individua le nomine e designazioni di competenza del Consiglio;
- l'articolo 7, comma 1, il quale prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pubblichi avvisi, ad eccezione che per gli incarichi previsti dal comma stesso, per la presentazione di proposte di candidatura;
- l'articolo 7, comma 4, il quale individua i soggetti legittimati alla presentazione delle candidature, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 della legge stessa;

Ritenuto, al fine di consentire l'avvio delle procedure per effettuare le nomine e designazioni di rappresentanti regionali con scadenza nel secondo semestre del corrente anno, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della l.r. 5/2008, di approvare un avviso pubblico per la presentazione di candidature, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;

Ritenuto, inoltre, di disporre la pubblicazione del suddetto avviso nella parte terza del Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT);

a voti unanimi,

delibera

1. di approvare l'“Avviso pubblico per la presentazione di candidature relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nel secondo semestre 2026, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione)”, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del suddetto avviso nella parte terza del Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT).

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT III/BD).*

LA PRESIDENTE

Stefania Saccardi

IL SEGRETARIO

Monica Piovi

Allegato A

## REGIONE TOSCANA



### Consiglio Regionale

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE  
RELATIVE A NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA  
DEL CONSIGLIO REGIONALE DA EFFETTUARE NEL  
SECONDO SEMESTRE 2026**

*ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5  
(Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli  
organi amministrativi di competenza della regione)*

## 1. OGGETTO DELL'AVVISO

1.1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) è pubblicato il presente avviso pubblico per la presentazione di candidature relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale, nelle schede di seguito riportate (pag. 4 e seguenti), da effettuare nel **secondo semestre 2026**.

1.2. Qualora si renda necessario procedere a nomine o designazioni non previste nel presente elenco, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della l.r. 5/2008, potranno essere pubblicati avvisi integrativi.

1.3. Ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale n. 5/2008, il Consiglio regionale delibera le nomine e designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari o da ciascun consigliere o dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, dello Statuto. Tali soggetti, come previsto dall'articolo 7, comma 8 bis, della legge regionale n. 5/2008, individuano i candidati in modo autonomo ovvero nell'ambito delle candidature presentate a seguito del presente avviso ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge stessa.

1.4. L'avviso indica il numero di componenti nominati o designati dal Consiglio regionale, i requisiti occorrenti e le specifiche incompatibilità previsti della normativa di settore vigente alla data di pubblicazione del presente elenco. Tranne nei casi evidenziati, trovano, inoltre, applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale n. 5/2008, in particolare gli articoli 10, 10 bis, 11, 12 e 13; le cause di esclusione e di incompatibilità, i casi di conflitto di interesse e le limitazioni per l'esercizio degli incarichi in essi contenuti sono da intendersi come aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore. È fatta salva ogni diversa disposizione normativa che possa intervenire successivamente.

1.5. Per gli amministratori delle società valgono, altresì, le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia in tema di cause di ineleggibilità e decadenza.

1.6. Trovano, inoltre, applicazione le eventuali disposizioni normative che possano intervenire a riguardo di ciascuna nomina o designazione in seguito alla pubblicazione del presente avviso.

1.7. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati, dall'amministrazione di appartenenza (art. 53, comma 7, d.lgs. 165/2001).

1.8. Il Consiglio regionale si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine e designazioni di cui al presente elenco qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito, senza che per i proponenti la candidatura insorga alcuna pretesa o diritto.

## 2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

2.1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della l.r. 5/2008, la candidatura può essere presentata da:

- a. organizzazioni sindacali regionali;
- b. associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Toscana nei settori interessati;
- c. università ed istituti di ricerca della Toscana;
- d. ordini professionali aventi sede in Toscana;
- e. persona direttamente interessata alla candidatura.

2.2. La candidatura, redatta in carta semplice e indirizzata al Presidente del Consiglio regionale, deve essere:

- formulata utilizzando **esclusivamente** l'apposita modulistica reperibile nel sito web della Consiglio regionale della Toscana all'indirizzo <http://www.consiglio.regione.toscana.it/default?nome=scadenzario>.

Oltre alla modulistica compilata, dovranno essere allegati il curriculum degli studi e delle esperienze professionali e la copia di un documento di identità in corso di validità;

- trasmessa in via telematica **esclusivamente** mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC): il proponente deve trasmettere la proposta di candidatura all'indirizzo PEC **consiglioregionale@postacert.toscana.it**, indicando il seguente oggetto: *"Candidatura per la nomina/designazione in qualità di .... (seguita dalla denominazione dell'incarico e/o dell'ente per il quale viene proposta la candidatura)"*.

2.3. Non si dovrà procedere all'inoltro della candidatura in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 45 del d.lgs. 82/2005. Soltanto in casi di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.

2.4. **La documentazione (modulistica compilata e sottoscritta, curriculum degli studi e delle esperienze professionali e copia di un documento di identità in corso di validità) deve essere allegata al messaggio di**

**posta elettronica certificata e deve essere trasmessa utilizzando il formato PDF/A. La dimensione massima complessiva dei file allegati, consentita dal sistema, è di 40 MB.**

**2.5. La candidatura deve essere presentata ENTRO E NON OLTRE la data indicata nel presente avviso quale “TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE”. A tal fine, fa fede la data e l’ora di consegna della candidatura che risulta nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC. Saranno escluse le proposte di candidatura pervenute oltre il suddetto termine.**

**Qualora il termine scada in un giorno festivo ovvero in un giorno lavorativo nel quale gli uffici sono chiusi, esso è prorogato di diritto al giorno lavorativo seguente di apertura degli uffici.**

2.6. Il proponente è tenuto a verificare l’effettiva ricezione della candidatura da parte del Consiglio regionale della Toscana, attraverso le ricevute di accettazione e di consegna rilasciate dai sistemi telematici: l’assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

2.7. L’Amministrazione non assume responsabilità per la mancata ricezione e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati da parte del soggetto che presenta la candidatura, per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, per cause tecniche non imputabili ai sistemi del Consiglio regionale della Toscana o per errori nell’utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato.

2.8. L’Amministrazione si riserva di procedere all’eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della candidatura o di mancanza di copia del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

2.9. Il candidato deve indicare nella domanda tutti gli elementi utili, al fine di identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

2.10. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella proposta di candidatura hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

2.11. Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono, per cui, in caso di scadenza dei termini della loro validità nel corso del procedimento di nomina/designazione, le dichiarazioni medesime dovranno essere rinnovate.

2.12. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà sono soggette a controllo della veridicità, ai sensi dell’articolo 71 del d.p.r. 445/2000 e delle relative disposizioni attuative. Nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ove accertate, sono applicate le sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall’articolo 76 del d.p.r. 445/2000; è, inoltre, disposta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell’articolo 75 del d.p.r. 445/2000.

### **3. COMUNICAZIONI**

3.1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato nei punti seguenti, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Consiglio regionale della Toscana alla sezione “*Consiglio – Leggi atti documenti – Nomine*”. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

3.2. I provvedimenti di nomina e/o designazione sono pubblicati nella Parte Seconda del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e nel sito web istituzionale del Consiglio regionale della Toscana.

3.3. I candidati sono tenuti, per tutta la durata della procedura, al fine di acquisire le informazioni necessarie, a consultare il sito web istituzionale del Consiglio regionale della Toscana.

3.4. I candidati devono comunicare in modo esatto il proprio recapito. Eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella proposta di candidatura, devono essere comunicate tempestivamente.

3.5. I soli candidati, le cui proposte di candidatura saranno ritenute non ammissibili, riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.

3.6. I soli candidati nominati e/o designati riceveranno apposita comunicazione di notifica.

## FONDAZIONE MUSEO IGOR MITORAJ

**Normativa di riferimento:** Statuto della Fondazione

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>N. componenti <u>effettivi</u> nominati/designati dal Consiglio regionale, di cui:</b>	<b>1</b>
<i>- componenti di iniziativa del Consiglio regionale soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, della l.r. 5/2008</i>	<i>1</i>
<i>- componenti di iniziativa del Consiglio regionale non soggetti a candidatura</i>	<i>0</i>
<b>N. componenti <u>supplenti</u> nominati/designati dal Consiglio regionale, di cui:</b>	<b>0</b>
<i>- componenti di iniziativa del Consiglio regionale soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, della l.r. 5/2008</i>	<i>0</i>
<i>- componenti di iniziativa del Consiglio regionale non soggetti a candidatura</i>	<i>0</i>

**Durata:** 4 anni

**SCADENZA:** 23/09/2026

**Termine presentazione candidature: 28/07/2026**

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, ai sensi dell'articolo 12, commi 1, 3 e 4, dello statuto della Fondazione stessa, è nominato con decreto del Ministro della cultura ed è composto, oltre al Presidente, da quattro membri, di cui un componente designato dalla Regione Toscana.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, dello statuto della Fondazione, tutti i componenti restano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati, prima della scadenza del mandato.

**Requisiti specifici:** Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, dello statuto della Fondazione, i membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione sono individuati tra soggetti che per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori di attività della Fondazione, possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, dello statuto della Fondazione, i componenti possono essere rinnovati una sola volta.

**Emolumenti:**

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, dello statuto della Fondazione, la carica di componente del Consiglio di amministrazione non è remunerata.

**RIMBORSO SPESE:** Ai componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, dello statuto della Fondazione, spetta il rimborso delle spese sostenute nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio dei revisori.

## FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO

**Normativa di riferimento:** L.R. 02/07/1996, n. 51  
Statuto della Fondazione

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>N. componenti <u>effettivi</u> nominati/designati dal Consiglio regionale, di cui:</b>	<b>1</b>
- <i>componenti di iniziativa del Consiglio regionale soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, della l.r. 5/2008:</i>	<b>1</b>
- <i>componenti di iniziativa del Consiglio regionale non soggetti a candidatura:</i>	<b>0</b>
<b>N. componenti <u>supplenti</u> nominati/designati dal Consiglio regionale, di cui:</b>	<b>0</b>
- <i>componenti di iniziativa del Consiglio regionale soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, della l.r. 5/2008:</i>	<b>0</b>
- <i>componenti di iniziativa del Consiglio regionale non soggetti a candidatura:</i>	<b>0</b>

**Durata:** 4 anni

**SCADENZA:** 12/12/2026

**Termine presentazione candidature: 13/10/2026**

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Fondazione:

- è composto da cinque membri, compresi il Presidente e il vicepresidente, nominati dall'Assemblea, di cui tre designati dal Comune di Prato, uno designato dalla Regione Toscana e uno designato dalla Provincia di Prato. Il Presidente è eletto tra i membri designati dal Comune di Prato;
- dura in carica quattro anni e, ove trovi applicazione l'articolo 12 del decreto ministeriale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 1° luglio 2014, i consiglieri potranno essere riconfermati per non più di una volta.

**Requisiti specifici:** Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Fondazione, è composto da persone dotate di comprovata professionalità ed esperienza nel campo della cultura teatrale o della gestione amministrativa.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di amministrazione possono essere riconfermati per non più di una volta.

**Emolumenti:**

Per il mandato attualmente in carica, la Fondazione dichiara che i componenti del Consiglio di amministrazione esercitano l'incarico a titolo gratuito.

## FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS (FTS)

**Normativa di riferimento:** Statuto della Fondazione

### CONSIGLIO DELLA FONDAZIONE

N. componenti <b>effettivi</b> nominati/designati dal Consiglio regionale, di cui:	3
- componenti di iniziativa del Consiglio regionale soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, della l.r. 5/2008:	3
- componenti di iniziativa del Consiglio regionale non soggetti a candidatura:	0
N. componenti <b>supplenti</b> nominati/designati dal Consiglio regionale, di cui:	0
- componenti di iniziativa del Consiglio regionale soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, della l.r. 5/2008:	0
- componenti di iniziativa del Consiglio regionale non soggetti a candidatura:	0

**Durata:** 5 anni

**SCADENZA:** 14/07/2026

**Termine presentazione candidature: 09/06/2026**

Il Consiglio della Fondazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, dello statuto della Fondazione, dura in carica cinque anni ed è composto dai soggetti nominati dagli enti fondatori. La Regione Toscana nomina tre componenti, i quali entrano di diritto a far parte del Comitato direttivo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dello statuto della Fondazione.

**Requisiti specifici:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** Non possono rivestire la carica di componente del Consiglio della Fondazione e di componente del Comitato direttivo, i legali rappresentanti, gli amministratori delegati, i direttori di enti od imprese, pubbliche o private, operanti nel settore dello spettacolo dal vivo (articolo 18, comma 1, dello statuto della Fondazione).

I componenti del Comitato direttivo non possono prendere parte in qualità di direttore artistico o interprete ad attività di spettacolo dal vivo distribuite o promosse dalla Fondazione (articolo 18, comma 2, dello statuto della Fondazione).

**Emolumenti:**

INDENNITA': Stabilita dal Comitato direttivo, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a), dello statuto della Fondazione.

RIMBORSO SPESE: Come stabilito dagli organi della Fondazione.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI  
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE  
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 9188 - Data adozione: 29/04/2026**

Oggetto: Avviso pubblico per reperire le manifestazioni di interesse da parte delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale e delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale), tutte presenti in forma organizzata nell'ambito territoriale di riferimento, alla partecipazione alle commissioni di esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 52 della l.r. 3/1994.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/04/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD010271

## IL DIRIGENTE

Vista la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la l.r. 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge n. 157 dell’11/02/1992, norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e in particolare l’articolo 52;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 186 del 26.02.2024 avente ad oggetto: “L.R. 3/1994, articolo 52. Composizione, articolazione territoriale e funzionamento delle commissioni d’esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria”;

Visto l’articolo 1, comma 3 dell’allegato A della delibera sopra citata che dispone che: “*Ogni commissione esaminatrice è composta da sei componenti effettivi e sei supplenti, esperti nelle materie oggetto degli esami, di cui:*

*a) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle organizzazioni professionali agricole presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento;*

*b) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento;*

*c) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento e riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;*

*d) due componenti effettivi e due supplenti scelti tra dipendenti regionali, di cui almeno uno inquadrato nella categoria D, appartenenti alla direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;*

*e) un componente effettivo e uno supplente designato dalla Polizia Provinciale/Polizia della Città Metropolitana di Firenze fra il proprio personale, di cui alla L.R. 70/2019 art. 1 comma 2 lett. e).*

Dato atto che al successivo comma 4 dell’articolo 1 dell’allegato A della citata delibera, è stabilito che i membri di cui all’art. 1 comma 3, lettere a), b) e c) sono designati dalle associazioni individuate mediante sorteggio da elenchi appositamente costituiti a seguito di una procedura di manifestazione di interesse e che le associazioni estratte saranno escluse dai sorteggi successivi fino a esaurimento dell’elenco;

Ritenuto quindi necessario provvedere all’indizione dell’avviso pubblico per consentire alle organizzazioni professionali agricole, alle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale e alle associazioni di protezione ambientale, riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale), tutte presenti in forma organizzata nell’ambito territoriale di riferimento, di aderire alla manifestazione di interesse;

Ritenuto quindi di procedere all’approvazione dell’avviso pubblico di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario predisporre il modulo per la manifestazione di interesse di cui all’allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che agli esiti del presente avviso pubblico il settore provvederà alla nomina delle commissioni d’esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto alle organizzazioni professionali agricole presenti in forma organizzata nell'ambito di riferimento, alle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale presenti in forma organizzata nell'ambito di riferimento, e alle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata nell'ambito di riferimento e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale);

2. di approvare il modulo per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato A e del modulo per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato B sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana per recepire le manifestazioni di interesse ai fini della partecipazione alle commissioni di esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 52 della l.r. 3/1994.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A*            *Avviso\_pubblico*  
*b24554af368bb1400bc7db18145ca80520ef99f5fd5b2b9a9fdb8dafd6a2e2b*
- B*            *Modulo\_manifestazione\_interesse*  
*3c752ecd1f36ddaf13e136e58e5a70e31ef4b84e31b98f5842fbb746bcd753fe*

## ALLEGATO A

## AVVISO PUBBLICO

**per recepire le manifestazioni di interesse da parte delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale e delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale), tutte presenti in forma organizzata nell'ambito territoriale di riferimento, alla partecipazione alle commissioni di esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 52 della l.r. 3/1994.**

**1. DESTINATARI DELL'AVVISO**

Le organizzazioni professionali agricole, le associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale e le Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale), presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio come sotto riportato:

- Comprensorio 1 (Firenze-Prato-Pistoia);
- Comprensorio 2 (Massa Carrara-Lucca-Pisa-Livorno);
- Comprensorio 3 (Siena-Arezzo-Grosseto).

**2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Le organizzazioni professionali agricole, le associazioni venatorie e le associazioni di protezione ambientale che intendono partecipare devono compilare la manifestazione di interesse di cui all'allegato B del presente avviso sottoscritta dal legale rappresentante contenente i seguenti dati:

- nome dell'associazione, sede, codice fiscale e/o Partita IVA;
- indicazione del nominativo e delle generalità del legale rappresentante;
- per le associazioni di protezione ambientale, i riferimenti al decreto di riconoscimento di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- dichiarazione attestante la presenza in forma organizzata sul territorio con l'indicazione della sede sul territorio del comprensorio.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire alla Regione Toscana, Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne **entro il giorno 26 maggio 2026**, pena l'esclusione, mediante la trasmissione in via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) con indicazione nell'oggetto la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse per la partecipazione alle commissioni di esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 52 della l.r. 3/1994.”**

E' considerata valida la sottoscrizione apposta tramite firma digitale utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>), o in alternativa tramite firma calligrafica unitamente a copia di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Le dichiarazioni all'interno della domanda rese nella forma dell'autocertificazione sono valide ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

### **3. MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI ALLE COMMISSIONI ESAMINATRICI.**

Ogni associazione indica una candidatura per il componente la commissione effettivo e un supplente, esperti nelle materie oggetto di esame di cui all'art. 4 dell'Allegato A della Delibera di Giunta regionale n. 186 del 26.02.2024, residenti sul territorio del comprensorio.

Il Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne provvederà, entro quindici giorni dal termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, a costituire l'elenco delle associazioni aderenti la procedura mediante il sorteggio. Le associazioni che verranno estratte forniranno i nominativi di coloro i quali intendono far parte delle commissioni d'esame. Le associazioni estratte saranno escluse dai sorteggi successivi fino a esaurimento dell'elenco.

### **4. TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati esclusivamente per i fini collegati al procedimento relativo al presente avviso, conservati fino alla conclusione del medesimo e successivamente archiviati. Tali dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il settore competente è il Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne i cui riferimenti possono essere reperiti al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/caccia-e-pesca>

### **5. PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati della Regione Toscana consultabile nel seguente sito internet <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> nonché sul sito Istituzionale della Regione Toscana e consultabile sul sito internet: <https://www.regione.toscana.it/caccia-e-pesca>

## ALLEGATO B

Regione Toscana  
 Direzione Agricoltura e Sviluppo  
 Rurale - Settore Attività Faunistico  
 Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti  
 con i Gruppi Locali di Azione della  
 Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque  
 interne

**OGGETTO: Manifestazione di interesse da parte delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale e delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale), tutte presenti in forma organizzata nell'ambito territoriale di riferimento, alla partecipazione alle commissioni di esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 52 della l.r. 3/1994.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ e

legale rappresentante del/della \_\_\_\_\_

(*indicare denominazione e forma giuridica*) con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_, Prov.

\_\_\_\_\_, Località \_\_\_\_\_ via/piazza

\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

codice fiscale n. \_\_\_\_\_, Tel.- cell. \_\_\_\_\_,

E-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_,

con sede sul territorio del comprensorio di \_\_\_\_\_

quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

- (*solo per le associazioni di protezione ambientale*) che l'associazione è riconosciuta ai sensi dell'articolo 13 della Legge dell'8 luglio 1986 n. 349;
- che l'associazione è presente in forma organizzata sul territorio dei seguenti comprensori (*indicare quali nella tabella sottostante*);

Comprensorio	Sede di
Firenze-Prato-Pistoia <input type="checkbox"/>	
Massa Carrara-Lucca-Pisa-Livorno, <input type="checkbox"/>	
Siena-Arezzo-Grosseto. <input type="checkbox"/>	

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO IN OGGETTO.**

L'associazione si impegna, qualora estratta dal sorteggio di cui all'art. 1 comma 4 dell'Allegato A alla Delibera di Giunta regionale n. 186 del 26.02.2024, a comunicare alla Regione i nominativi del componente effettivo e di uno supplente quale membri della commissione di esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 52 della l.r. 3/1994, esperto nelle materie oggetto degli esami di cui all'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera di Giunta regionale n. 186 del 26.02.2024. In tal caso, l'associazione dovrà fornire alla Regione fotocopia dei documenti attestanti l'esperienza nelle materie oggetto di esame e copia del documento d'identità.

A tal fine si allega:

- **(solo per le associazioni di protezione ambientale)** riferimento al decreto di riconoscimento di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- dichiarazione attestante la presenza in forma organizzata sul territorio con l'indicazione della sede sul territorio del comprensorio;
- fotocopia, non autenticata, del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità **(necessario solo in caso di sottoscrizione, non in caso di firma digitale).**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, "Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque", per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:  
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Li \_\_\_\_\_

Nome e Cognome  
\_\_\_\_\_

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**